

Istituto Antirabico di Napoli
(annesso alla 2^a Clinica medica della R. Università)
diretto dal Prof. CARDARELLI

RENDICONTO
DELLE
VACCINAZIONI ANTIRABICHE

E DELLE RICERCHE SPERIMENTALI
eseguite nel biennio 1896-97

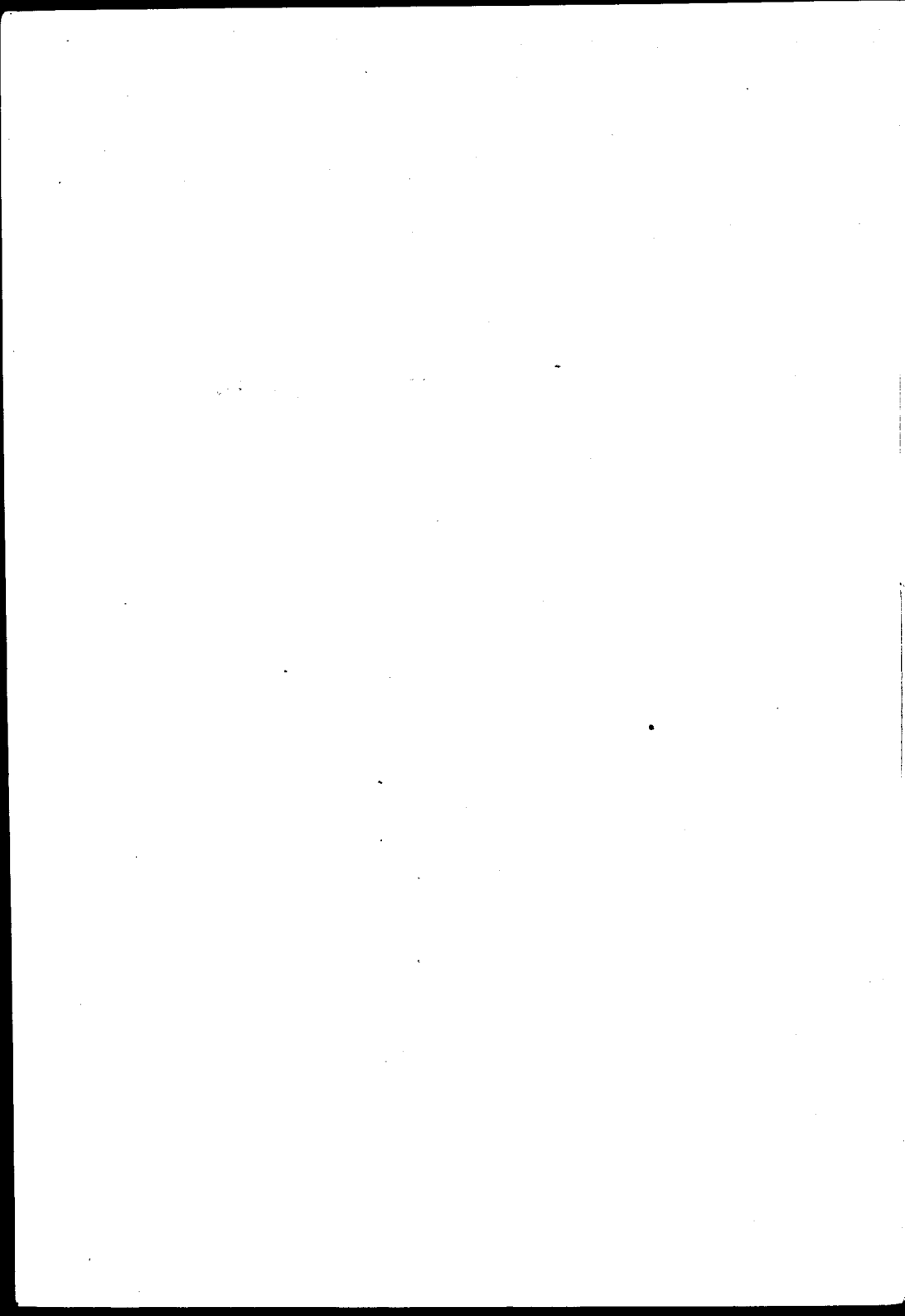
DEL

Dottor ALFONSO CALABRESE

professore pareggiato di patologia speciale medica nella R. Università
e preparatore nella 2^a Clinica medica e nell'Istituto antirabico

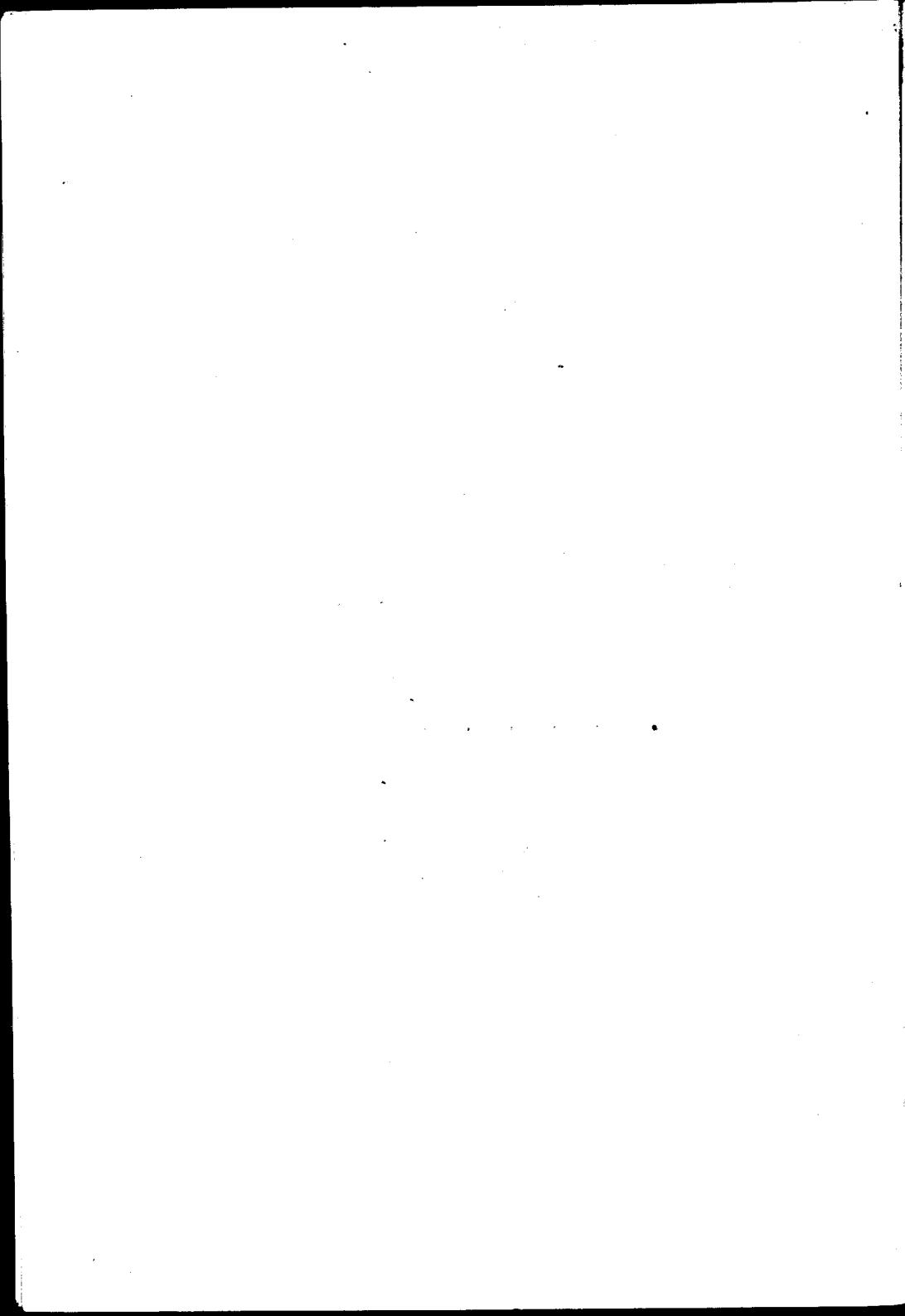


NAPOLI
TIPOGRAFIA F. SANGIOVANNI
VIA VENTAGLIERI, 87
1898



INDICE

| | |
|--|---------------------------|
| I. Classifica dei morsicati curati nel biennio. | . pag. 7 |
| II. Risultati ottenuti dalla cura Pasteur | . . » 18 |
| III. Perizie e ricerche sperimentali eseguite | . . » 27 |
| IV. Statistica generale dell' Istituto | . . . » 33 |
| V. Considerazioni sull' efficacia della cura Pasteur e sulla durata dell' incubazione della rabbia. | . . » 40 |
| VI. Elenco generale dei morsicati curati nel bien- nio 96-97 | pag. IV a XXXIX |



L'istituto antirabico di Napoli, dopo ben dodici anni di vita — giacchè fu fondato dal compianto prof. Cantani nell'agosto del 1886, tra i primi in Italia — continua tuttora a prodigare attivamente le sue cure a' morsicati, che vi accorrono da tutte le province del mezzogiorno.

Pur disponendo di assai scarsi mezzi di sussistenza — i quali gli vengono concessi in massima parte dalla Provincia di Napoli ed in minima parte da poche altre province meridionali (1) — l'istituto antirabico di Napoli, sotto l'alta direzione dell'ill.mo Prof. Cardarelli, ha saputo conservare illibata la fama acquistata.

Ed il concorso dei morsicati ha raggiunto nell'ultimo biennio proporzioni enormi, da dover praticare in media le iniezioni profilattiche a 20-30 persone al giorno, con un massimo di 80 morsicati, che si recavano ogni giorno a far la cura antirabica nei mesi estivi dell'anno 1897.

Questo fatto, se da una parte dimostra l'aumento straordinario del numero dei morsicati da animali idrofobi o sospetti, d'altra parte prova la grande fiducia che l'Istituto ha guadagnato sempre più, per gli eccellenti risultati in esso ottenuti dalla cura Pasteur nel prevenire lo sviluppo della rabbia.

A titolo di onore il nostro Istituto vanta quest'anno la visita dell'illustre scienziato tedesco, prof. Roberto Koch, il quale reduce dal viaggio scientifico d'Africa, il 2 Maggio del corrente anno 1898, si recò all'Istituto, per assumere i più

(1) Cioè: Bari, Campobasso, Caserta, Lecce, Potenza, Reggio Calabria.

minuti ragguagli circa il modo di funzionare di esso, circa i mezzi di sussistenza e le spese occorrenti per il mantenimento del medesimo, e circa i risultati ottenuti dalla cura Pasteur. Dopo aver ricevuto le più ampie informazioni, e dopo aver assistito a tutta la tecnica della vaccinazione antirabica, così come da noi si pratica giornalmente, il prof. **Koch** nell'acommiatarsi esprime il suo più vivo compiacimento e la sua ammirazione per il modo come funzionava l'Istituto, stante soprattutto la enorme scarsezza di mezzi e si dichiarò soddisfattissimo dei risultati curativi da noi ottenuti.

L'Istituto antirabico, che, auspice l'illustre **Koch**, è per sorgere a Berlino, credo si possa considerare come la prova migliore del favore sempre crescente, che incontra la cura antirabica del **Pasteur**.

Orbene, in vista del numero stragrande di morsi, che offre la città e la provincia di Napoli, e degl'indiscutibili benefici che arreca ad essi la cura Pasteur, si comprende essere una fortuna possedere l'Istituto antirabico in casa propria. È quindi da augurarsi che non venga meno all'Istituto il sussidio della Provincia di Napoli, senza del quale esso non può continuare a funzionare, con quanto danno dei poveri morsi è facile immaginare, giacchè essi sarebbero costretti a recarsi, per implorare il benefico trattamento, in una delle lontane città, ove pur esiste l'Istituto antirabico (Torino, Milano, Faenza, Padova, Bologna, Roma, Palermo).

I.

Classifica dei morsiati

Dal 1° Gennaio 1896 al 31 Dicembre 1897 hanno espletata la cura antirabica nel nostro Istituto 833 individui, e propriamente 269 nell'anno 1896 e 564 nel 1897. Altre 214 persone morsi- cate e presentatesi all'Istituto (78 nel 1896 e 136 nel 97) non furono sottoposte al trattamento preventivo, o perchè morsi- cate da animali che sopravvissero, o perchè morsi- cate attraverso i panni e senza lesione alcuna dei tegumenti cutanei, o perchè erano state morsi- cate da un elasso di tempo superiore ad un mese e mezzo, o infine perchè esse rifiutarono di sottoporsi al trattamento.

Sicchè in complesso abbiamo 1047 morsiati:

| | 1896 | 1897 | Totale |
|-----------------|------|------|--------|
| morsiati curati | 269 | 564 | 833 |
| » rimandati | 78 | 136 | 214 |
| Totale | 347 | 700 | 1047 |

Il metodo di cura, adoperato in quest'ultimo biennio, è stato fondamentalmente lo stesso di quello usato negli anni precedenti: solo ho creduto di abolire i primi due midolli, cioè quello atte-

nuato per 14 giorni (M_{14}) e quello di 13 giorni (M_{13}), perchè negli esperimenti fatti per saggiare la virulenza della serie intera dei midolli, ho sempre constatato la nessuna virulenza dei midolli disseccati per più di 8 o 9 giorni. Orbene, essendo convinto che tanto più riesce efficace la cura delle midolle attenuate quanto più presto si comincia dopo la morsicatura, ho creduto di guadagnare un giorno, abolendo le iniezioni di quei due primi midolli. Del resto anche il Bujwid (1) nell'Istituto di Varsavia comincia la serie delle iniezioni col midollo di 12 giorni. Che anzi il Diatroptoff (2) nell'Istituto di Odessa comincia la cura col midollo attenuato per soli 8 giorni. Ed infine Wissokowich (3) adopera come prima iniezione il midollo attenuato per 10 giorni. In secondo luogo, avendo adottato nel 1895 il sistema di praticare un 4° ciclo ai morsicati, che riportarono gravi lesioni alla faccia, ed avendo ottenuto in quell'anno la mortalità eguale a 0, ho voluto adottare quel sistema per tutti i morsicati, qualunque fosse stata la sede della morsicatura.

Sicchè il tipo della cura, che viene anche attualmente adottato, è il seguente:

(1) Bujwid — La methode Pasteur a Varsavia. (*Annales de l'Institut Pasteur*, 1889 p. 177).

— Statistique du traitement antirabique a Varsavia. (*Annales de l'Institut Pasteur*, 1891, p. 710).

(2) Diatroptoff — Vaccination antirabique à la Station bactériologique d'Odessa. (*Annales de l'Institut Pasteur* 1893, p. 781).

(3) Wissokowich — Statistique de l'Institut Pasteur de la Société médicale de Charcow (*Annales de l'Institut Pasteur*, 1891, p. 649 e 1893 p. 784).

Metodo di cura

| DATA | MIDOLLI INIETTATI | | |
|-----------|-------------------|---|-----------------|
| 1° giorno | M ₁₂ | e | M ₁₁ |
| 2° » | M ₁₀ | e | M ₉ |
| 3° » | M ₈ | e | M ₇ |
| 4° » | M ₆ | e | M ₅ |
| 5° » | M ₄ | | |
| 6° » | <i>Riposo</i> | | |
| 7° » | M ₁₀ | e | M ₉ |
| 8° » | M ₈ | e | M ₇ |
| 9° » | M ₆ | e | M ₅ |
| 10° » | M ₄ | e | M ₃ |
| 11° » | <i>Riposo</i> | | |
| 12° » | M ₈ | e | M ₇ |
| 13° » | M ₆ | e | M ₅ |
| 14° » | M ₄ | e | M ₃ |
| 15° » | M ₂ | | |
| 16° » | <i>Riposo</i> | | |
| 17° » | M ₈ | e | M ₇ |
| 18° » | M ₆ | e | M ₅ |
| 19° » | M ₄ | e | M ₃ |
| 20° » | M ₂ | | |

Sicchè tutta la cura dura 20 giorni, e si compone di 4 cicli, separati da un giorno di riposo: ogni giorno vengono praticate allo stesso morsicato successivamente due iniezioni ipodermiche nelle regioni antero-laterali dell'addome; solo nell'ultimo giorno del 1°, 3° e 4° ciclo si pratica una sola iniezione. Le iniezioni

vengono fatte con siringhe di vetro Tursini, ad ago fisso, da me stesso costruite, saldando alla fiamma un ago forato ad una canna di vetro, che poi graduo per centimetri cubici: in tal modo le siringhe presentano il grande vantaggio di poter essere sterilizzate al calore secco, tappate di ovatta all'estremo superiore e mantenute sospese per metà in una provetta di vetro mediante un anello di ovatta.

L'emulsione è fatta al solito con 1 c. c. di midollo stemperato in 3 c. c. di brodo sterile senza peptone: ed agli adulti si iniettano 3 c. c., ai giovani 2 c. c., ed ai bambini 1 c. c.. L'emulsione viene aspirata nella siringa e poi spinta dalla siringa sotto la cute mediante il corpo di tromba di un aspiratore Dieulafoy, che si unisce alla siringa mercè un lungo tubo di caoutchouc.

Di tutti i morsicati sottoposti al trattamento nel biennio 96-97 trovansi in fine di questa pubblicazione un elenco particolareggiato, indicante di ognuno il numero del Registro, il nome e cognome, l'età, la data della morsicatura, il tempo decorso dalla morsicatura all'inizio della cura, la sede delle ferite inferte dall'animale morsicatore o preesistenti, la fuoriuscita o meno del sangue, il genere di causticazione subito, la qualità dell'animale morsicatore.

Per rispetto a quest'ultima, i morsicati sono stati al solito divisi in 3 categorie.

A. morsicati da animali, riconosciuti idrofobi per esperienze di laboratorio o per morte di rabbia di altri animali o persone contemporaneamente morsicate.

B. morsicati da animali riconosciuti idrofobi, per i segni evidenti di rabbia presentati in vita o per certificati di medici o veterinari (1).

C. morsicati da animali semplicemente sospetti, perchè, dopo aver morsicato, fuggirono, senza fare più ritorno, ovvero furono uccisi e non portati al laboratorio, per farne accertare la diagnosi.

(1) In questa categoria ho compreso pure, come voleva il rigore, quegli individui morsicati da *persone*, morte di rabbia delle quali non fu sperimentata la virulenza dei centri nervosi.

Ecco intanto come vanno distribuiti gli 833 morsicati trattati nel biennio:

| Categoria | 1896 | 1897 | Totale |
|-----------|------|------|--------|
| A | 99 | 247 | 346 |
| B | 131 | 240 | 371 |
| C | 39 | 77 | 116 |
| Totale | 269 | 564 | 833 |

Quanto alla sede delle ferite (siano esse state inferte dall'animale morsicatore, o siano preesistite e venute in un modo qualsiasi a contatto col virus rabico) ho distinto, come negli anni scorsi, quelle risiedenti *alla faccia*, quelle *in parti scoperte* e quelle *in parti coperte* dai panni.

Da tutte le statistiche risulta la grande importanza di questa distinzione, atteso la varia gravezza delle ferite.

Degli 833 individui curati furono morsicati:

| | 1896 | 1897 | Totale |
|-------------------|------|------|--------|
| alla faccia | 19 | 28 | 47 |
| in parti scoperte | 133 | 319 | 452 |
| in parti coperte | 117 | 217 | 334 |
| Totale | 269 | 564 | 833 |

Quanto al genere di causticazione, ho voluto questa volta bandire le parole « sufficiente » ed « insufficiente », che potevano generare equivoci, visto e considerato che anche le causticazioni fatte col ferro rovente, nel modo più generoso e nel più breve tempo dopo la morsicatura, tante volte non sono sufficienti ad impedire lo sviluppo della rabbia. Citai già nella precedente statistica gli esperimenti di BABES e TALESCU (1), i quali dimostrano che la

(1) BABES e TALESCU — Etudes sur la rage. *Annales de l'Institut Pasteur*, 1894, n. 6.

causticazione col fuoco dà una certa garanzia solo se fatta nei primi 30 minuti dopo la morsicatura.

Sicchè in sostanza ho distinto le causticazioni fatte *col fuoco* da quelle fatte *con agenti chimici*: e delle prime ho segnato col + quelle fatte a dovere e nella prima mezz'ora dopo la morsicatura, e col segno — quelle fatte imperfettamente od in tempo posteriore: così pure delle seconde ho segnato col + quelle fatte con caustici potenti (acido fenico puro, acidi minerali forti) e nella prima mezz'ora, e col segno — quelle fatte con caustici superficiali (ammoniaca, nitrato d'argento) od in tempo posteriore.

Seguendo tale classifica gli 833 morsicati curati nel biennio vanno così distribuiti:

| Causticazione | 1896 | 1897 | Totale |
|----------------------|------|------|--------|
| col fuoco + | 22 | 56 | 78 |
| col fuoco — | 26 | 64 | 90 |
| con agenti chimici + | 11 | 10 | 21 |
| con agenti chimici — | 50 | 107 | 157 |
| nessuna | 160 | 327 | 487 |
| Totale | 269 | 564 | 833 |

Quanto al sesso dei morsicati, troviamo, come era da aspettarsi, che il contingente maggiore è dato dai maschi, e ciò si spiega per le medesime ragioni, per le quali i maschi ammalano più facilmente di malattie infettive o più facilmente van soggetti a lesioni violente: vale a dire i maschi, più delle femmine, si espongono all'influenza delle cause nocive in genere.

Sicchè abbiamo:

| | 1896 | 1897 | Totale |
|---------|------|------|--------|
| maschi | 196 | 443 | 639 |
| femmine | 73 | 121 | 194 |
| Totale | 269 | 564 | 833 |

Quanto alla distribuzione dei morsicati a secondo dell' età troviamo quanto segue:

| Età | 1896 | 1897 | Totale |
|------------|------|------|--------|
| 1 — 5 anni | 21 | 59 | 80 |
| 6 — 10 » | 43 | 111 | 154 |
| 11 — 15 » | 49 | 97 | 146 |
| 16 — 20 » | 18 | 65 | 83 |
| 21 — 30 » | 32 | 71 | 103 |
| 31 — 40 » | 39 | 67 | 106 |
| 41 — 50 » | 34 | 46 | 80 |
| 51 — 60 » | 18 | 39 | 54 |
| 61 — 70 » | 15 | 9 | 24 |
| 71 — 80 » | — | 3 | 3 |
| Totale | 269 | 564 | 833 |

Come si vede, la cifra maggiore è data dall'età bambina e propriamente dai 6 ai 10 anni.

Per rispetto ai mesi, ecco come vanno distribuiti tutti i morsicati trattati nel biennio 96-97:

| Mese | 1896 | 1897 | Totale |
|-----------|------|------|--------|
| Gennaio | 16 | 31 | 47 |
| Febbraio | 12 | 38 | 50 |
| Marzo | 17 | 76 | 93 |
| Aprile | 11 | 58 | 69 |
| Maggio | 34 | 59 | 93 |
| Giugno | 18 | 67 | 85 |
| Luglio | 35 | 51 | 86 |
| Agosto | 23 | 74 | 97 |
| Settembre | 27 | 48 | 75 |
| Ottobre | 27 | 31 | 58 |
| Novembre | 27 | 22 | 49 |
| Dicembre | 22 | 9 | 31 |
| Totale | 269 | 564 | 833 |



Come si vede dal quadro precedente il massimo numero di morsicature si è avverato nell'Agosto; ma quasi una cifra eguale troviamo in Marzo ed in Maggio, mentre poi il minimo si è avverato nei mesi di Novembre, Dicembre e Gennaio.

Per rispetto alle stagioni appare dal seguente specchietto come il massimo numero degli individui fu morsicato in estate, mentre il minimo si ebbe nella stagione autunnale

| Anno | Inverno | Primavera | Està | Autunno |
|--------|---------|-----------|------|---------|
| 1896 | 47 | 65 | 83 | 72 |
| 1897 | 124 | 186 | 185 | 77 |
| Totale | 171 | 251 | 268 | 149 |

In fine dal quadro seguente, in cui sono distribuiti i morsicati a secondo della Provincia, dalla quale provennero, si scorge che il massimo numero dei morsicati curati appartiene, come era da prevedersi, alla Provincia di Napoli, dove specialmente nel 1897 il numero dei cani idrofobi, ed in genere quello di persone morsicate, raggiunse delle proporzioni davvero inquietanti. Preoccupato di ciò l'Ill.mo prof. EUGENIO FAZIO — che ha sempre dato prova di aver tanto a cuore le cose che riguardano l'igiene e la sanità pubblica della città di Napoli — il 9 maggio 97, indirizzò una lettera aperta al Sindaco di Napoli (1), mettendo in rilievo la progressione crescente dell'epizoozia e proponendo le misure sanitarie da adottare.

Ma pur troppo, come per lo passato, anche questa volta fu predicato nel deserto ed i cani continuarono e continuano tuttora a fare strage in città e nei Comuni della Provincia.

Dopo Napoli, per rispetto al contributo di morsicati, segue la Provincia di Caserta, e poi Lecce, Bari, Salerno, indi Potenza, Reggio Calabria ecc., come si scorge dal quadro seguente :

(1) FAZIO E. — Misure sanitarie contro la rabbia in Napoli. *Rivista internazionale d'Igiene*. Maggio 97.

Distribuzione dei morsi per Province

| Provincia | 1896 | 1897 | Totale |
|---|------|--------------------|--------|
| Napoli { circondarii 77 } { città 30 } | 107 | 177 { 125 } 302 | 409 |
| Caserta | 32 | 101 | 133 |
| Lecce | 22 | 35 | 57 |
| Bari | 16 | 35 | 51 |
| Salerno | 18 | 28 | 46 |
| Potenza | 13 | 13 | 26 |
| Reggio Calabria | 11 | 6 | 17 |
| Foggia | 12 | 4 | 16 |
| Cosenza | 5 | 9 | 14 |
| Catanzaro | 10 | 3 | 13 |
| Avellino | 2 | 10 | 12 |
| Campobasso | 6 | 5 | 11 |
| Aquila | 6 | — | 6 |
| Benevento | 1 | 3 | 4 |
| Chieti | 1 | 2 | 3 |
| Teramo | — | 3 | 3 |
| Cagliari | 1 | 2 | 3 |
| Sassari | 3 | — | 3 |
| Messina | 1 | — | 1 |
| Catania | 1 | — | 1 |
| Porto Said | 1 | 3 | 4 |
| Totale | 269 | 564 | 833 |

Gli animali che morsicarono gli 833 individui curati sono al numero di 538, così distribuiti per anni e per categoria:

| | | cani | gatti | maiale | asino | bue | uomo | totale |
|--------|---|------|-------|--------|-------|-----|------|--------|
| 1896 | A | 52 | 1 | — | 1 | — | 1 | 55 |
| | B | 85 | 4 | 1 | 2 | — | 1 | 93 |
| | C | 36 | 1 | — | — | — | — | 37 |
| 1897 | A | 117 | 7 | 1 | — | 1 | — | 126 |
| | B | 149 | 2 | — | 2 | — | 5 | 158 |
| | C | 69 | — | — | — | — | — | 69 |
| Totale | | 508 | 15 | 2 | 5 | 1 | 7 | 538 |

Vale a dire trovasi, come sempre, che il cane è l'animale che morde più frequentemente: segue poi immediatamente dopo il gatto, e, come casi eccezionali, figurano il maiale, l'asino, il bue.

Per fortuna in questa statistica non figura il lupo tra gli animali morsicatori, le cui offese sono da tutti riconosciute le più terribili: cosa riconfermata di recente sperimentalmente dal prof. Di MATTEI (1).

Quanto all'uomo, quantunque esso figuri 7 volte tra gli animali morsicatori, pure è da considerare che il più delle volte la cura fu praticata a persone, le quali per aver assistito un individuo idrofobo, temettero di essere state contagiate per la possibilità che la saliva di quello fosse capitata sopra ferite, che preesistevano in qualche parte del loro corpo.

Come si rileva dal quadro precedente, nel 1896 si ebbero 55 animali riconosciuti sperimentalmente idrofobi: però la diagnosi fu fatta nell'Istituto solo 44 volte (cioè in 41 cani, 1 gatto, 1 asino, 1 uomo) mentre 6 volte fu fatta alla R. Scuola di Veterinaria di Napoli, 1 volta dal Veterinario di Torre, ed 1 volta da quello di Lecce; negli altri 3 casi si giudica l'animale appartenere alla ca-

(1) DI MATTEI — La rabbia sperimentale nel lupo. *Annali d' Igiene sperimentale*, vol. VIII, fasc. 2, 1898.

tegoria A per morte di rabbia di altro animale o persona contemporaneamente morsiati.

Così pure nel 1897 si ebbero 126 animali sperimentalmente riconosciuti idrofobi: la diagnosi fu fatta nel nostro Istituto in 108 casi (cioè 99 cani, 7 gatti, 1 maiale, 1 bue), fu fatta alla R. Veterinaria di Napoli in 11 casi, a S. Severo in due casi (una volta fu da me controllata sperimentando sul bulbo del coniglio inoculato dal cane e morto di rabbia), a Pistecci in 1 caso ed a Milano in 1 caso: negli altri 3 casi si giudica l'animale appartenente alla categoria A per morte di rabbia di altri animali o persone contemporaneamente morsiati.

II.

Risultati ottenuti dalla cura Pasteur

Le notizie circa l'esito delle vaccinazioni antirabiche praticate, cioè intorno allo stato di salute dei morsicati curati, sono state chieste—non prima di 4 a 5 mesi dopo il termine della cura—mediante cartolina postale doppia, a' Sindaci dei rispettivi Comuni, dai quali erano venuti i morsicati.

Ebbene dalle cartoline di risposta, che i signori Sindaci, ed in loro vece i signori Ufficiali sanitarii, si sono affrettati a farci pervenire, risulta che degli 833 individui venuti all'Istituto per la cura ne sono morti di rabbia 9, e propriamente 4 fra i curati nel 1896 e 5 fra i curati nel 1897.

Faccio seguire notizie alquanto più dettagliate circa i detti morsicati, per poter fare dopo le opportune considerazioni e per dimostrare che la massima parte delle morti non si debbano affatto addebitare ad insuccessi della cura Pasteur.

N. 56 dell'Elenco. N.° di Registro 1331.

Quattrone Emanuele, di Pietro, di anni 24, da Pellaro (Reggio Calabria) contadino, fu morsicato da un cane il 2 maggio 1896.

Mentre camminava per i fatti suoi, il cane gli si avventò addosso e lo morsicò in diversi punti di ambedue le mani, producendogli tre ferite lacere alla mano sinistra e due alla mano destra. Dalle ferite uscì molto sangue: non praticò alcuna causticazione.

Il cane fu giudicato idrofobo ed ucciso, perchè morsicò molti altri cani,

che incontrò sul suo cammino, ed anche un ragazzo, il n. 57 dell'Elenco (Fioravanti Romeo) che espletò la cura in regola in questo Istituto e gode tuttora buona salute.

Il Quattrone cominciò la cura il 9 maggio 1896 cioè 7 giorni dopo essere stato morsicato, e la continuò appena per 13 giorni, giacchè essendogli venuti meno i mezzi necessari, per mantenersi a proprie spese in Napoli, pensò di tornarsene a casa sua, non senza aver prima sollecitato dal Sindaco del suo paese il sussidio che gli necessitava.

Morì di rabbia il 21 giugno 1896, cioè 50 giorni dopo la morsicatura.

N.° 115 dell' Elenco. N.° 1388 del Registro.

Fanelli Cosimo, di Pasquale, di anni 26, da Francavilla Fontana (Lecce), cantoniere ferroviario, fu morsicato il 1° luglio 1893, ad Amantea (Lecce), da un cane vagante, il quale gli produsse una vasta ferita lacero-contusa al dito pollice, con poca fuoriuscita di sangue. Immediatamente dopo fu causticato con acido nitrico puro.

Il cane, dopo averlo morsicato, continuò a menare strage, girando per il paese: addentò molti altri cani, si avventava contro chiunque gli si parava dinnanzi, e morsicò pure un gatto, per cui fu giudicato idrofobo ed ammazzato.

Il Fanelli cominciò la cura il 7 luglio, cioè 7 giorni dopo la morsicatura, e la continuò fino al 20 dello stesso mese, quando volle interromperla e tornare al proprio paese, per aver ricevuto — diceva egli — notizia di grave malattia incolta alla propria moglie.

Tornato a casa, gli si sviluppò la rabbia il dì 8 agosto 1893 e morì quattro giorni dopo, vale a dire 42 giorni dopo la morsicatura.

È utile far notare che se il Fanelli avesse fatto tutti i 20 giorni di cura, e la rabbia si fosse egualmente sviluppata l'8 agosto, nè pure poteva contarsi tra i casi d'insuccesso, giacchè lo sviluppo della malattia e la morte si sarebbero avverate entro i primi 15 giorni dopo il termine della cura.

N.° 151 dell' Elenco. N.° 1426 del Registro.

Manente M.^a Carmela, fu Sebastiano, di anni 65, da Spinazzola (Bari), donna di casa, fu morsicata il dì 14 agosto 1896.

Mentre se ne stava tranquillamente in sua casa, vide entrare un grosso cane, il quale le si avventò addosso e la morsicò alla gamba, attraverso la calza, che fu solo perforata: allora ella fece per scacciarlo, ma ne ebbe

la peggio, perchè il cane le addentò la mano, producendole vaste ferite al dito anulare e mignolo della mano sinistra: dalle quali uscì discreta copia di sangue. Nè sulla ferita alla gamba, nè sulle ferite delle dita praticò alcuna causticazione.

Il cane, che morsicò la Manente, era vagante, ed addentò molti altri cani ed un maiale, il quale 35 giorni dopo morì di rabbia.

La Manente cominciò la cura il 14 agosto, cioè quattro giorni dopo la morsicatura, e la continuò regolarmente fino al 4 settembre 1896.

Morì di rabbia il 15 gennaio 1897, cioè cinque mesi dopo la morsicatura, quattro mesi ed 11 giorni dopo il termine della cura.

N.° 184 dell'Elenco. N.° 1461 del Registro.

Giordano Francesco, di Giuseppe, di anni 12, da Pugliano (Salerno) fu morsicato il 15 settembre 1896 a Battipaglia (Salerno).

Mentre camminava, fu addentato da un cane al piede sinistro, che era nudo, riportando tre ferite lacero contuse, dalle quali uscì abbastanza sangue, e sulle quali non adoperò alcuna causticazione.

Il cane morsicò altri due individui — che vennero pure alla cura e stanno benissimo — ed un cane, e scappò via, senza che se ne fossero avute più notizie.

Il Giordano cominciò la cura 11 giorni dopo la morsicatura, cioè il 26 settembre 1896, e la continuò regolarmente fino al 13 ottobre.

Morì di rabbia il 9 novembre dello stesso anno, vale a dire 55 giorni dopo essere stato morsicato, e 27 giorni dopo il termine della cura.

N.° 823 dell'Elenco. N.° 1596 del Registro.

Cipolletta Ida, di Andrea, di anni 27, da Venezia, prostituta, fu morsicata il 6 febbraio 1897, a S. Severo (Foggia), dove era domiciliata.

Un cane l'addentò, producendole due larghe ferite al dito pollice della mano destra, dalle quali uscì molto sangue. Fu causticata dopo pochi minuti col nitrato d'argento.

Il cane morsicò pure il padrone, ed un bambino, cioè i n. 824 e 825 dell'Elenco (che vennero pure alla cura e godono ora buona salute), per cui, giudicato idrofobo, fu ucciso e sottoposto ad esperimento, con esito positivo, dall'Ufficiale sanitario di S. Severo. Il bulbo di uno dei conigli, morti in seguito all'inoculazione nell'occhio dell'emulsione del midollo del cane, fu spedito a questo Istituto, e venne inoculato a due conigli per trapanazione. Di questi uno morì a capo di 18 giorni, dopo un' incubazione

di 18 giorni, e l'altro a capo di 20 giorni, dopo un' incubazione di 17 giorni il primo e di 18 il secondo.

La Cipolletta venne alla cura solo 17 giorni dopo essere stata morsicata (vale a dire dopo che gli esperimenti sul cane dimostrarono che era realmente idrofobo) e fece la cura dal 23 febbraio al 14 marzo 1897.

Morì di rabbia il 2 maggio dello stesso anno, cioè 85 giorni dopo essere stata morsicata, e 48 giorni dopo il termine della cura. Dietro mia preghiera, il bulbo della stessa, conservato in glicerina, mi fu spedito da quell' egregio Ufficiale sanitario, dottor Vincenzo Di Fazio, che vivamente ringrazio. Con l'emulsione di esso bulbo inoculai per trapanazione due conigli, nei quali si sviluppò la rabbia dopo 16 giorni d' incubazione.

N.° 348 dell' Elenco. N.° 1624 del Registro.

Pedaci Giorgio, di Luigi, di anni 10, da Gallipoli (Lecce), fu morsicato da un cane il 12 marzo 1897.

Il cane era vagante e gli si avventò addosso, morsicandolo dapprima alla gamba, attraverso i calzoni, che furono perforati, e poi alla fronte in tre punti. Le ferite, tanto alla gamba che alla fronte, dettero poco esito di sangue e non furono causticate in veruna maniera.

Oltre al Pedaci, il cane morsicò altre 7 persone, ed abbaiando con voce rauca, scappò via, menando strage di quanti cani incontrava per via.

Il Pedaci cominciò la cura il 13 marzo 1897, cioè il giorno dopo essere stato morsicato, ed espletò regolarmente i primi tre cicli; ma il giorno 28 marzo, cioè appena 16 giorni dopo la morsicatura, cominciò a dare segni di rabbia. Presentatosi il giorno dopo all' Istituto, fu subito accolto nella Clinica medica.

Offriva tutti i segni più spiccati della rabbia convulsiva: salivazione immensa, aerofobia, idrofobia, spasmi, ecc.

Invece di continuare il trattamento sottocutaneo, volli tentare le iniezioni intravenose di midolle attenuate per 4, 3, 2 giorni; e propriamente iniettai:

| | | | | |
|----------|--------|---------|----------------|---------------------------|
| 29 Marzo | ore 10 | 2 c. c. | M ₁ | nella v. mediana sinistra |
| | ore 14 | 2 c. c. | M ₃ | » destra |
| | ore 18 | 2 c. c. | M ₂ | » sinistra |
| 30 Marzo | ore 8 | 2 c. c. | M ₃ | » destra |
| | ore 12 | 2 c. c. | M ₂ | » sinistra |

Il ragazzo però andò sempre più aggravandosi ed il giorno dopo (31 Marzo) cessò di vivere.

Essendo egli molto intelligente ed educato, ottenni che sputasse sempre in un recipiente, precedentemente ben pulito, e raccolsi così, durante i due giorni di sua degenza nella Clinica, circa $\frac{1}{2}$ litro di saliva. Di questa iniettai un poco nella camera anteriore dell'occhio di due conigli, i quali ammalarono contemporaneamente di rabbia al 19° giorno dopo l'inoculazione e morirono l'uno a capo di 20 e l'altro di 22 giorni.

Sul resto della saliva volli istituire alcune ricerche, per accertare se per caso vi fosse contenuta antitossina rabbica: e di queste riferirò nella parte sperimentale.

N.° 469 dell'Elenco. N.° 1744 del Registro.

Bello Leonardo, di Vitantonio, di anni 12, da Martina Franca (Lecce), fu morsicato, il 24 aprile 1897, da un cane vagante alla palpebra superiore ed inferiore, riportando varie ferite, dalle quali uscì abbastanza sangue: fu causticato dopo $\frac{1}{4}$ d'ora col ferro rovente.

Il cane, che lo morsicò, avea addentato pure un altro individuo (n. 470 dell'Elenco) che fece anche la cura e gode tuttora buona salute. Dopo, il cane fu subito ucciso e non fu portato all'Istituto.

Il Bello fece la cura dal 26 aprile al 15 maggio del 97. Morì di rabbia il 20 maggio dello stesso anno, appena 5 giorni dopo aver finito la cura.

N.° 515 dell'Elenco. N.° 1788 del Registro.

Liccardi Raffaele, fu Antonio, di anni 16, da Qualiano (Napoli), fu morsicato da un cane alla regione dorsale della mano destra, riportando una larga ferita lacerato-contusa, da cui uscì poco sangue, e che non fu in alcun modo causticata.

Il cane fin dal giorno prima non avea voluto mangiare, nè bere, morsicò altre 4 persone, che vennero tutte a far la cura (N.° 511 a 514 dell'Elenco) e godono tuttora buona salute. Dopo essere stato ucciso, il cane fu portato all'Istituto, per farne accertare la diagnosi. Col bulbo furono inoculati due conigli, che ammalarono di rabbia al 15° giorno e morirono dopo 18 giorni dalla inoculazione.

Il Liccardi cominciò la cura il 24 maggio 97, due giorni dopo la morsicatura, e la continuò regolarmente fino al 12 giugno.

Morì di rabbia il 9 gennaio 1898, cioè sette mesi e diciotto giorni dopo la morsicatura, circa sette mesi dopo aver terminata la cura.

N.° 526 dell' Elenco. N.° 1799 del Registro.

Pecoraro Battista, di Cosimo, di anni 13, da Taurisano, fu morsicato da un cane il 30 maggio 1897.

Senza averlo menomamente molestato, fu dal cane aggredito e morsicato alla guancia ed al labbro superiore, riportando due ferite lacere, dalle quali uscì discreta copia di sangue, e che non furono affatto causticate.

Il cane morsicò anche un altro ragazzo (N.° 527 dell' Elenco) che venne pure a far la cura e gode tuttora buona salute. Inoltre morsicò un gatto e vari altri cani, per cui fu giudicato idrofobo, ammazzato e portato all' Istituto per farne accertare la diagnosi di rabbia. Però tutti i conigli inoculati col midollo, trovandosi questo in un grado di putrefazione avanzato, morirono accidentalmente, sicchè la diagnosi non potette venire sperimentalmente confermata.

Il morsicato Pecoraro fece la cura nel nostro Istituto dal 3 giugno al 22 dello stesso mese.

Morì di rabbia il 26 luglio 97, cioè 56 giorni dopo la morsicatura, e 34 dopo il termine della cura.

Dalle storie di sopra riferite si scorge agevolmente come si debbano escludere dal numero degl' insuccessi i N. 56 e 115 (Quatrone Emmanuele, e Fanelli Cosimo) per avere ambedue interrotta la cura a metà; e quindi non si può pretendere che la cura, essendo stata insufficiente, avesse spiegato i suoi benefici effetti. Bisogna anche escludere dal numero degl' insuccessi i N. 348 e 469 (Pedaci Giorgio e Bello Leonardo), per esser morto il primo durante la cura, ed il secondo appena 5 giorni dopo il termine di essa. Oramai per comune consenso non sono contati nel numero dei morti quelli il cui decesso accade entro i primi 15 giorni dopo il termine della cura, giacchè è naturale che i centri nervosi di questi individui erano stati già invasi dal virus rabico durante il trattamento; e d'altra parte questo per spiegare i suoi effetti, ha per bisogno di un certo tempo, giacchè l'immunità da esso conferita non si acquista immediatamente dopo le iniezioni.

Di modo che noi dobbiamo registrare nel biennio 1896-97 solo 5 casi d' insuccesso. Ma dobbiamo altresì far notare che in 2 casi l'insuccesso è giustificato, giacchè i rispettivi morsicati N. 184 e 323 cominciarono la cura l'uno dopo 11 giorni e l'altra non

prima di 17 giorni dopo la morsicatura. Infine mi preme far rilevare che nei N. 151 e 515 se la cura antirabica non riuscì a salvare i rispettivi morsicati, pure valse ad allungare il periodo d'incubazione oltre i confini ordinari, essendo morto l'una a capo di 5 mesi e l'altro a capo di circa 8 mesi dopo essere stato morsicato.

Sicchè escludendo sia dal numero dei curati, che dal numero dei morti i quattro individui già notati (cioè n. 56, 115, 348, e 469) restano *5 morti sopra 829 morsicati curati, cioè abbiamo la mortalità eguale a 0,6 0/0*, ossia *1 morto sopra 165 persone curate*.

Nei seguenti quadri metto in rilievo la mortalità a secondo della categoria dell'animale morsicatore, secondo la sede delle ferite, e secondo il genere della causticazione.

| Categoria | Morsicati | | Mortalità |
|-----------|-----------|-------|-----------|
| | curati | morti | |
| A | 340 | 3 | 0,88 % |
| B | 371 | 1 | 0,26 % |
| C | 118 | 1 | 0,84 % |
| Totale | 829 | 5 | 0,6 % |

Da questo quadro si rileva prima di tutto come la classifica degli animali morsicatori sia stata fatta con rigore e come la categoria C non vada privata della sua importanza: chè anzi dalla presente statistica risulta una mortalità per la categoria C superiore a quella della categoria B, e persino quasi eguale a quella della

categoria A. Si rileva inoltre come anche nella categoria A, cioè anche per i morsicati da cani riconosciuti sperimentalmente idrofobi, la mortalità non va oltre il 0,88 %.

Quanto al genere della causticazione subita dagli individui in cui la cura Pasteur non riuscì ad impedire lo sviluppo della rabbia, risulta da questa statistica che 3 non erano stati causticati affatto e 2 erano stati causticati con nitrato d'argento: però è da notare che Bello Leonardo N. 469 (che non va tra gli insuccessi, perchè morto 5 giorni dopo il termine della cura) era stato causticato a dovere col ferro rovente appena $\frac{1}{4}$ d'ora dopo la morsicatura.

Meglio si potrà apprezzare il niun valore della causticazione dalla statistica generale di questo Istituto, che esporrò in appresso. Per ora ecco quello che si riferisce ai morsicati del biennio 96-97:

| Causticazione | Morsicati | | Mortalità |
|----------------------|-----------|-------|-----------|
| | curati | morti | |
| Col fuoco + | 77 | — | — |
| Col fuoco — | 90 | — | — |
| Con agenti chimici + | 20 | — | — |
| Con agenti chimici — | 157 | 2 | 1,2 % |
| Nessuna | 485 | 3 | 0,6 % |
| Totale | 829 | 5 | 0,6 % |

Infine, per la sede delle ferite, troviamo che dei cinque morti 4 erano stati morsicati in parti del corpo scoperte dai panni, ed 1

era stato morsicato alla faccia. Si noti inoltre che i n. 348 e 469 (Pedaci Giorgio e Bello Leonardo) i quali non vanno contati fra gl' insuccessi, per esser morto l' uno durante la cura e l' altro 5 giorni dopo il termine di essa, erano pure stati morsicati alla faccia e molto gravemente.

Ecco la mortalità rilevata fra gl' individui curati nel biennio:

| Sede delle ferite | Morsicati | | Mortalità |
|-------------------|-----------|-------|-----------|
| | curati | morti | |
| Faccia | 45 | 1 | 2,2 % |
| Parti scoperte | 450 | 4 | 0,83 % |
| Parti coperte | 334 | — | — |
| Totale | 829 | 5 | 0,6 % |

Sicchè risulta anche da questa statistica la maggiore gravezza delle ferite riportate alla faccia. Seguono poi, per gravezza, le ferite riportate in parti scoperte. E questi dati son confermati da di tutti gl' istituti antirabici.

III.

Perizie e ricerche sperimentali

Nell'anno 1896 fu spedito all'Istituto 74 volte materiale sospetto, per far accertare la diagnosi di rabbia. Ma solo in 69 casi potette istituirsi l'esperimento diagnostico, perchè due volte fu spedito il midollo conservato in acido fenico, e tre volte in alcool assoluto.

La diagnosi potette esser accertata solo in 59 casi, perchè negli altri 10 i conigli inoculati morirono tutti accidentalmente, senza segni di rabbia, per l'avanzato stato di putrefazione in cui trovavasi il midollo loro inoculato.

Il risultato degli esperimenti fu positivo in 56 casi e negativo in 3. Dei 56 casi positivi 44 (41 cani, 1 gatto, 1 asino, 1 uomo) servirono ad accertare la rabbia in animali che morsicarono gl'individui venuti al nostro Istituto per la cura. In tutti gli altri casi la diagnosi fu fatta per conto di Municipi o di privati.

Nel 1897 fu spedito all'Istituto 139 volte materiale sospetto, per far accertare la diagnosi di rabbia. Solo 133 volte fu possibile istituire l'esperimento diagnostico, perchè in 6 casi il materiale era conservato 4 volte in alcool e 2 volte in acido fenico.

La diagnosi fu accertata in 125 casi, perchè 8 volte i conigli morirono accidentalmente, senza presentare segni di rabbia.

Il risultato degli esperimenti fu positivo in 123 casi e negativo in 2. Dei casi positivi 108 riguardano animali che offesero

persone venute alla cura e propriamente 99 cani, 7 gatti, 1 maiale, ed 1 bue. In tutti gli altri casi la diagnosi fu fatta per conto di Municipi o di privati o per ricerche scientifiche.

Sicchè, riassumendo, nel biennio 96-97 sono giunti all'Istituto 213 materiali sospetti, i quali provenivano:

| | |
|------------|-----------|
| da cane | 188 volte |
| » gatto | 15 » |
| » uomo | 6 » |
| » asino | 1 volta |
| » bue | 1 » |
| » maiale | 1 ». |
| » coniglio | 1 » |

Totale 213

La diagnosi poté essere accertata in 184 casi, e fu positiva in 179 e negativa in 5.

Nella seguente tabella trovasi registrato il periodo d'incubazione offerto dai conigli inoculati col materiale dei 179 casi in cui si ebbe esito positivo.

Come si scorge, il periodo d'incubazione è variato fra limiti estesissimi, ma il massimo numero è rappresentato da 14 a 18 giorni. In tre casi si è avuta una incubazione brevissima, rispettivamente di 7, 8 e 9 giorni, che si devono riferire a virus rinforzato in natura (1). In tutti i tre casi la diagnosi fu confermata con ulteriori passaggi, e si ebbe sempre lo stesso risultato, pur inoculando, come sempre, conigli del peso di 1 kilogr. e mezzo a 2 kilogr.

D'altra parte si son avuti pure dei casi con più lunga incubazione (specialmente fra quelli in cui il materiale era putrefatto) fin a 53 giorni.

(1) CALABRESE. Sur l'existence dans la nature d'un virus rabique renforcé. *Annales de l'Institut Pasteur*, 1896, n. 3.

| Provenienza del virus | <i>Giorni d' incubazione</i> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Totale |
|-----------------------------|------------------------------|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|--------|
| | 7 | 8 | 9 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 24 | 27 | 28 | 31 | 37 | 48 | 52 | 53 | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Cane | 1 | 1 | — | 14 | 22 | 23 | 21 | 23 | 19 | 10 | 4 | 3 | 4 | 4 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 157 |
| Gatto | — | — | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | 6 | — | 1 | — | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | 12 |
| Uomo | — | — | — | — | 1 | 1 | 1 | — | 2 | — | — | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — | — | 6 |
| Asino | — | — | — | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 1 |
| Bue | — | — | — | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 1 |
| Maiale | — | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 1 |
| Coniglio | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 1 |
| Somma | 1 | 1 | 1 | 16 | 24 | 25 | 23 | 23 | 28 | 11 | 5 | 3 | 5 | 4 | 2 | 1 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 179 |

Oltre a queste, che potremmo veramente chiamare *perizie*, sono state da me compiute una serie di ricerche sperimentali, delle quali darò qui un brevissimo cenno.

1. Avendo ottenuto, com'ho detto precedentemente, circa $\frac{1}{2}$ litro di saliva dal ragazzo Pedaci Giorgio (n. 348 dell' Elenzo) che morì di rabbia, dopo due giorni di degenza in Clinica, volli istituire delle ricerche per assicurarmi se nella saliva d'individui idrofobi esistesse una antitossina rabica.

A tal uopo filtrai attraverso il filtro di Chamberland la saliva raccolta, e del filtrato saggiai dapprima la virulenza, iniettandone poche gocce sotto la dura madre di due conigli, del peso l'uno di kilogr. 1,300 e l'altro di kilogr. 1,540. Ambedue i conigli inoculati rimasero sani per oltre due mesi e mezzo, dopo del quale tempo furono tolti dall'esperimento.

Ricordo ciò che ho riferito avanti, cioè che la saliva prima della filtrazione, inoculata nella camera anteriore dell'occhio dei conigli, si mostrò virulenta.

Assicuratomi della innocuità della saliva filtrata, istitui i seguenti esperimenti:

a. Due conigli ricevettero sotto cute l'uno 50 c. c. e l'altro 25 c. c. di saliva filtrata e dopo 24 ore furono inoculati per trapanazione con virus fisso (0,05 di emulsione 1:1000) insieme a due altri di controllo. Tutti e 4 ammalarono di rabbia dopo 6 giorni.

b. Due conigli ricevettero in peritoneo 20 c. c. di saliva filtrata e dopo 24 ore furono trapanati insieme a due di controllo (che sono gli stessi dell'esperimento precedente e del seguente). Ammalarono di rabbia dopo 8 giorni, con 2 giorni di ritardo rispetto ai controlli.

c. Due conigli ricevettero nella vena marginale dell'orecchio l'uno 20 c. c. e l'altro 10 c. c. di saliva filtrata e dopo 24 ore furono trapanati come i precedenti. L'uno ammalò dopo 13 giorni e morì dopo 14, l'altro ammalò dopo 15 giorni e morì a capo di 18 giorni — con un ritardo l'uno di 4 giorni e l'altro di 9 giorni rispetto al controllo.

d Due conigli furono trapanati con la miscela di saliva filtrata e virus fisso, nella proporzione di 1 di virus emulsionato in 10 di saliva. Morirono di rabbia dopo aver presentato il solito periodo d'incubazione di 6 giorni.

Come si vede, il risultato di questi esperimenti non autorizza ad ammettere una antitossina nella saliva d'individui idrofobi. Però l'esito del 3° esperimento, cioè il ritardo avuto nella morte dei conigli, mi ha lasciato il rimorso di non aver adoperato virus di strada invece di virus fisso. Tanto più che sono noti gli esperimenti di GALTIER (1) e di ROUX e NOCARD (2), i quali riuscirono a rendere refrattarii montoni e capre, iniettando loro nella giugulare saliva di animali idrofobi. Essi però usarono saliva non filtrata.

Aspetto che mi si porga l'occasione per poter ripetere, controllare e variare i detti esperimenti.

2. Mi occupo da più di due anni delle ricerche intorno alla immunizzazione ed alla sieroterapia nella rabbia. I primi risultati di queste ricerche riferii all'VIII° Congresso medico, tenuto a Napoli nell'ottobre del 1897. Fra breve pubblicherò per esteso e dettagliatamente tutte le ricerche fatte.

Per ora mi limito ad enunciare che son riuscito: 1) ad immunizzare solidamente il coniglio contro l'inoculazione subdurale di virus fisso, mediante ripetute iniezioni in peritoneo di dosi crescenti di virus fisso, 2). ad immunizzare sicuramente il cane contro l'inoculazione di virus fisso nella camera anteriore ovvero di virus di strada sotto le meningi, mediante la cura Pasteur ripetuta molte volte e seguita dell'inoculazione di dosi crescenti di virus fisso, 3). ad ottenere siero dagli animali immunizzati capace di impedire sicuramente lo sviluppo della rabbia nei conigli iniettato in precedenza, e di neutralizzare in vitro dosi molto rispettabili di virus fisso.

(1) GALTIER — *Comptes Rendus*. Aout 1888.

(2) ROUX e NOCARD — *Annales de l'Institut Pasteur*, n. 7, 1888.

Niente ho potuto ottenere finora di positivo circa la cura della rabbia sviluppata; ma non dispero di raggiungere qualche risultato, attribuendo l'insuccesso alla esigua quantità di siero, di cui disponeva finora ed alla qualità dell'animale (coniglio), su cui sperimentava.

3. In un'altra serie di ricerche ho voluto studiare il potere immunizzante ed antitossico di fronte al virus rabico dei centri nervosi di animale sano e di animale immunizzato contro la rabbia.

I centri nervosi di coniglio, di cane e di pecora sani mi si sono mostrati affatto sprovvisti di qualsiasi potere antitossico od immunizzante, sia verso il virus fisso che verso il virus di strada, sperimentando però esclusivamente sul coniglio.

I centri nervosi di coniglio e di pecora immunizzati si sono mostrati dotati di potere immunizzante più che antitossico, nel senso che iniettati in precedenza sotto cute han salvati dall'infezione gli animali, ai quali il giorno dopo iniettavo virus di strada sotto le meningi — mentre la miscela di virus fisso con l'emulsione di quei centri nervosi si è mostrata ancora virulenta. Paragonando sullo stesso animale immunizzato il potere dei centri nervosi con quello del siero, questo si è mostrato molte volte superiore.

4. Infine altra serie di ricerche ho istituito per accertare la presenza di antitossina nella bile di animali sani, di animali rabbiosi e di animali immunizzati contro la rabbia.

Per ora posso affermare che la bile di due conigli solidamente immunizzati si è mostrata capace di impedire l'infezione rabida nel coniglio, iniettata contemporaneamente al virus nella camera anteriore e di neutralizzare in vitro fin a 10 volte il proprio volume di emulsione di virus fisso.

Di queste, come delle ricerche precedenti, darò ampie e dettagliate notizie, appena avrò ottenuto dei risultati definitivi.

IV.

Statistica generale dell' Istituto

Dall'agosto del 1886, epoca in cui cominciò a funzionare l'Istituto, fino al 31 Dicembre 1897 sono stati curati 2098 morsicati, e si sono avuti 17 morti. Sicchè la mortalità generale nel nostro Istituto ascende complessivamente al 0,8 %, vale a dire *un morto sopra centorenticinque persone curate.*

In tal modo però vengono esclusi dal numero, sia dei curati che dei morti, altre 10 persone, nelle quali si avverò lo sviluppo della malattia durante la cura o entro i primi quindici giorni dopo il termine di essa. E precedentemente ho fatto notare come l'effetto delle inoculazioni preventive non può essere istantaneo: è necessario, perchè l'immunità si sviluppi, che passi un certo tempo dopo la fine del trattamento, come accade pure per la vaccinazione contro il vaiuolo, contro il carbonchio ecc.

Sicchè, per generale consenso, oggi si ritiene che non è giusto addebitare ad inefficacia della cura la morte di quelle persone, che della cura stessa non ebbero il tempo di ricevere gli effetti benefici.

Riunisco nella seguente tabella tutti gl'individui curati ed i morti, classificandoli secondo l'anno in cui si son presentati all'Istituto, secondo la categoria dell'animale morsicatore e secondo la sede delle ferite.

| Anno | Categoria | Morsicati | | | | | | | | | | Totale | |
|-------------------------|-----------|-----------|-------|----------------|-------|---------------|-------|----------------|-------|---------------|-------|--------|-------|
| | | Faccia | | Parti scoperte | | Parti coperte | | Parti scoperte | | Parti coperte | | | |
| | | curati | morti | curati | morti | curati | morti | curati | morti | curati | morti | curati | morti |
| 1886 agosto-dicembre | A | 1 | — | 8 | — | 5 | — | — | — | — | — | 14 | — |
| | B | 5 | — | 12 | — | 18 | — | — | — | — | — | 35 | — |
| | C | 1 | — | 5 | — | 6 | — | — | — | — | — | 12 | — |
| 1887 | A | — | — | 15 | — | 10 | — | — | — | — | — | 25 | — |
| | B | 6 | 1 | 35 | — | 46 | — | — | 1 | — | — | 87 | 2 |
| | C | 1 | — | 6 | — | 9 | — | — | — | — | — | 16 | — |
| 1888 luglio-dicembre | A | — | — | 16 | — | 18 | — | — | — | — | — | 34 | — |
| | B | 1 | — | 11 | 1 | 7 | — | — | — | — | — | 19 | 1 |
| | C | 2 | 1 | 8 | — | 11 | — | — | — | — | — | 21 | 1 |
| 1889 | A | — | — | 27 | — | 14 | — | — | — | — | — | 44 | 1 |
| | B | 3 | — | 33 | — | 14 | — | — | — | — | — | 50 | — |
| | C | 2 | — | 14 | — | 13 | — | — | — | — | — | 29 | — |
| 1890 | A | — | — | 12 | — | 9 | — | — | — | — | — | 24 | — |
| | B | 4 | — | 14 | — | 21 | — | — | — | — | — | 49 | — |
| | C | 2 | — | 12 | — | 20 | — | — | — | — | — | 34 | — |
| 1891 | A | 1 | — | 6 | — | 5 | — | — | — | — | — | 12 | — |
| | B | 1 | — | 31 | — | 31 | — | — | — | — | — | 63 | — |
| | C | 2 | — | 10 | — | 15 | — | — | — | — | — | 27 | — |

| | | | | | | | | | | |
|-----------|---|-------|---|--------|----|--------|---|------|-----|-------|
| 1892 | A | 6 | — | 40 | 1 | 26 | — | — | 72 | 1 |
| | B | 5 | — | 58 | 2 | 33 | — | — | 96 | 2 |
| | C | 2 | — | 24 | — | 23 | — | — | 49 | — |
| 1893 | A | 4 | — | 25 | — | 20 | — | — | 49 | — |
| | B | 4 | — | 40 | — | 27 | — | — | 71 | — |
| | C | 3 | — | 11 | — | 12 | — | — | 26 | — |
| 1894 | A | 5 | 1 | 23 | 1 | 14 | — | — | 42 | 2 |
| | B | 7 | 1 | 58 | — | 23 | — | — | 88 | 1 |
| | C | 1 | — | 18 | 1 | 7 | — | — | 26 | 1 |
| 1895 | A | 6 | — | 29 | — | 18 | — | — | 29 | — |
| | B | 2 | — | 47 | — | 21 | — | — | 77 | — |
| | C | 1 | — | 14 | — | 14 | — | — | 49 | — |
| 1896 | A | 7 | — | 56 | 1 | 36 | — | — | 99 | 1 |
| | B | 9 | — | 61 | — | 59 | — | — | 129 | — |
| | C | 3 | — | 14 | 1 | 22 | — | — | 39 | 1 |
| 1897 | A | 6 | — | 157 | 2 | 84 | — | — | 247 | 2 |
| | B | 16 | 1 | 119 | — | 104 | — | — | 239 | 1 |
| | C | 4 | — | 43 | — | 29 | — | — | 76 | — |
| Totale | | 129 | 5 | 1123 | 11 | 847 | 1 | 2098 | 17 | 0,8 ‰ |
| Mortalità | | 3,8 ‰ | | 0,97 ‰ | | 0,10 ‰ | | | | |

Da questo quadro a chiare note risulta la maggiore gravezza delle morsicature alla faccia, dal momento che sopra 129 morsicati alla faccia si son avuti 5 morti, cioè la mortalità del 3,8 %, mentre fra 1123 morsicati in parti scoperte si son avuti 11 morti, cioè la mortalità del 0,97 % e fra 847 morsicati in parti coperte si è avuto 1 morto solo, cioè il 0,10 % di mortalità.

Raggruppando tutti i morsicati per categoria abbiamo :

| Categoria | <i>Morsicati</i> | | Mortalità |
|-----------|------------------|-------|-----------|
| | curati | morti | |
| A | 711 | 7 | 0,9 % |
| B | 983 | 7 | 0,7 % |
| C | 404 | 3 | 0,7 % |
| Totale | 2098 | 17 | 0,8 % |

Questo quadro dimostra chiaramente la verità di quanto ho detto precedentemente circa il valore da assegnarsi alle tre categorie, in cui sogliamo distinguere gli animali morsicatori. Infatti la mortalità è la stessa tanto nella categoria C che nella categoria B e nell'una e nell'altra differisce di poco da quella della categoria A.

A questo proposito devo anche segnalare il fatto che l'esperimento diagnostico un gran numero di volte ci ha dato risultato positivo in casi, nei quali, per le notizie avute, si dovea collocare l'animale nella categoria C, cioè dei dubbi.

Per rispetto alle causticazioni, troviamo che di tutti i morsicati curati 1035 non ebbero alcuna causticazione e 1063 furono i cau-

sticati: di questi 468 col fuoco e 595 con agenti chimici.

La mortalità è quasi la stessa tanto tra i causticati a dovere col ferro rovente, quanto tra i non causticati, anzi vi è una leggiera differenza in più per quelli causticati col fuoco.

Viene qui spontanea la domanda: devesi consigliare o no la causticazione dopo la morsicatura?

Noi siamo d'avviso che, se da una parte le statistiche ci dimostrano essere pressochè la stessa la mortalità tra i causticati ed i non causticati, d'altra parte non si è in diritto di sconsigliare addirittura la canterizzazione.

Soltanto è da raccomandare che, quando si può praticare, essa venga fatta subito dopo la morsicatura e generosamente, col fuoco o con acido fenico puro, o con acido minerale forte; ma, trascorsi 15-30 minuti, crediamo si debba abbandonare ogni idea di causticazione.

| Causticazione | <i>Morsicati</i> | | Mortalità |
|----------------------|------------------|-------|-----------|
| | curati | morti | |
| Col fuoco + | 313 | 3 | 0,9 % |
| Col fuoco — | 155 | 2 | 1,2 % |
| Con agenti chimici + | 117 | — | — |
| Con agenti chimici — | 478 | 3 | 0,6 % |
| Nessuna | 1035 | 9 | 0,8 % |
| Totale | 2098 | 17 | 0,8 |

Ecco infine la classifica dei morsicati per mesi e per stagioni:

| | 1886 | 1887 | 1888 | 1889 | 1890 | 1891 | 1892 | 1893 | 1894 | 1895 | 1896 | 1897 | Media |
|-----------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|-------|
| Gennaio | — | 19 | 2 | 11 | 8 | 8 | 4 | 19 | 9 | 10 | 16 | 31 | 12 |
| Febbraio | — | 14 | — | 14 | 8 | 15 | 22 | 12 | 5 | 5 | 12 | 38 | 14 |
| Marzo | — | 16 | — | 4 | 11 | 8 | 17 | 25 | 10 | 15 | 17 | 76 | 19 |
| Aprile | — | 9 | — | 16 | 7 | 9 | 23 | 12 | 22 | 8 | 11 | 58 | 17 |
| Maggio | — | 11 | — | 18 | 5 | 6 | 10 | 19 | 6 | 11 | 34 | 59 | 17 |
| Giugno | — | 6 | 2 | 12 | 16 | 17 | 39 | 11 | 11 | 14 | 18 | 67 | 19 |
| Luglio | — | 13 | 2 | 10 | 14 | 7 | 18 | 5 | 8 | 27 | 35 | 51 | 17 |
| Agosto | 3 | 9 | 31 | 4 | 14 | 5 | 7 | 9 | 16 | 20 | 23 | 74 | 18 |
| Settembre | 13 | 8 | 15 | 13 | 7 | 5 | 22 | 5 | 26 | 7 | 27 | 48 | 16 |
| Ottobre | 6 | 3 | 13 | 11 | 8 | 8 | 27 | 5 | 16 | 23 | 27 | 31 | 14 |
| Novembre | 22 | 12 | 4 | 6 | 4 | 2 | 12 | 12 | 18 | 13 | 27 | 22 | 12 |
| Dicembre | 17 | 8 | 5 | 4 | 5 | 13 | 16 | 12 | 9 | 2 | 22 | 9 | 10 |
| Totale | 61 | 128 | 74 | 123 | 107 | 102 | 217 | 146 | 156 | 155 | 269 | 564 | |

Come si vede, il massimo numero dei morsicati si è avuto dal Marzo all'Agosto, il minimo poi nei mesi di Novembre, Dicembre e Gennaio.

| | Inverno | Primavera | Està | Autunno |
|-----------|---------|-----------|------|---------|
| Anno 1886 | — | — | — | 41 |
| » 1887 | 45 | 35 | 33 | 23 |
| » 1888 | — | — | 48 | 20 |
| » 1889 | 32 | 46 | 27 | 23 |
| » 1890 | 23 | 26 | 36 | 21 |
| » 1891 | 29 | 28 | 23 | 19 |
| » 1892 | 42 | 56 | 64 | 51 |
| » 1893 | 56 | 49 | 19 | 25 |
| » 1894 | 26 | 31 | 52 | 46 |
| » 1895 | 38 | 32 | 53 | 33 |
| » 1896 | 47 | 65 | 83 | 72 |
| » 1897 | 124 | 186 | 185 | 77 |
| Media | 46 | 55 | 56 | 37 |

Dunque il massimo numero dei morsicati si è avuto in età .
il minimo in autunno.

Considerazioni sulla efficacia della cura Pasteur e sulla durata dell' incubazione della rabbia.

Fortunatamente, oramai, chi scrive intorno alla cura Pasteur può fare a meno benissimo di insistere sulla innocuità della cura stessa; giacchè il numero di coloro, i quali accusarono il metodo Pasteur di riuscire pericoloso, è andato sempre più assottigliandosi, fin quasi a sparire totalmente. Oggi generalmente viene riconosciuto che la cura Pasteur riesce sempre assolutamente innocua, allorchè viene saggiamente adoperata.

Ai tanti casi già conosciuti, nei quali la vaccinazione antirabica è stata praticata innocentissimamente *a persone non morsicate affatto*, posso aggiungerne uno in persona di un avvocato, che volle nello scorso anno 1897 tentare le iniezioni profilattiche contro la rabbia nel nostro Istituto, con la speranza, restata poi delusa, di guarire della sua epilessia, contro la quale si erano spuntate tutte le armi, di cui dispone la medicina.

Quanto poi alla efficacia della cura Pasteur nel prevenire lo sviluppo della rabbia, essa risulta oramai dimostrata dalla percentuale minima di mortalità, che offrono le statistiche di tutti gli Istituti antirabici dell'Italia e dell'Estero. Il numero degl'increduli va pure giornalmente assottigliandosi: e vediamo tutti indistintamente, medici e profani, consigliare ai morsicati di re-

carsi agl'Istituti antirabici per essere sottoposti alla cura profilattica: e vediamo altresì sorgere Istituti antirabici anche in altre Nazioni, ove in principio non si era creduto aprire alcuno Istituto, aspettando che i risultati degli altri dimostrassero la reale efficacia delle vaccinazioni.

Non valgono certamente ad infirmare il valore della cura Pasteur i pochi casi d'insuccesso, il più delle volte perfettamente giustificabili, che si registrano dai vari Istituti. Nella precedente statistica riportai al proposito gli autorevoli giudizi dei prof. CANTANI e MURRI per dimostrare che « sarebbe irragionevole pretendere che nessun morsicato morisse per dichiarare il metodo efficace, giacchè nè pure il vaccino preserva tutti dal vaiuolo nè la chinina salva tutti dalla malaria, nè il mercurio preserva tutti dalle gravi conseguenze della sifilide terziaria ».

Quei pochi insuccessi il più delle volte vanno addebitati all'aver cominciato tardi la cura, al non averla proseguita regolarmente, ovvero anche, secondo io penso, all'essere stato contagiato da uno dei virus rinforzati in natura, che la pratica negl'Istituti antirabici dimostra non essere affatto rari.

Or bene in questo caso la cura Pasteur riesce inefficace, appunto come riesce inefficace a garantire un cane dalla rabbia, inoculatagli mediante trapanazione con virus fisso, mentre il più delle volte lo salva dalla infezione, se è stato trapanato con virus di strada, come mi risulta da molti esperimenti.

La efficacia della cura Pasteur risulta a chiare note ove si consideri la diminuzione della mortalità per rabbia in generale. Basta per convincersene paragonare la mortalità ottenuta nella categoria A dagl'Istituti antirabici, con quella delle statistiche precedenti alla scoperta del metodo, come quelle di BÖLLINGER e BROUARDEL — che portano la mortalità più bassa e sono assolutamente spregiudicate pel tempo di loro compilazione. Ebbene anche in queste Statistiche la mortalità non è minore del 13 al 15% per gli animali morsicati da cani certamente idrofobi; mentre nelle statistiche pubblicate dai diversi Istituti antirabici la mortalità, per la stessa categoria di morsicati, arriva appena o non oltrepassa che di pochissimo l'1%.

La diminuzione è abbastanza sensibile per esser addebitata con

fondamento ad efficacia del metodo. Ma anche meglio potremo convincercene considerando il numero dei morti di rabbia, che, si è avverato ogni anno nel Regno, a cominciare dal 1886 fino al 1895 e che io traggo dalla « *Statistica delle cause di morti* » pubblicata dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

| | | |
|-----------|-----------------|-----|
| Anno 1886 | morti di rabbia | 136 |
| » 1887 | » | 103 |
| » 1888 | » | 106 |
| » 1889 | » | 118 |
| » 1890 | » | 75 |
| » 1891 | » | 97 |
| » 1892 | » | 83 |
| » 1893 | » | 83 |
| » 1894 | » | 93 |
| » 1895 | » | 53 |

Chiaramente si vede come la mortalità sia andata enormemente diminuendo a misura che gl' Istituti antirabici hanno potuto spiegare la loro benefica attività.

D'altra parte si deve considerare che essendo minima la mortalità tra gl' individui curati, la massima parte di queste morti deve avverarsi tra gl' individui non curati.

E d'altra parte, siccome attualmente la massima parte dei morsicati vengono inviati agl' Istituti antirabici, così la cifra dei morti tra i morsicati non curati diventa addirittura spaventevole.

Per maggiormente convincermi di questa verità, ho voluto in quest'anno domandare ai rispettivi Sindaci dei Comuni, dai quali son provenuti i morsicati, curati nel biennio 96-97, non solo notizie di questi ultimi, ma anche notizie circa il numero delle morti di rabbia verificatesi tra i morsicati dello stesso biennio 96-97, che non vennero a far la cura.

Ebbene dalle risposte ottenute risulta che son morti di rabbia 27 individui non curati affatto, e solo 9 tra i curati nel nostro Istituto, come si rileva dal seguente quadro :

| | COMUNE | Morti di rabbia | |
|--------|-------------------------------|-----------------|------------|
| | | curati | non curati |
| 1 | Altamura | — | 1 |
| 2 | Battipaglia. | 1 | — |
| 3 | Campagna. | — | 1 |
| 4 | Canosa | — | 2 |
| 5 | Corato | — | 1 |
| 6 | Foggia | — | 1 |
| 7 | Francavilla Fontana | 1 | 1 |
| 8 | Gallico | — | 1 |
| 9 | Martina Franca | 1 | 1 |
| 10 | Massalubrense | — | 1 |
| 11 | Messina. | — | 3 |
| 12 | Modugno | — | 1 |
| 13 | Mola | — | 1 |
| 14 | Napoli | 2 | 8 |
| 15 | Palma Campania | — | 1 |
| 16 | Pellaro | 1 | — |
| 17 | Quarto S. Elena. | — | 1 |
| 18 | Rivello | — | 1 |
| 19 | Salerno. | — | 1 |
| 20 | San Severo | 1 | — |
| 21 | Spinazzola | 1 | — |
| 22 | Taurisano | 1 | — |
| Totale | | 9 | 27 |

Queste cifre per me hanno una importanza capitale, perchè molti dei morti di rabbia tra i non curati — mi è stato impossibile accertarlo per tutti — erano stati morsi dallo stesso cane delle altre persone, venute all' Istituto a far la cura e che son rimaste esenti dalla terribile infezione.

Per un esatto e rigoroso giudizio bisognerebbe un altro dato: quello, cioè, del numero totale dei morsi non curati. Però anche senza di questo dato, credo che nessuno possa disconoscere la enorme sproporzione tra il numero dei morti fra gli individui curati e quello dei non curati, che è giusto il triplo del primo.

Del resto il numero totale dei morsi non curati si può giustamente considerare eguale — in realtà forse è inferiore — a quello dei curati, perchè, ripeto, oggi quasi la totalità dei morsi viene inviata agl' Istituti antirabici, visti i buoni risultati della cura Pasteur, e la completa inefficacia della causticazione, la quale ordinariamente è fatta dopo molto tempo e con certi caustici, che modificano poco o niente la parte.

*
* *

Prima di dar termine alla presente pubblicazione farò alcune considerazioni — che mi vengono in parte suggerite dalla presente statistica — circa la durata del *periodo di incubazione* della rabbia nell' uomo.

Non sempre si è pensato allo stesso modo intorno a tale argomento. Nei tempi andati si ammise che la rabbia potevasi svilupparsi anche pochi giorni dopo la morsicatura e financo lo stesso giorno, come trovasi registrato nelle osservazioni di POUTEAU, RICHARD, MEAD.

Mentre d' altra parte si registravano dei casi d' incubazione più lunga, come di 2 anni e mezzo (FÉREOL), di 4 anni e 10 mesi (COLIN); non che lunghissima, come l' osservazione di 7 anni (SCHUCH), di 10 anni (SAUVAGE), quella di CHABERT di 12 anni, quelle di BRASSAVOLA e SALMUTH di 18 anni, e quella di GUENERIUS di 20 anni.

Concordemente oggi si ritiene, sulla base di numerosissime statistiche, raccolte intorno a questo argomento, che in media la rabbia nell'uomo si sviluppa dopo 20 a 60 giorni, è rara dopo 3 mesi, ed eccezionale passati i 6 mesi (ROGER) (1).

Si citano però delle osservazioni degne di fede come quella di CADET DE GASSICOURT di 1 anno, quella di DISSER di 15 mesi, quella di VALENTIN di 18 mesi e quella di LANGLOIS e MILLS di 11 mesi.

Tra le condizioni, che son capaci di far variare il periodo di incubazione della rabbia si citano principalmente: 1) l'età, perchè la rabbia si sviluppa più presto nei bambini che negli adulti, 2) la sede della morsicatura, perchè si sviluppa più presto in coloro che furono morsi al viso, 3) gli eccessi di ogni sorta, lo spavento, le emozioni morali, che valgono a far esplodere la malattia come cause occasionali.

Ma una delle condizioni, che valgono ad allungare il periodo d'incubazione della rabbia, è certamente il trattamento Pasteur, forse perchè aumenta la resistenza dell'organismo ovvero perchè riesce a distruggere solo una quantità di virus comunicata dallo animale morsicatore (ZAGARI). CHANTEMESSE, DESGUIN pubblicarono un caso di rabbia sviluppato dopo 26 mesi dalla morsicatura e dopo aver praticata la cura nell'Istituto Pasteur: il bulbo in questo caso dette la rabbia di strada. Altri casi sono stati pubblicati posteriormente. Nel nostro istituto si son avuti parecchi simili esempi: di 7 mesi e 24 giorni, di 10 mesi; ed in questa statistica se ne trova uno di cinque mesi e l'altro di circa 8 mesi.

Quanto al limite minimo della incubazione, pare si debba ammettere quello di 13 giorni. Sono registrati casi autentici di JOUFFROI, TARDIEU, BOULEY, ; altri occorsero all'Istituto Pasteur ed altrove, o nel nostro Istituto son registrati casi di sviluppo della rabbia al 15° e 18° giorno. Ed in questa statistica trovasi il caso del ragazzo Pedaci Giorgio in cui si sviluppò la rabbia al 16° giorno.

(1) CHARCOT, BOUCHARD, BRISSAUD.—Trattato di Medicina Traduz. Ital. Torino, 1893.

Quanto al limite massimo del periodo d' incubazione, generalmente riteniamo oggi fantastiche le cifre di 10-20 anni. E giustamente ROGER dice che questi casi non han dritto di esser citati nella scienza, se non quando è stabilita la virulenza del bulbo in questi soggetti, e quando si è escluso il dubbio della possibilità di una inoculazione accidentale passata inosservata o dimenticata.

A questo proposito riferirò il seguente caso, che non credo privo d' importanza.

Nel novembre del 1896 fu inviato all' Istituto antirabico per la cura un individuo di Foggia, il N. 242 dell' Elenco (Catiniello Michele) perché addentato da un giovanetto in preda ad idrofobia, la quale — giusta quanto mi scriveva l' Ufficiale sanitario Dottor Cardone — gli si era sviluppata 13 anni dopo esser stato morsicato.

Giudicai la cosa impossibile e per pura curiosità scrissi a quell' egregio collega — Dottor Cardone — per avere il bulbo del ragazzo creduto idrofobo.

Il Dottor Cardone, che sento il dovere di ringraziare qui vivamente — con cortesia unica più che rara, sollecitamente m' inviò la storia clinica dettagliata e l' autopsia del ragazzo, non che il bulbo conservato in glicerina e raccolto con tutte le regole dell' asepsi.

Ecco intanto la storia clinica, l' autopsia ed il risultato delle ricerche sperimentali eseguite sul bulbo.

STORIA CLINICA

Catalano Umberto, fu Savino, di anni 17, da Foggia, ha perduto il padre con pleurite, ha la madre vivente e sana. Egli ha goduto sempre floridissima salute, salvo il vaiuolo nella tenera età.

All'età di 4 anni fu morsicato alla guancia sinistra da un cane vagante, di piccola taglia, al quale egli s'era accostato per accarezzarlo, e che dopo averlo morsicato fuggì, senza che se ne avessero più notizie.

La ferita non si sa se fu causticata, ma certo fu medicata con punti di sutura e guarì in capo a 15 giorni.

Il morsicato non fece la cura antirabica. Stette bene fino al 17 No-

vembre 96, quando, essendo andato allegro, come nei giorni innanzi, alla bettola, dove faceva da garzone, fu costretto a scendere nella sottoposta grotta, per prendere un recipiente con olive; mentre a ciò si accingeva, un gatto nascosto dietro quei recipienti gli si slanciò sulle spalle, senza però ferirlo. Riportò solo grande spavento, divenne taciturno, fu preso da forte dolore alla fronte ed all'occipite, e da formicolio alla guancia sinistra. Al giorno seguente (28 Novembre) continuò il malessere, il dolore fronto-occipitale, il formicolio, si aggiunse una pena allo stomaco, per cui dovette sospendere il lavoro, e tornato a casa prese un purgante e l'infuso di camomilla. Poteva inghiottire, non avea febbre. L'indomani si aggiunse un senso di costrizione alla gola, tanto che reclamava da bere per poterlo rimuovere, ma appena gli si apprestava l'acqua si sentiva soffocare, e scacciava la madre che gliela porgeva cadendo in convulsioni e spasimi atroci.

Fece togliere lo specchio, dicendo di non poterne tollerare la vista, avea grande paura dell'aria e del vento, e pareva sentisse sempre freddo. Il sito dove ebbe il morso all'età di 4 anni, cioè la guancia sinistra, dalla palpebra inferiore fin al di sotto del pomello divenne edematosa, (tanto da non far aprir bene l'occhio), e la cicatrice ivi esistente, si fece fortemente cianotica e dolente.

La sera ebbe epistassi, e vomito di sangue nero: gli furono applicate le sanguisughe all'ano. Durante la notte ebbe pure delirio, avea l'occhio sbarrato, lucente, iniettato di sangue. Era irrequieto, salivava e sputava in tutte le direzioni, e parlava continuamente; ma non voleva sentire parlare nè far rumori.

Continuando questi fatti il giorno seguente (30 Nov.) ed essendosi manifestata tendenza a mordere quelli che gli erano vicini (come in realtà morsicò l'individuo venuto alla cura), fu condotto all'Ospedale, dove gli furono praticate tre iniezioni di morfina, senza nessun vantaggio, e la sera cessò di vivere.

È da rilevare che un'ora prima di morire il Catalano non si poteva più reggere in piedi, era divenuto cieco, gridava continuamente come il latrare del cane, e stava a letto bocconi; quando fu messo supino, gli astanti videro che nel sito della morsicatura alla guancia era comparsa una *macchia nera* della grandezza di un due soldi.

AUTOPSIA.

Ecco il risultato dell'autopsia, eseguita 48 ore dopo la morte dai Dottori Manolla e Cardone dell'Ufficio sanitario di Foggia.

Cadavere di sesso maschile, dell'età apparente di anni 18, buono svi-

luppo scheletrico, scarso pannicolo adiposo. Rigidità cadaverica conservata in tutti i muscoli, specie nei masseteri, che non permettono l'apertura della cavità orale, e nei flessori delle dita, che si presentano contratte.

Volto cianotico, specialmente alla guancia sinistra, dove attorno ad una vecchia cicatrice arrossita si osserva un gonfiore di consistenza duro-elastica.

Ipostasi cadaveriche.

Nessuna lesione sul cuoio capelluto, nè esterna, nè dopo scollato. Normale la scatola cranica all'esterno. Aderisce la dura madre lungo il seno longitudinale e l'emisfero destro.

Cervello, midollo spinale e rispettivi involucri fortemente iniettati con essudazione sierosa nel tessuto sotto-aracnoideo e nei ventricoli laterali, senza aderenze delle meningi molli alla polpa cerebrale.

Palato molle e faringe iniettati e tumefatti, tumefatte le ghiandole linfatiche della regione cervicale e sottomascellare.

Pulmoni con notevoli ipostasi, normali al taglio.

Cuore in diastole, con grumi sanguigni.

Fegato, milza, reni macroscopicamente normali.

ESPERIMENTI SUL BULBO

Quantunque la storia clinica fosse bastata per se a far formulare chiaramente la diagnosi di rabbia, pure l'esito degli esperimenti praticati sul bulbo valsero a togliere ogni dubbio.

Infatti due conigli inoculati, l'uno sotto la dura madre, e l'altro endo-ocularmente, con l'emulsione del bulbo del Catalano Umberto, morirono di rabbia il primo a capo di 16 giorni, dopo un'incubazione di 14 giorni, ed il secondo dopo 20 giorni, con un'incubazione di 17 giorni.

Due altri conigli inoculati per trapanazione con l'emulsione del bulbo del 1° di questi due conigli precedenti, caddero malati dopo 15 giorni e morirono di rabbia, l'uno dopo 17 e l'altro dopo 18 giorni.

Il Calatano era dunque morto veramente di rabbia. Ma poteva conchiudersi per questo che in lui la rabbia avea avuto un'incubazione di 13 anni? Per affermare ciò, occorreva un altro dato: quello di escludere che in tale lasso di tempo si fosse verificata

altra morsicatura, ovvero in un modo qualsiasi non si fosse esposto al contagio della rabbia.

Fu per questo che mi rivolsi di nuovo all'egregio Dott. Cardone, perchè avesse assunto informazioni in proposito. Ed egli da minute indagini fatte potette accertare che un anno prima, cioè nel novembre 1895, il Catalano, avendo voluto afferrare per la coda un gatto, che *andava tranquillamente per i fatti suoi*, fu dallo stesso morsicato alla mano destra, con fuoriuscita di sangue, e ferita cutanea, che fu medicata, non si sa come, in una farmacia e guarì dopo alcuni giorni.

Essendo trascorso un anno dal fatto, non fu possibile identificare a chi si apparteneva quel gatto, nè che cosa accadde poi di esso.

Questo fatto naturalmente fa perdere tutta la importanza al caso riferito; ma io l'ho pubblicato per due ragioni principali: 1° perchè anche ammettendo che la rabbia al Catalano fosse stata trasmessa un anno prima dal gatto—però le notizie che si poterono raccogliere farebbero escludere ogni sospetto di rabbia in quel gatto, che *se ne andava per i fatti suoi, mentre il giovane volle tirargli la coda*—pure il caso andrebbe tra quelli, che hanno una incubazione eccezionale; e 2° perchè vi è un dato nella storia, che fa gran peso sull'animo mio, come credo lo debba fare su tutti quelli, che sono esperti nelle cose riguardanti la rabbia ed è che nello atto dello sviluppo della malattia vi furono fatti di risentimento da parte della ferita, dove il Catalano fu morsicato 13 anni prima, e non già dove fu morsicato un anno prima.

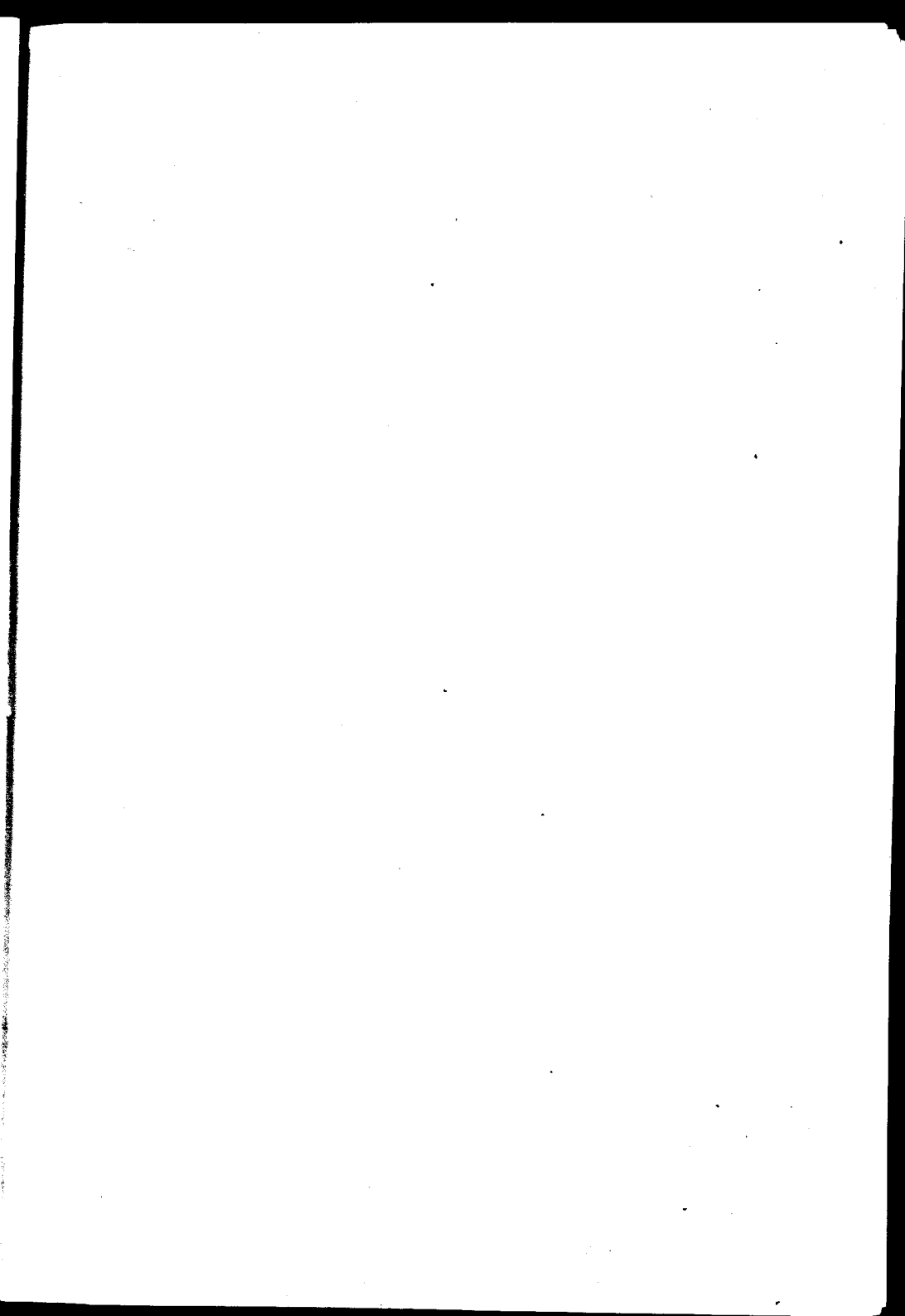
Fin dai tempi di Celio Aureliano si è considerato come costante l'apparizione di modifiche nella ferita o nella cicatrice al momento dell'esplosione della rabbia—e soprattutto si segnarono i dolori lancinanti, che in alcuni casi ricordano l'aura epilettica. « *Præpatitur ea pars quæ morsu fuerit vexata* ».

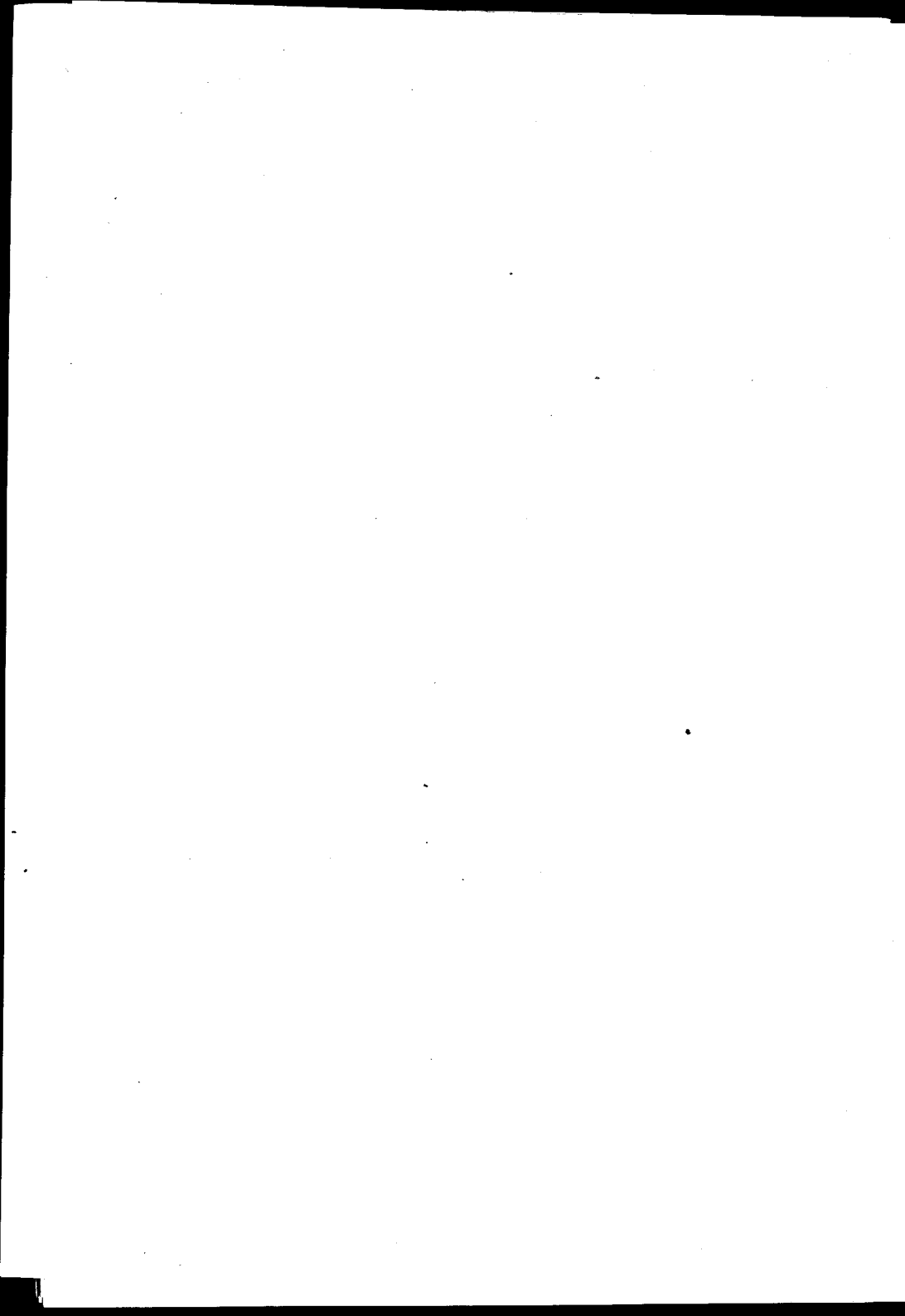
Checchè se ne dica, noi abbiám visto non solo cicatrici recenti, ma anche cicatrici antiche divenir sede di intormentimento, sensazione di freddo, formicolio, bruciore, senso di puntura, vivi dolori, e divenir rossa o azzurrognola e tumefatta.

Nel caso del ragazzo di Foggia i fatti di risentimento da parte della cicatrice alla guancia, dovuta al morso di 13 anni innanzi

furono imponenti e classici: dal formicolio al dolore, dall'arrossimento alla cianosi, dal gonfiore edematoso alla formazione di una macchia bluastra.

Sebbene questi fatti abbiano gran peso, pure non mi sento autorizzato a concludere di aver riferito un caso di rabbia con incubazione di 13 anni, tanto la cosa siamo abituati a crederla inverosimile. Solo ho voluto riferire il caso, come si è presentato a me, lasciando al lettore ogni apprezzamento e giudizio in proposito.



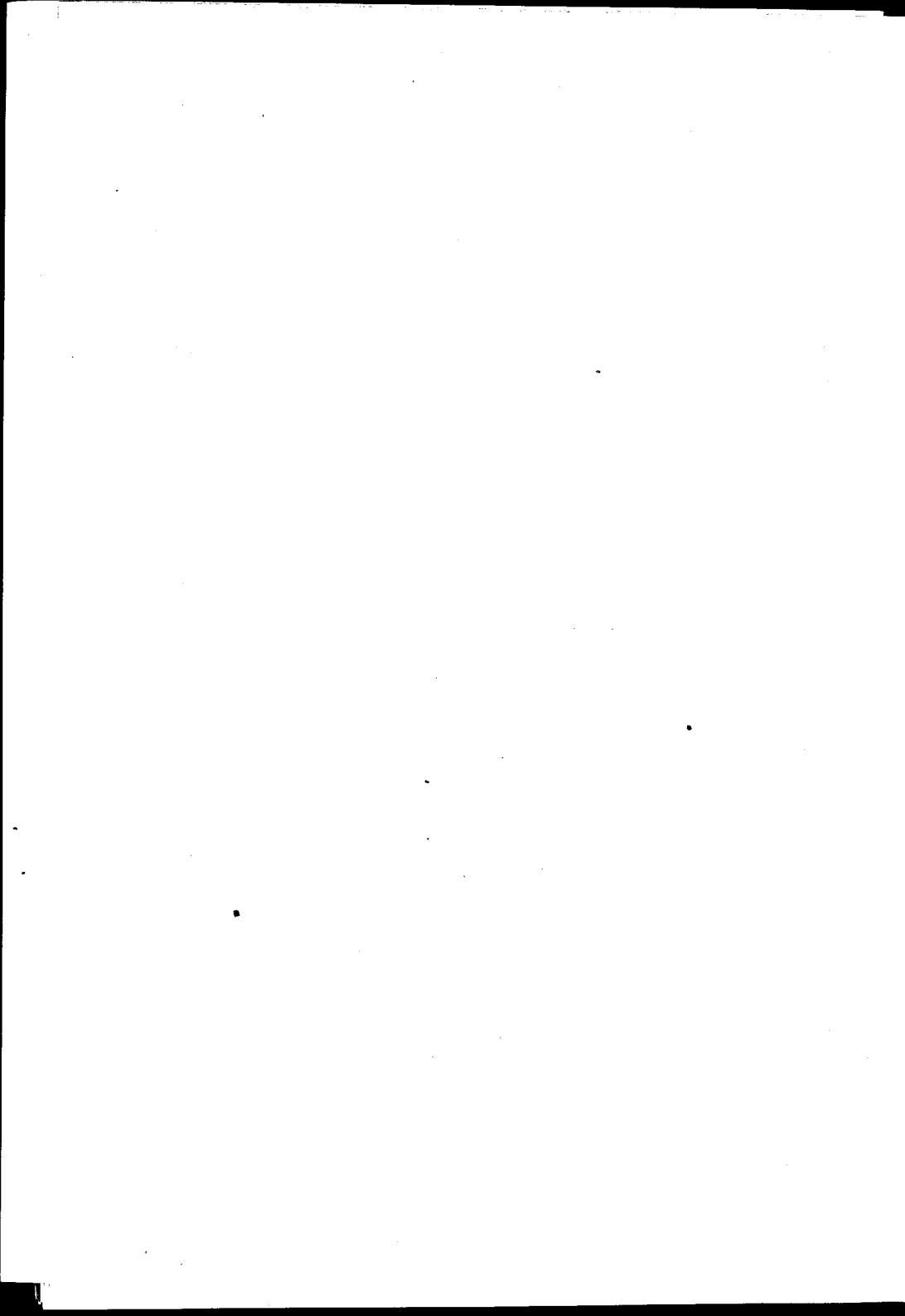


ELENCO GENERALE

DEI

MORSICATI TRATTATI CON LA CURA PASTEUR

nel biennio 1896-97



Nella seguente tabella trovansi registrate tutte le particolarità riferentisi a ciascun morsicato, di cui è riportato il numero di registro, il nome e cognome, la patria, l'età, la data della morsicatura, il tempo decorso dalla morsicatura all'inizio della cura antirabbica.

Quanto alla sede della morsicatura, allorchè la ferita accadde in parte scoperta e fu unica, è indicata la sede senz'alcun segno; mentre l'asterisco (*) indica ferite multiple; la lettera L indica che vi fu lacerazione dei panni, e la lettera P solo perforazione di essi.

Le causticazioni fatte col fuoco son segnate col + quando furono fatte a dovere col termo-cauterio e subito dopo la morsicatura, fino a $\frac{1}{2}$ ora dopo: son segnate invece col — quando furono fatte imperfettamente o dopo un elasso di tempo maggiore. Quelle con agenti chimici segnate col + indicano che la causticazione fu fatta subito dopo, fin a $\frac{1}{2}$ ora dopo e con mezzi capaci di modificare profondamente i tessuti (acido fenico puro, acidi minerali forti); son segnate col — quelle fatte tardivamente o con mezzi che modificano poco e superficialmente la parte (ammoniaca, nitrato d'argento).

Gli animali morsicatori trovansi divisi nelle solite tre categorie:

A. animali dimostrati rabbiosi con esperimenti di laboratorio o per morte di rabbia di animali o persone dallo stesso morsicate.

B. animali ritenuti idrofobi, o per i segni evidenti di rabbia mostrati dall'animale in vita, o per certificato di medici o veterinari, comprovanti la diagnosi di rabbia.

C. animali vaganti, che dopo aver morsicato o furono uccisi e non portati all'Istituto, o fuggirono senza più tornare.

Quando uno stesso animale ha morsicato più persone, invece di ripetere la lettera indicante la categoria, è messo *idem*.

Quando l'individuo fu morsicato da animale, diverso dal cane, nella colonna delle osservazioni è notata la qualità di esso. In tutti gli altri casi deve intendersi che l'animale morsicatore fu il cane.

Nella stessa colonna delle osservazioni è indicato quando l'individuo non fu morsicato, ma soltanto aveva delle ferite in un punto del corpo, le quali vennero a contatto con la saliva di animale o di uomo idrofobo.

Infine è notato pure in detta colonna il paese dove l'individuo fu morsicato, qualora non fu lo stesso della patria.

| N.° d'ordine | N.° del Registro | COGNOME E NOME | PATRIA | ETÀ in anni | DATA della morsicatura | GIORNI scorsi dalla morsicatura alla cura |
|--------------|------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------|------------------------------|---|
| 1 | 1276 | Alvino Enrico | Napoli | 12 | 9 Dic. 95 | 7 giorni |
| 2 | 1277 | Morano Domenico | Napoli | 57 | 9 » | 7 » |
| 3 | 1278 | Notar Stefano Luigi | Napoli | 55 | 9 » | 7 » |
| 4 | 1879 | Bocci Maria | Striano | 64 | 15 » | 6 » |
| 5 | 1280 | Zoilo Giuseppe | S. Angelo Fasanella | 62 | 18 » | 4 » |
| 6 | 1281 | Rizzuto Leonardo | Rogliano | 34 | 18 » | 6 » |
| 7 | 1282 | Tomari Michele | Baranello | 8 | 20 » | 4 » |
| 8 | 1283 | Stabile Mariano | Positano | 41 | 23 » | 1 » |
| 9 | 1284 | Guerriore Carlo | Nozera inferiore | 10 | 6 » | 24 » |
| 10 | 1285 | Aiello Nicola | Latronico | 17 | 26 » | 4 » |
| 11 | 1286 | Cordi Michele | Siderno Marina | 18 | 20 » | 14 » |
| 12 | 1287 | Florio Michele | S. Severo | 12 | 6 Genn. 96 | 7 » |
| 13 | 1288 | Cantalupo Carmelo | S. Angelo Fasanella | 41 | 10 » | 3 » |
| 14 | 1289 | De Niri Nicola | Campobasso | 13 | 21 » | 4 » |
| 15 | 1230 | Condella Michele | Francavilla Angitola | 51 | 19 » | 8 » |
| 16 | 1291 | Cerrone Filomena | Fuorigrotta | 13 | 25 » | 6 » |
| 17 | 1292 | Borrelli Pasquale | Torre del Greco | 9 | 8 Febbraio | 8 » |
| 18 | 1293 | Petrucelli Giuseppe | S. Severo | 56 | 13 » | 4 » |
| 19 | 1294 | De Ruvo Nicola | S. Severo | 13 | 11 » | 6 » |
| 20 | 1295 | Cioci Vincenzo | S. Severo | 20 | 17 » | 6 » |
| 21 | 1296 | Marelli Maria | S. Sepolcro | 32 | 20 » | 3 » |
| 22 | 1297 | Iervaso Anna | Gerace Marino | 12 | 20 » | 8 » |
| 23 | 1298 | Gioia Angelo | Fisciano | 60 | 26 » | 3 » |
| 24 | 1299 | Ordiero Raffaele | S. Cipriano Picentino | 11 | 26 » | 3 » |
| 25 | 1300 | Vigorito Luigi | Corleto Monforte | 10 | 25 » | 3 » |
| 26 | 1301 | Carlone Ottaviano | Atessa | 33 | 23 » | 3 » |
| 27 | 1303 | De Trizio Lorenzo | Molfetta | 15 | 28 » | 7 » |
| 28 | 1302 | Miranda Maria | Cercola | 50 | 5 Marzo | 2 » |
| 29 | 1308 | Oliviero Rosa | Ponticelli | 23 | 5 » | 6 » |
| 30 | 1304 | Scaglione Concetta | Poggioreale | 12 | 3 » | 7 » |
| 31 | 1305 | Colucci Lucia | Ripabottoni | 20 | 7 » | 3 » |
| 32 | 1306 | Di Liello Angela | Ripabottoni | 61 | 7 » | 3 » |
| 33 | 1307 | Lo Prete Raffaele | Castrovillari | 51 | 12 Febbraio | 26 » |
| 34 | 1309 | Ferrazzoli Giuseppe | Arpino | 38 | 8 Marzo | 5 » |
| 35 | 1210 | Buono Giuseppe | San Sosti | 27 | 16 » | 3 » |
| 36 | 1311 | Di Giovane Alessandro | Lucera | 5 | 17 » | 5 » |
| 37 | 1313 | Colucci Michele | Lucera | 18 | 16 » | 7 » |
| 38 | 1214 | Retucci Gaetano | Lucera | 20 | 15 » | 8 » |
| 39 | 1312 | Alpino Enrico | Sarno | 14 | 17 » | 6 » |
| 40 | 1315 | Spina Gennaro | Boiano | 52 | 20 » | 9 » |
| 41 | 1316 | De Conciliis Luigi | Chiaiano | 66 | 23 » | 1 » |
| 42 | 1317 | De Conciliis Giustina | Chiaiano | 35 | 28 » | 1 » |
| 43 | 1318 | Riccardi Damiano | Matera | 16 | 23 » | 7 » |
| 44 | 1319 | Capparelli Francesco | Mottofellone | 15 | 28 » | 5 » |
| 45 | 1320 | Diodato Angelo | Maddaloni | 50 | 30 » | 5 » |
| 46 | 1321 | Coppola Nunzio | Pomigliano | 7 | 5 Aprile | 3 » |
| 47 | 1322 | Iaccarino Antonio | Pozzuoli | 11 | 6 » | 4 » |
| 48 | 1323 | Ioffredo Michelangelo | Pozzuoli | 50 | 5 » | 5 » |

| SEDE delle ferite | Fuoriuscita di SANGUE | CAUSTICA- ZIONE | CATEGORIA dell' animale morsicatore | OSSERVAZIONI |
|----------------------|-----------------------------|--------------------|---|---|
| gamba * P | discreta | fuoco + | A | |
| mano e gamba P | molta | nessuna | idem | |
| mano | molta | nessuna | idem | |
| indice | poca | nessuna | B | |
| pollice, gamba* P | molta | nessuna | B | |
| polso | nessuna | nessuna | B | |
| mano* gambe P | molta | agen. chim. + | A | |
| anulare * | poca | nessuna | B | |
| pollice | discreta | agen. chim. — | A | Fu morsicato a Napoli. |
| orecchio e nuca | discreta | fuoco — | B | L'esperim. fu fatto alla Veterin. |
| brac: e natica L | poca | fuoco + | B | Fu morsicato a Montalbano. |
| gomito P | poca | fuoco + | A | |
| natica P | poca | nessuna | B | |
| mano | discreta | nessuna | A | |
| pollice | poca | agen. chim. — | B | Fu morsicato da un <i>asino</i> . |
| pie' P | poca | nessuna | C | |
| gamba P | poca | nessuna | A | |
| mano | molta | agen. chim. — | A | |
| braccio L | poca | nessuna | A | Fu morsicato da un <i>asino</i> . |
| indice | discreta | nessuna | C | |
| labbro superiore | molta | fuoco — | A | Fu morsicata a Napoli. E l'esperim. sul cane fu fatto alla Veterinaria. |
| faccia * | molta | nessuna | B | |
| coscia P | poca | agen. chim. — | A | Furono morsicati ad Eboli. Gli |
| gamba* P | molta | agen. chim. — | idem | esperimenti sul cane furono fatti |
| gamba* L | discreta | nessuna | idem | alla Veterinaria. |
| indice | poca | agen. chim. — | C | Fu morsicato a Molfetta. |
| antibraccio L | poca | nessuna | idem | |
| antibraccio P | discreta | nessuna | B | |
| antibraccio P | nessuna | fuoco — | idem | |
| antibraccio P | poca | nessuna | B | Fu morsicato a Ponticelli. |
| gamba L | nessuna | nessuna | B | |
| gamba P | poca | nessuna | idem | |
| anulare | poca | nessuna | B | |
| pollice | discreta | fuoco + | B | Fu morsicato a Foggia. |
| pollice | discreta | nessuna | B | Fu morsicato da un <i>maiale</i> . |
| faccia* | poca | agen. chim. — | B | |
| polso | nessuna | nessuna | idem | |
| faccia | poca | nessuna | idem | |
| orecchio e dita* | discreta | fuoco + | B | Volle interrompere la cura. |
| gamba P | nessuna | agen. chim. — | C | |
| coscia P | poca | agen. chim. + | A | |
| pie' P | nessuna | nessuna | idem | } Furono morsicati a Napoli. |
| dita e faccia* | discreta | agen. chim. — | C | |
| gamba P | poca | fuoco — | C | |
| pie' P | discreta | nessuna | C | |
| gamba P | nessuna | nessuna | A | |
| dita* | discreta | nessuna | A | |
| pollice* | discreta | nessuna | idem | |

| N.° d' ordine | N.° del Registro | COGNOME E NOME | PATRIA | ETÀ in anni | DATA della morsicatura | GIORNI SCORSI dalla morsicatura alla cura |
|---------------|------------------|----------------------|------------------------|-------------------|------------------------------|---|
| 49 | 1324 | Diamente Raffaele | Boiano | 25 | 8 Aprile | 3 » |
| 50 | 1325 | Ronga Aniello | S. Antimo | 20 | 16 » | 3 » |
| 51 | 1326 | Cardarelli Pasquale | Civitanova | 14 | 10 » | 15 » |
| 52 | 1327 | Terranegra Mauro | Lavello | 8 | 22 » | 7 » |
| 53 | 1328 | Branaccio Vincenzo | Torre del Greco | 29 | 25 » | 8 » |
| 54 | 1329 | Milano Filomena | Pollena Trocchia | 8 | 29 » | 8 » |
| 55 | 1330 | Maranci Giuseppe | Cisternino | 3 | 25 » | 9 » |
| 56 | 1331 | Quattrone Emanuele | Pellaro | 24 | 2 Maggio | 7 » |
| 57 | 1333 | Fioravanti Romeo | Motta S. Giovanni | 11 | 2 » | 10 » |
| 58 | 1332 | Mazza Amleare | Soriano Calabro | 38 | 3 » | 6 » |
| 59 | 1334 | Tarantino Nunziata | Livardi | 37 | 8 » | 4 » |
| 60 | 1335 | Scala Carolina | Liveri | 27 | 8 » | 4 » |
| 61 | 1336 | Nappi Ciro | Liveri | 12 | 8 » | 4 » |
| 62 | 1337 | Foresta Ercole | Cutro | 38 | 5 » | 6 » |
| 63 | 1338 | Foresta Giovanni | Cutro | 8 | 4 » | 7 » |
| 64 | 1339 | Foresta Chiarina | Cutro | 5 | 4 » | 7 » |
| 65 | 1340 | Foresta Annibale | Cutro | 7 | 4 » | 7 » |
| 66 | 1341 | Barbarulo Gerarda | Mercato S. Severino | 43 | 15 Aprile | 28 » |
| 67 | 1342 | Callea Antonino | Bova | 5 | 9 Maggio | 5 » |
| 68 | 1343 | Foti Teresa | Bova | 35 | 9 » | 5 » |
| 69 | 1344 | Maione Domenico | Ottaviano | 5 | 9 » | 5 » |
| 70 | 1345 | Luceri Salvatore | Galatina | 59 | 15 » | 6 » |
| 71 | 1346 | Pagliari Giuseppe | Serra S. Bruno | 11 | 17 » | 6 » |
| 72 | 1347 | Bottassi Ernesto | Pinerolo | 43 | 17 » | 6 » |
| 73 | 1356 | Barillari Antonio | Serra S. Bruno | 33 | 18 » | 10 » |
| 74 | 1348 | De Simone Antonio | Castellammare | 23 | 17 » | 8 » |
| 75 | 1349 | Marsiglia Gelsomina | Castellammare | 17 | 17 » | 8 » |
| 76 | 350 | Marcone Imperatrice | Colonna | 36 | 19 » | 5 » |
| 77 | 1351 | Altomare Gennaro | Casal di Rocca | 45 | 13 » | 12 » |
| 78 | 1352 | Laus Catello | Castellammare | 15 | 14 » | 11 » |
| 79 | 1353 | Ciccarelli Genoveffa | Castellammare | 8 | 17 » | 8 » |
| 80 | 1354 | Cinque Consiglia | Castellammare | 13 | 14 » | 11 » |
| 81 | 1357 | Musitano Antonio | Napoli | 23 | 17 » | 11 » |
| 82 | 1355 | Autieri Silvia | S. Giovanni a Teduccio | 31 | 25 » | 1 » |
| 83 | 1359 | Vancella Vincezo | S. Giovanni a Teduccio | 28 | 25 » | 3 » |
| 84 | 1358 | Zuppariello Vittoria | S. Giovanni a Teduccio | 42 | 21 » | 7 » |
| 85 | 1360 | Musella Vincenzo | Piscinola | 45 | 25 » | 3 » |
| 86 | 1361 | Alterio Giuseppe | Roscicareale | 5 | 28 » | 3 » |
| 87 | 1362 | Cardarelli Raffaele | Ottaviano | 45 | 30 » | 1 » |
| 88 | 1363 | Profeta Roberto | Siracusa | 50 | 3 Giugno | 3 » |
| 89 | 1364 | Pedis Giuseppe | Iglesias | 13 | 21 Maggio | 15 » |
| 90 | 1365 | Vendemmia Antonio | Portico | 13 | 7 Giugno | 5 » |
| 91 | 1366 | Lupoli Cesarea | Altamura | 8 | 6 » | 6 » |
| 92 | 1367 | D'Aprile Filippo | Gioia del Colle | 33 | 24 Maggio | 18 » |
| 93 | 1368 | Limoncelli Rosa | Isola del Liri | 37 | 11 Giugno | 1 » |
| 94 | 1369 | Solomone Giuseppe | Messina | 29 | 9 » | 5 » |
| 95 | 1370 | Gregorio Gennaro | S. Fele | 6 | 28 Maggio | 17 » |

| SEDE delle ferite | Fuoriuscita di SANGUE | CAUSTICA- ZIONE | CATEGORIA dell'animale morsicatore | OSSERVAZIONI |
|-------------------------------------|-----------------------------|--------------------|--|---|
| gamba P | nessuna | nessuna | C | Fu morsicato a Napoli. |
| dita | poca | fuoco — | A | |
| mano | poca | nessuna | B | |
| gamba* P | molta | fuoco + | B | |
| mano | poca | fuoco — | A | |
| mano | discreta | nessuna | A | |
| mano | discreta | nessuna | C | Dovette interrompere la cura; <i>mori di rabbia.</i> |
| mani* | molta | nessuna | B | |
| (naso, addome P, braccio P, mano | molta | fuoco — | A (idem) | Va in categoria A per la morte del precedente morsicato. |
| polpaccio | molta | agen. chim. — | B | Fu morsicata a Liverni. |
| gamba P | poca | nessuna | A | |
| gamba* P | discreta | nessuna | idem | |
| gamba P | nessuna | nessuna | idem | |
| pollice | poca | nessuna | A | |
| mano | poca | nessuna | idem | |
| mano | poca | nessuna | idem | |
| pollice | poca | nessuna | idem | |
| indice* | molta | fuoco — | A | |
| guancia | discreta | nessuna | A | |
| mano | discreta | agen. chim. — | idem | Fu morsicato a Serra S. Bruno. |
| mano | discreta | fuoco | A | |
| gamba* P | discreta | fuoco — | B | |
| mano | poca | nessuna | A | |
| naso* | discreta | nessuna | idem | |
| gamba P | poca | nessuna | idem | |
| indice* | discreta | nessuna | A | |
| pie' L | discreta | nessuna | idem | |
| coscia P | poca | nessuna | idem | |
| dita | poca | nessuna | idem | |
| mano* | poca | nessuna | idem | Fu morsicata da un gatto. |
| mano | discreta | nessuna | idem | |
| dita | poca | nessuna | idem | |
| dito e gamba P | nessuna | nessuna | idem | |
| pollice* | poca | fuoco — | A | |
| dita | poca | fuoco — | idem | |
| antibraccio L | discreta | nessuna | C | Fu morsicato a Portici. |
| dita e faccia* | poca | fuoco — | B | |
| gamba P | nessuna | nessuna | A | |
| mano | molta | nessuna | C | |
| mano | discreta | agen. chim. — | B | Fu morsic. a Napoli da un gatto. |
| mano | nessuna | nessuna | B | |
| naso e labbro sup. | molta | nessuna | B | |
| mano | poca | nessuna | B | |
| dita | molta | agen. chim. — | B | |
| anulare* | molta | agen. chim. — | B | |
| sacro P | nessuna | nessuna | C | |

| N.° d'ordine | N.° del Registro | COGNOME E NOME | PATRIA | ETÀ in anni | DATA della morsicatura | Giorni scorsi dalla morsicatura alla cura |
|--------------|------------------|-----------------------------------|--------------------------|-------------------|------------------------------|---|
| 96 | 1371 | Tammaro Carmine | Villaricca | 2 | 13 Giugno | 2 giorni |
| 97 | 1372 | Peluso Salvatore | Portici | 14 | 19 » | 2 » |
| 98 | 1373 | Capasso Concetta | Napoli | 62 | 16 » | 5 » |
| 99 | 1374 | Capasso Annina | Potenza | 9 | 16 » | 5 » |
| 100 | 1375 | De Falco Clara | Napoli | 5 | 19 » | 3 » |
| 101 | 1376 | Di Napoli Francesco | Giungano | 38 | 19 » | 3 » |
| 102 | 1377 | Romano Antonio | Pomigliano | 36 | 21 » | 5 » |
| 103 | 1378 | Perna Antonio | S. Sebastiano al Vesuvio | 26 | 19 » | 7 » |
| 104 | 1379 | Raucei Simone | S. Nicola la Strada | 13 | 13 » | 14 » |
| 105 | 1380 | Ruffo Domenico | Bovallino | 23 | 23 » | 4 » |
| 106 | 1381 | Perrone Carmine | Galatina | 13 | 22 » | 5 » |
| 107 | 1382 | Caruso Giovanni | Messina | 43 | 19 » | 11 » |
| 108 | 1383 | Ienga Biagio | Portico | 50 | 2 Luglio | 5 » |
| 109 | 1384 | D'Amico Maria | Macerata | 43 | 30 Giugno | 7 » |
| 110 | 1385 | Jenga Francesco | Portico | 3 | 1° Luglio | 6 » |
| 111 | 1386 | Jodice Maddalena | Portico | 33 | 2 » | 5 » |
| 112 | 1389 | Della Gatta Angelo | Caivano | 15 | 1° » | 6 » |
| 113 | 1387 | Minopoli Romualdo | Soccavo | 13 | 2 » | 5 » |
| 114 | 1390 | Avellino M ^a . Assunta | Portico | 29 | 2 » | 6 » |
| 115 | 1388 | Fanelli Cosimo | Francavilla Fontana | 26 | 1 » | 6 » |
| 116 | 1391 | Esposito Luigi | S. Anastasia | 12 | 7 » | 4 » |
| 117 | 1392 | Romano Nicola | Cercola | 65 | 1 » | 10 » |
| 118 | 1395 | Costanza Giovanna | Cercola | 50 | 2 » | 10 » |
| 119 | 1393 | Reja Rosina | Cercola | 15 | 2 » | 10 » |
| 120 | 1392 | Ciro Salvatore | Caserta | 10 | 5 » | 6 » |
| 121 | 1394 | Brignola Filomena | Caserta | 52 | 5 » | 6 » |
| 122 | 1397 | De Bari Carlo | Molfetta | 11 | 10 » | 3 » |
| 123 | 1398 | Gegnacorsi Eugenio | Reggio Calabria | 24 | 14 » | 1 » |
| 124 | 1399 | Casamasina Emanuele | Matera | 15 | 2 » | 13 » |
| 125 | 1400 | Acampora Raffaele | S. Giovanni a Teduccio | 18 | 13 » | 2 » |
| 126 | 1401 | Paternostro Adele | Pastorano | 7 | 13 » | 3 » |
| 127 | 1402 | Nigri Ciro | Lucera | 8 | 14 » | 5 » |
| 128 | 1403 | Mercurio Ciro | Vico Equense | 63 | 17 » | 2 » |
| 129 | 1405 | De Gennaro Pasqual ^a | Vico Equense | 50 | 15 » | 7 » |
| 130 | 1404 | Cuccurullo Anna | Arenella | 40 | 17 » | 2 » |
| 131 | 1406 | Bertone Anna | Bova | 25 | 15 » | 7 » |
| 132 | 1407 | Iemmola Vincenzo | Barra | 43 | 10 » | 12 » |
| 133 | 1408 | Antonino Francesco | Ottaviano | 63 | 27 » | 1 » |
| 134 | 1409 | Salvio Francesco | Ottaviano | 9 | 27 » | 1 » |
| 135 | 1410 | Cocchiarelli Giovanni | Cervinara | 14 | 25 » | 4 » |
| 136 | 1411 | Moscatiello Maddalena | Cervinara | 65 | 25 » | 9 » |
| 137 | 1412 | Marzio Aniello | Castellammare | 6 | 25 » | 8 » |
| 138 | 1413 | Longobardi Catello | Castellammare | 2 | 25 » | 6 » |
| 139 | 1414 | Cemmino Giovanni | Somma | 31 | 28 » | 7 » |
| 140 | 1415 | Tarallo Gius. Nicola | Minervino Murge | 59 | 29 » | 5 » |
| 141 | 1416 | Cavallaro Antonio | Lettere | 34 | 30 » | 6 » |

| SEDE delle ferite | Fuoriuscita di SANGUE | CAUSTICA- ZIONE | CATEGORIA dell'animale morsicatore | OSSERVAZIONI |
|----------------------|-----------------------------|--------------------|--|---|
| braccio | molta | fuoco — | B | |
| pie*de | molta | nessuna | A | |
| gamba* P | molta | agen. chim. — | B | Fu morsicata a Potenza. |
| gamba | poca | agen. chim. — | idem | |
| gamba | discreta | agen. chim. — | B | Fu morsicata a Caserta. |
| gamba* L | molta | nessuna | B | |
| mano* | molta | agen. chim. + | A | Fu morsicato a S. Sebastiano. |
| indice* | molta | nessuna | idem | |
| braccio P | poca | nessuna | B | |
| coscia P | nessuna | nessuna | B | |
| antibraccio | poca | nessuna | B | Fu morsicato da un <i>asino</i> . |
| pie*de P | molta | agen. chim. — | B | |
| mano* | poca | nessuna | B | |
| mano* | nessuna | nessuna | idem | Fu morsicato a Portici. |
| pie*de | nessuna | nessuna | idem | |
| mano | nessuna | nessuna | idem | |
| antibraccio* | nessuna | nessuna | idem | Fu morsicato a Portici. |
| pollice | poca | nessuna | B | |
| pie*de | poca | nessuna | idem | |
| pollice | poca | agen. chim. + | B | Fu morsicato ad Amantea. Volle interrompere la cura a metà. <i>Morì di rabbia.</i> |
| natica P | nessuna | agen. chim. — | C | |
| mano | poca | nessuna | B | |
| pie*de | nessuna | nessuna | idem | |
| gamba | poca | nessuna | idem | |
| braccio P | poca | nessuna | A | |
| braccio P, pan- | discreta | nessuna | idem | |
| cia P, pie*de P | | | | |
| coscia | poca | agen. chim. — | B | |
| pollice | poca | fuoco — | A | |
| indice | poca | fuoco — | A | |
| gamba P | poca | agen. chim. — | B | |
| mano | poca | agen. chim. — | B | |
| gamba P | nessuna | agen. chim. — | B | |
| gamba P, pet- | molta | fuoco + | B | Fu morsicato da un <i>gatto</i> . |
| to P e pollice | | | | |
| gamba | poca | nessuna | idem | |
| pie*de P | poca | nessuna | C | |
| mano e pie*de | discreta | nessuna | B | |
| pie*de | discreta | nessuna | C | |
| dorso e petto L | poca | agen. chim. — | B | |
| antib. L, petto L | poca | agen. chim. — | idem | |
| gamba L | nessuna | agen. chim. — | B | |
| antibraccio | poca | agen. chim. — | idem | |
| gamba P, mano | poca | agen. chim. + | C | |
| gamba | poca | agen. chim. + | idem | |
| polso | nessuna | agen. chim. — | B | |
| coscia L | nessuna | agen. chim. — | B | |
| indice | discreta | agen. chim. — | B | |

| N.° d'ordine | N.° del Registro | COGNOME E NOME | PATRIA | ETÀ in anni | D A T A della morsicatura | GIORNI scorsi dalla morsicatura alla cura |
|--------------|------------------|----------------------------------|----------------------|-------------------|---------------------------------|---|
| 142 | 1417 | Infortuna Santo | Motta S. Giovanni | 22 | 28 Luglio | 9 giorni |
| 143 | 1418 | Fortino Donato | Montecorvino Rovello | 33 | 31 » | 7 » |
| 144 | 1419 | D'Ovidio Nicola | Lanciano | 11 | 4 Agosto | 6 » |
| 145 | 1420 | Lamontagna Salvatore | Somma | 6 | 7 » | 6 » |
| 146 | 1421 | Scherillo Gennaro | Soccavo | 39 | 9 » | 4 » |
| 147 | 1423 | Devoto Domenico | Soccavo | 11 | 10 » | 3 » |
| 148 | 1433 | Citarelli Domenico | Mugnano di Napoli | 12 | 13 » | 1 » |
| 149 | 1424 | Balsamo Giovanni | Casal di Principe | 16 | 13 » | 1 » |
| 150 | 1425 | Oleari Filippo | Modena | 50 | 12 » | 3 » |
| 151 | 1426 | Manente M ^a . Carmela | Spinazzola | 65 | 14 » | 4 » |
| 152 | 1427 | Curci Giuseppe | Modugno | 23 | 19 » | 2 » |
| 153 | 1428 | La Mazza Giuseppe | Porto Empedocle | 33 | 16 » | 5 » |
| 154 | 1429 | Rossa Luisa | Baiano | 36 | 16 » | 5 » |
| 155 | 1430 | Stinghi Ferdinando | Ravenna | 52 | 18 » | 3 » |
| 156 | 1431 | Atonna Gaetano | Sarno | 65 | 13 » | 10 » |
| 157 | 1432 | Cavallaro Teresina | Scafati | 3 | 19 » | 4 » |
| 158 | 1433 | Travaglini Giuseppe | Casoli | 57 | 21 » | 6 » |
| 159 | 1434 | Graziano Pasquale | Saviano | 12 | 23 » | 4 » |
| 160 | 1439 | Mosca Pasquale | Somma | 11 | 23 » | 9 » |
| 161 | 1435 | D'Agostino Agostino | Napoli | 32 | 25 » | 5 » |
| 162 | 1436 | Ansaloni Luigi | Napoli | 9 | 30 » | 1 » |
| 163 | 1437 | Napolitano Lorenzo | Roccarainola | 11 | 25 » | 6 » |
| 164 | 1438 | De Benedictis Salv. | Corato | 11 | 30 » | 2 » |
| 165 | 1440 | Romanelli Barbara | Torchiaro | 8 | 23 » | 8 » |
| 166 | 1441 | Francesco Pelese | Torre del Greco | 48 | 28 » | 3 » |
| 167 | 1442 | De Matteis Olimpia | Brusciano | 2 | 2 Settemb. | 3 » |
| 168 | 1443 | Terracciano Giuseppe | Brusciano | 16 | 2 » | 5 » |
| 169 | 1544 | Massari Rosa | Castel di Sangro | 50 | 1 » | 10 » |
| 170 | 1448 | Massari Nicoletta | Castel di Sangro | 40 | 4 » | 12 » |
| 171 | 1445 | Quintavalle Giovanni | Napoli | 12 | 9 » | 3 » |
| 172 | 1446 | Esposito Raffaele | Piano di Sorrento | 38 | 13 » | 3 » |
| 173 | 1447 | Esposito Luigi | Piano di Sorrento | 4 | 12 » | 4 » |
| 174 | 1449 | D'Alessandro Teresina | S. Vitagliano | 17 | 15 » | 2 » |
| 175 | 1450 | Riemma Maddalena | Acerra | 50 | 16 » | 1 » |
| 176 | 1451 | Ambrosio Nicola | Rivello | 14 | 15 » | 4 » |
| 177 | 1452 | Poli Antonetta | Andria | 8 | 14 » | 5 » |
| 178 | 1453 | Todaro Domenico | Napoli | 6 | 18 » | 1 » |
| 179 | 1454 | Enrico Salvatore | Napoli | 4 | 18 » | 1 » |
| 180 | 1455 | Iodice Tommaso | Curti | 3 | 17 » | 3 » |
| 181 | 1456 | Trippaldelli Michele | S. Benedetto | 54 | 16 » | 4 » |
| 182 | 1457 | Acri Vincenzo | Napoli | 51 | 16 » | 4 » |
| 183 | 1458 | Francia Vincenzo | Reggio Calabria | 37 | 16 » | 4 » |
| 184 | 1459 | Giordano Francesco | Pugliano | 12 | 15 » | 11 » |

| SEDE delle ferite | Floriscita di SANGUE | CAUSTICA- ZIONE | CATEGORIA dell' animale morsicatore | OSSERVAZIONI |
|----------------------|----------------------------|--------------------|---|---|
| guancia | poca | fuoco + | C | |
| mammella L. | poca | nessuna | B | |
| coscia P. | poca | nessuna | B | |
| gomito P. | poca | nessuna | B | |
| malleolo | nessuna | nessuna | B | |
| mano | poca | nessuna | idem | |
| polso | poca | nessuna | A | |
| polso | poca | nessuna | idem | |
| pollice | poca | nessuna | B | Furono morsicati a Poggioreale |
| gamba P, mano* | discreta | nessuna | A | Fu morsicato da un <i>gatto</i> a Na- poli. Un maiale, morsicato dallo stes- so cane morì di rabbia. |
| mano* | nessuna | agen. chim. + | B | |
| antibraccio P. | nessuna | nessuna | A | |
| testa e 2 braccia* | discreta | agen. chim. + | idem | |
| coscia L. | discreta | nessuna | idem | |
| gamba P. | poca | nessuna | idem | |
| gambe P, br. P. | poca | fuoco — | B | |
| ginocchio* L. | poca | nessuna | C | |
| gamba P, br. P. | poca | nessuna | B | |
| calcagno P. | poca | nessuna | idem | Fu morsicato a Somma. |
| mano | poca | nessuna | B | |
| arti inf.* fianco L. | discreta | agen. chim. — | C | Fu morsicato da un <i>gatto</i> . |
| mano | poca | nessuna | B | |
| mano* natica P. | po a | fuoco — | B | |
| natica L. | molta | nessuna | B | |
| pollice | poca | fuoco + | C | |
| antibraccio P. | nessuna | nessuna | B | |
| dito | nessuna | nessuna | idem | |
| mano* | poca | nessuna | B | |
| antibraccio P. | poca | nessuna | idem | |
| braccio | discreta | nessuna | C | |
| gamba P, indice | nessuna | nessuna | B | |
| guancia | molta | nessuna | idem | |
| coscia P. | discreta | nessuna | A | |
| gamba P, polso | poca | nessuna | idem | Fu morsicata a S. Vitagliano. |
| mano, gamba P. | discreta | agen. chim. — | B | |
| mano | poca | agen. chim. — | A | Due cani ed un <i>gatto</i> , morsicati dallo stesso cane, divennero i- drofobi. |
| piede* | poca | fuoco — | A | |
| piede* | poca | fuoco — | idem | |
| polso destro | nessuna | agen. chim. — | B | |
| pollice | discreta | fuoco — | idem | Fu morsicato a Curti. |
| mano, antibrac. P. | molta | fuoco — | C | |
| coscia* P. | discreta | fuoco + | B | |
| piede* | discreta | nessuna | C | Fu morsicato a Battipaglia. Mo- rì di rabbia. |

| N.° d'ordine | N.° del Registro | COGNOME E NOME | PATRIA | ETÀ in a n n i | D A T A della morsicatura | GIORNI SCORSI dalla morsicatura alla cura |
|--------------|------------------|---------------------------------|-------------------|----------------------|---------------------------------|---|
| 185 | 1460 | Giordano Giuseppe | Battipaglia | 46 | 15 Settemb. | 11 giorni |
| 186 | 1461 | Peluso Gaetano | Bagnoli Irpino | 17 | 15 » | 11 » |
| 187 | 1462 | Casapulla Raffaele | Briano di Caserta | 10 | 19 » | 11 » |
| 188 | 1463 | Vagliaviello Giuseppe | Caserta | 8 | 19 » | 11 » |
| 189 | 1564 | Amantino Tommaso | Napoli | 5 | 22 » | 8 » |
| 190 | 1465 | Rizzelli Cristina | Gallipoli | 26 | 19 » | 11 » |
| 191 | 1466 | De Fazio Crescenzo | Canosa | 40 | 28 » | 4 » |
| 192 | 1466 | Stasi Leonardo | Ruvo | 65 | 22 » | 12 » |
| 193 | 1468 | Doria Antonio | Sava | 39 | 28 » | 6 » |
| 194 | 1469 | Carpinelli Salvatore | Torchiaro | 19 | 11 Ottobre | 2 » |
| 195 | 1470 | Sommella Assunta | Napoli | 4 | 12 » | 1 » |
| 193 | 1471 | Visconti Francesco | Calvizzano | 17 | 11 » | 5 » |
| 197 | 1472 | Piseco Caterina | Secondigliano | 6 | 13 » | 4 » |
| 198 | 1473 | Busiello Filomena | S. Sebastiano | 56 | 10 » | 9 » |
| 199 | 1474 | Nuti Giulio | Firenze | 65 | 19 » | 3 » |
| 200 | 1475 | Segesser Maria | Svizzera | 30 | 6 » | 16 » |
| 201 | 1476 | Esposito Stefano | Vico Equense | 15 | 19 » | 3 » |
| 202 | 1477 | Cañero Gennaro | Vico Equense | 70 | 19 » | 3 » |
| 203 | 1478 | Grossi Nicola | Craco | 42 | 16 » | 7 » |
| 204 | 1479 | Salemme Ferdinando | Pozzuoli | 6 | 23 » | 2 » |
| 205 | 1480 | Esposita Cristina | Pozzuoli | 37 | 23 » | 2 » |
| 206 | 1481 | Ragione M. ^a Antonia | Pozzuoli | 33 | 23 » | 2 » |
| 207 | 1482 | Carannandolo Biagio | Pozzuoli | 3 | 23 » | 2 » |
| 208 | 1483 | Sabia Antonio | Capaccio | 18 | 26 » | 3 » |
| 209 | 1484 | D'Andrea Giuseppe | Gallipoli | 12 | 29 » | 32 » |
| 210 | 1485 | Pasinise Bernardino | Manduria | 53 | 30 » | 3 » |
| 211 | 1491 | Andrisani Antonio | Manduria | 14 | 30 » | 6 » |
| 212 | 1390 | Ribezzi Giuseppe | Manduria | 46 | 30 » | 6 » |
| 213 | 1492 | Demonopodi Carmelo | Manduria | 28 | 30 » | 6 » |
| 214 | 1486 | Rossetti Francesco | Sava | 40 | 31 » | 4 » |
| 215 | 1493 | Lomartire Giovanni | Sava | 6 | 31 » | 5 » |
| 216 | 1487 | Melle Giovanni | Sava | 49 | 30 » | 5 » |
| 217 | 1488 | Dubla Leonardo | Matera | 30 | 1 Novemb. | 5 » |
| 218 | 1489 | Mastella Pasquale | Ceppaloni | 7 | 23 Ottobre | 6 » |
| 219 | 1494 | Del Giudice Vincenzo | Brusciano | 12 | 1 Novemb. | 5 » |
| 220 | 1495 | Lanzara Egidio | Messina | 26 | 4 » | 3 » |
| 221 | 1496 | Rossi Girolamo | Gallipoli | 66 | 1 » | 11 » |
| 222 | 1497 | Bove Salvatore | Matino | 13 | 4 » | 9 » |
| 223 | 1498 | Bove Cosimo | Matino | 30 | 4 » | 9 » |
| 224 | 1499 | Bove Emanuele | Matino | 4 | 4 » | 9 » |
| 225 | 1500 | Garzia Giustina | Matino | 24 | 4 » | 9 » |
| 226 | 1501 | Pontillo Filomena | Torre del Greco | 60 | 17 Ottobre | 24 » |
| 227 | 1502 | De Luca Filomena | Torre del Greco | 6 | 17 » | 24 » |
| 228 | 1503 | Garofalo Leonardo | Torre del Greco | 3 | 17 » | 24 » |
| 229 | 1504 | Maresu Giovanni | Torralba | 27 | 6 Novemb. | 11 » |
| 230 | 1505 | Spanedda Anna Maria | Cargeghe | 7 | 4 » | 11 » |
| 231 | 1506 | Stanganelli Giuseppe | Minco | 25 | 4 » | 11 » |
| 232 | 1507 | Napodano Agostino | Chiaiano | 48 | 13 » | 2 » |

| SEDE delle ferite | Fuoriuscita di SANGUE | CAUSTICA- ZIONE | CATEGORIA dell'animale morsicatore | OSSERVAZIONI |
|----------------------|-----------------------------|--------------------|--|---|
| mano* | poca | nessuna | A (idem) | Fu morsicato a Battipaglia. |
| piede | discreta | agen. chim. — | A (idem) | |
| coscia L | poca | nessuna | B | |
| coscia P | nessuna | nessuna | idem | |
| coscia P | discreta | fuoco — | A | Fu morsic. a Torre Annunziata |
| mammella P | nessuna | nessuna | B | |
| mano* | poca | agen. chim. — | B | Fu morsicata a Parabita dal proprio figlio idrofobo. |
| gamba P | poca | fuoco — | B | |
| gamba P | poca | agen. chim. — | B | Fu morsicata a Napoli. |
| mano | poca | fuoco — | B | |
| mani e testa | discreta | nessuna | A | |
| gamba P | poca | nessuna | C | |
| mano | poca | agen. chim. — | A | |
| antibraccio* P | poca | nessuna | C | |
| gamba L | discreta | agen. chim. — | C | |
| mano* | poca | nessuna | B | |
| gamba P | poca | fuoco — | A | |
| gamba* P | nessuna | fuoco + | idem | |
| coscia P | nessuna | nessuna | A | |
| antibraccio P | nessuna | nessuna | A | |
| mano* | poca | nessuna | idem | |
| braccio* P | nessuna | fuoco + | idem | |
| mano* | nessuna | nessuna | idem | |
| mano* | poca | nessuna | B | |
| testa | discreta | nessuna | A | |
| gamba* P | discreta | fuoco + | B | |
| gamba L | molta | fuoco + | idem | |
| coscia P | nessuna | fuoco + | idem | |
| gamba P | poca | fuoco + | idem | |
| gamba P | nessuna | agen. chim. + | idem | |
| gamba* L | poca | nessuna | idem | |
| gamba P | poca | fuoco + | idem | |
| mano* | poca | nessuna | A | L'esperimento fu fatto dal Ve- terinario di Torre del Greco. |
| guancia* | poca | nessuna | C | |
| mano | poca | agen. chim. — | C | |
| gamba P | poca | agen. chim. — | C | |
| mano | poca | nessuna | B | |
| braccio P | poca | nessuna | B | |
| braccio* | poca | nessuna | idem | |
| antibraccio | poca | nessuna | idem | |
| mano | nessuna | nessuna | idem | |
| mano | discreta | agen. chim. — | A | |
| indice | poca | nessuna | idem | |
| indice | poca | nessuna | idem | |
| petto, coscia L | nessuna | agen. chim. — | B | |
| faccia* | molta | agen. chim. + | idem | |
| gamba P | poca | agen. chim. — | C | |
| mano, coscia P | discreta | nessuna | A | |

| N.° d'ordine | N.° del Registro | COGNOME E NOME | PATRIA | ETÀ in a n n i | D A T A della morsicatura | GIORNI SCORSI dalla morsicatura alla cura |
|--------------|------------------|-----------------------|------------------------|----------------------|---------------------------------|---|
| 233 | 1508 | Paolella Antonia | Dragoni | 26 | 6 Novemb. | 9 giorni |
| 234 | 1509 | Marciano Pasquale | S. Anastasia | 20 | 14 » | 3 » |
| 235 | 1510 | Di Rienzo Pasquale | Scanno | 25 | 13 » | 7 » |
| 236 | 1511 | Fronterotta Giuseppe | Scanno | 35 | 14 » | 6 » |
| 237 | 1512 | Shiappa Antonia | Scanno | 50 | 14 » | 6 » |
| 238 | 1513 | Di Bartolomeo Palma | Scanno | 35 | 14 » | 6 » |
| 239 | 1514 | Chiappetta Fiorinda | Torre Annunziata | 9 | 14 » | 7 » |
| 240 | 1515 | Napodano Michelang. | Chiaiano | 58 | 12 » | 9 » |
| 241 | 1516 | Lo Carbonara Leo. An. | Martina Franca | 15 | 14 » | 7 » |
| 242 | 1517 | Catiniello Michele | Foggia | 30 | 19 » | 3 » |
| 243 | 1518 | Della Femmina Enri. | Napoli | 12 | 21 » | 3 » |
| 244 | 1519 | Sirico Domenico | Ottaiano | 9 | 20 » | 4 » |
| 245 | 1520 | Davoli Francesco | Sambiase Calabro | 31 | 22 » | 5 » |
| 246 | 1521 | Ielpe Sebastiano | Lauria | 36 | 21 » | 7 » |
| 247 | 1522 | Paracampo Fran. Pao. | Castelluccio inferiore | 30 | 21 » | 12 » |
| 248 | 1523 | Pirozzi Stefano | Casalnuovo | 7 | 1 Dicemb. | 8 » |
| 249 | 1524 | Azzariti Alfredo | Corato | 15 | 2 » | 7 » |
| 250 | 1525 | Azzariti Ettore | Corato | 10 | 2 » | 7 » |
| 251 | 1526 | Patruna Nicola | Corato | 6 | 2 » | 7 » |
| 252 | 1527 | Pagano Antonio | Trentola | 10 | 7 » | 2 » |
| 253 | 1528 | Riffo Lorenzo | S. Marcellino | 46 | 7 » | 2 » |
| 254 | 1529 | Tamburrini Enrichetta | Trentola | 9 | 7 » | 6 » |
| 255 | 1530 | Visone Ciro | Troecchia | 4 | 4 » | 9 » |
| 256 | 1531 | Gaias Giovanni Elia | Berchidda | 10 | 4 » | 11 » |
| 257 | 1532 | Salvati Filomena | Nola | 45 | 10 » | 5 » |
| 258 | 1533 | Del Giudice Carmela | Ottaiano | 50 | 4 » | 11 » |
| 259 | 1534 | Piscitelli Vincenzo | Cervino | 10 | 16 » | 1 » |
| 260 | 1535 | Bickel Barbara | Zurigo | 42 | 1 » | 17 » |
| 261 | 1536 | Gravina Maria | Somma | 10 | 24 » | 5 » |
| 262 | 1537 | Miccoli Salvatore | Fragagnano | 42 | 26 » | 5 » |
| 263 | 1538 | Ranavola Maria | Barra | 33 | 31 » | 2 » |
| 264 | 1539 | Guarracini Mattia | Ponticelli | 13 | 30 » | 4 » |
| 265 | 1540 | Rosiello Concetta | Ponticelli | 9 | 31 » | 3 » |
| 266 | 1542 | Guarracino Giovanni | Ponticelli | 45 | 31 » | 3 » |
| 267 | 1541 | Circiello Nunzio | Somma | 40 | 31 » | 3 » |
| 268 | 1543 | Salento Gioacchino | Alezio | 7 | 28 » | 5 » |
| 269 | 1544 | Vitali Pietro | Matino | 22 | 11 » | 28 » |
| — Anno | | | | | | |
| 270 | 1555 | Apone Luigi | Prignano Cilento | 44 | 2 Genn. 97 | 6 giorni |
| 271 | 1546 | Trenchillo Giovanni | Marano | 15 | 6 » | 6 » |
| 272 | 1547 | Romano Domenico | Secondigliano | 6 | 12 » | 0 » |
| 273 | 1548 | D'Ascenzo Filomena | S. Angelo del Pesco | 17 | 6 » | 6 » |
| 274 | 1549 | Bocci Gennaro | Corato | 21 | 8 » | 9 » |
| 275 | 1550 | Miccoli Maddalena | Corato | 40 | 13 » | 4 » |
| 276 | 1551 | Di Gioia Giuseppe | Corato | 4 | 13 » | 4 » |

| SEDE delle ferite | Fuoriuscita di SANGUE | CAUSTICA- ZIONE | CATEGORIA dell'animale morsicatore | OSSERVAZIONI |
|----------------------|-----------------------------|--------------------|--|--|
| gamba L | discreta | nessuna | A | |
| coscia L | poca | agen. chim. — | C | |
| mani | poca | nessuna | B | |
| mano * | poca | nessuna | idem | |
| antibraccio* L | poca | nessuna | idem | |
| antibraccio P | poca | nessuna | idem | |
| gamba | poca | nessuna | B | |
| coscia P | poca | nessuna | C | |
| indice | poca | nessuna | B | |
| mano | poca | fuoco — | A | |
| addome P | poca | nessuna | A | |
| piede * | molta | agen. chim. — | C | |
| gamba* P | poca | agen. chim. — | B | |
| gamba P | molta | fuoco + | B | |
| coscia P, mano | poca | fuoco + | B | |
| gamba P | nessuna | agen. chim. — | C | |
| dita | discreta | agen. chim. + | A | |
| dita | poca | nessuna | idem | |
| pollice* | discreta | nessuna | idem | |
| braccio P | discreta | nessuna | B | |
| gamba P | poca | nessuna | idem | |
| piede P | discreta | nessuna | idem | |
| mano | discreta | nessuna | C | |
| mano | nessuna | nessuna | B | |
| antibraccio | discreta | nessuna | A | |
| piede L | poca | agen. chim. — | B | |
| coscia P | discreta | fuoco — | B | |
| indice | discreta | nessuna | B | |
| mano * | molta | nessuna | B | |
| gamba P | poca | agen. chim. — | C | |
| mano | poca | nessuna | A | |
| mano | nessuna | nessuna | idem | |
| pollice | discreta | nessuna | idem | |
| pollice | poca | nessuna | idem | |
| coscia P | poca | nessuna | A | |
| gamba P | discreta | nessuna | A | |
| gamba P | poca | nessuna | A | |
| | | | | Fu morsicato da <i>uomo</i> . L'esperim. fu fatto alla Veterin. |
| | | | | Un altro morsicato dallo stesso cane morì di rabbia. |
| | | | | Fu morsicata da un <i>gatto</i> . |
| | | | | Fu morsicata a Salerno. |
| | | | | Fu morsicata a Ponticelli. |
| | | | | L'esper. diagn. fu fatto a Lecce. |

1897 —

| | | | | |
|-----------|---------|---------------|------|---|
| pollice * | molta | nessuna | A | Fu morsicato da un <i>maiale</i> . |
| spalla P | nessuna | agen. chim. — | B | Fu morsicato da un <i>asino</i> . |
| polso | nessuna | agen. chim. — | A | L'esperimento fu fatto su di un cane morsicato da questo. |
| mano * | molta | agen. chim. + | A | |
| indice | poca | nessuna | B | |
| mani | poca | nessuna | B | Portò le mani, su cui erano delle ferite, a contatto della bava che avea il figlio, morto idrofobo. |
| mani | poca | nessuna | idem | |

| N.° d'ordine | N.° del Registro | COGNOME E NOME | PATRIA | ETÀ in anni | DATA della morsicatura | Giorni scorsi dalla morsicatura alla cura |
|--------------|------------------|----------------------------------|-----------------------|-------------------|------------------------------|---|
| 277 | 1552 | Esposito Alfonso | Boscotrecase | 9 | 12 Genn. 97 | 8 giorni |
| 278 | 1553 | Nuzzolese Giuseppe | Corato | 36 | 17 » | 3 » |
| 279 | 1554 | Giannuzzi Vito | Castellana | 7 | 15 » | 7 » |
| 280 | 1555 | Capogna Lucia | Andria | 10 | 14 » | 8 » |
| 281 | 1556 | Niglio Domenico | Napoli | 16 | 23 » | 0 » |
| 282 | 1558 | De Falco Annina | Napoli | 12 | 22 » | 2 » |
| 283 | 1557 | Pisani Umberto | Pozzoli | 8 | 22 » | 2 » |
| 284 | 1559 | Lardo Vincenzo | S. Sebastiano | 6 | 23 » | 4 » |
| 285 | 1560 | Parolano Giovanni | Napoli | 80 | 23 » | 4 » |
| 286 | 1561 | Buontempo Cuomo | Acerra | 8 | 26 » | 1 » |
| 287 | 1562 | Calarco Domenico | Gallico | 54 | 22 » | 5 » |
| 288 | 1563 | Marzullo Gennaro | Acerra | 19 | 22 » | 5 » |
| 289 | 1564 | D'Acunti Antonio | Scalea | 15 | 26 » | 3 » |
| 290 | 1565 | Caffaro Alfonso | Cava di Tirreni | 60 | 26 » | 3 » |
| 291 | 1566 | Longo Maria | Scalea | 39 | 26 » | 3 » |
| 292 | 1569 | Alario Francesco | Scalea | 10 | 23 » | 8 » |
| 293 | 1570 | Giuliano Luigi | Scalea | 30 | 23 » | 8 » |
| 294 | 1573 | Turone Paolino | Caltanissetta | 35 | 25 » | 7 » |
| 295 | 1567 | Montano Pasquale | Acerra | 53 | 25 » | 4 » |
| 296 | 1568 | Ilardi Giuseppe | Boscotrecase | 11 | 28 » | 3 » |
| 297 | 1571 | Aburno Lucrezia | San Fele | 26 | 25 » | 6 » |
| 298 | 1572 | Gerardi M. ^a Giuseppa | San Fele | 5 | 25 » | 6 » |
| 299 | 1574 | Romano Teresa | Casalnuovo | 8 | 1 Febbraio | 1 » |
| 300 | 1575 | Sorgonà Maria | Cataforio | 7 | 28 Gennaio | 7 » |
| 301 | 1576 | Pucciarelli Maria | Salerno | 14 | 2 Febbraio | 5 » |
| 302 | 1577 | Merento Carmine | Giugliano | 14 | 7 » | 3 » |
| 303 | 1578 | Santolo Gaito | Striano | 4 | 4 » | 6 » |
| 304 | 1579 | Pasquale Gaito | Striano | 3 | 5 » | 5 » |
| 305 | 1580 | Falco Sabato | Striano | 6 | 5 » | 5 » |
| 306 | 1581 | Alfano Carmine | S. Cipriano Picentino | 19 | 7 » | 3 » |
| 307 | 1582 | Cozzolino Ciro | Resina | 10 | 8 » | 5 » |
| 308 | 1583 | De Rosa Francesco | Villaricca | 38 | 9 » | 6 » |
| 309 | 1584 | Borrazzini Giovanni | Macerata | 16 | 14 » | 1 » |
| 310 | 1585 | Janniello Saverio | Casaluce | 18 | 14 » | 4 » |
| 311 | 1586 | Mazaraki Evangeli | Porto Said | 31 | 1° » | 18 » |
| 312 | 1577 | Vicemarco Antonio | Montenegro | 36 | 1° » | 18 » |
| 313 | 1583 | Guarde Joseph | Montelivano | 20 | 1° » | 18 » |
| 314 | 1589 | Ciardulli Antonio | Somma | 4 | 18 » | 2 » |
| 315 | 1590 | Davino Teresina | Somma | 10 | 16 » | 4 » |
| 316 | 1591 | Davino Luigi | Somma | 20 | 16 » | 4 » |
| 317 | 1592 | Secondolfi Giacomo | Somma | 6 | 18 » | 2 » |
| 318 | 1593 | Carraturo Maria | S. Maria Capua Vet. | 40 | 27 Gennaio | 24 » |
| 319 | 1594 | Amitrano Gennaro | Boscotrecase | 7 | 12 Febbraio | 8 » |
| 320 | 1595 | Papaccio Raffaele | Afragola | 13 | 18 » | 2 » |
| 321 | 1598 | Doniele Raffaele | Afragola | 17 | 18 » | 10 » |
| 322 | 1596 | Ascione Ciro | Portici | 35 | 17 » | 3 » |

| SEDE delle ferite | Fuoriuscita di SANGUE | CAUSTICA- ZIONE | CATEGORIA dell'animale morsicatore | OSSERVAZIONI |
|----------------------|-----------------------------|--------------------|--|--|
| gamba | nessuna | nessuna | A | |
| coscia L | nessuna | fuoco + | B | |
| mano | poca | nessuna | B | |
| gamba * P | discreta | agen. chim. — | C | |
| gamba L | poca | nessuna | A | |
| gamba L | discreta | nessuna | idem | |
| coscia | poca | agen. chim. — | A | |
| antibraccio P | molta | nessuna | A | |
| gamba L | poca | nessuna | C | |
| coscia P | discreta | nessuna | A | |
| indice | poca | fuoco + | B | Fu morsicato da uomo. |
| gamba * P | poca | nessuna | A | |
| coscia L | poca | fuoco + | A | |
| gamba L | poca | fuoco + | idem | Fu morsicato a Scalea. |
| mano | molta | fuoco — | idem | |
| gomito P | discreta | fuoco + | idem | |
| gamba P | poca | fuoco — | idem | |
| natica L | discreta | fuoco + | idem | |
| gamba L | poca | nessuna | C | |
| gamba e coscia P | poca | fuoco + | B | |
| gomito L | discreta | fuoco — | B | |
| braccio L | discreta | fuoco — | idem | |
| piede | nessuna | nessuna | A | |
| natica * | poca | nessuna | A | |
| gamba P | poca | nessuna | A | Fu morsicato da un gatto. |
| gamba * P | discreta | agen. chim. — | A | |
| gamba P | poca | nessuna | A | |
| gomito P | poca | nessuna | idem | |
| coscia P | discreta | nessuna | idem | |
| coscia P | poca | agen. chim. — | B | |
| dita | discreta | nessuna | C | |
| pollice | discreta | nessuna | A | |
| gamba P | molta | fuoco + | A | Fu morsicato a Roccarainola. |
| indice | discreta | nessuna | A | |
| mano | poca | nessuna | B | |
| mano | poca | nessuna | idem |) Furono morsicati a Porto Said. |
| dita | poca | nessuna | idem | |
| braccio P | poca | nessuna | B | |
| gamba P | nessuna | nessuna | idem | |
| mano | nessuna | nessuna | idem | |
| dita, cosce P | discreta | nessuna | idem | |
| dita | discreta | nessuna | A | Fu morsicata a S. Giovanni a Teduccio. L'esperimento diagnostico fu fatto alla R. Veterinaria. |
| gamba P | poca | nessuna | A | |
| mano | discreta | nessuna | B | |
| mani | discreta | nessuna | idem | |
| mano | poca | agen. chim. — | C | Fu morsicato a S. Giorgio a Cremano. |

| N.° d'ordine | N.° del Registro | COGNOME E NOME | PATRIA | ETÀ in anni | D A T A della morsicatura | GIORNI SCORSI dalla morsicatura alla cura |
|--------------|------------------|------------------------|---------------------|-------------------|---------------------------------|---|
| 323 | 1597 | Cipolletta Ida | Venezia | 27 | 9 Febbraio | 17 giorni |
| 324 | 1601 | Castellani Costantino | S. Paolo Civitate | 32 | 4 » | 20 » |
| 325 | 1604 | Donato Marino | S. Severo | 5 | 3 » | 22 » |
| 326 | 1599 | Gastellone Maria | Villaricca | 3 | 19 » | 4 » |
| 327 | 1600 | Natalizio Arcangelo | Sora di Campagna | 53 | 16 » | 8 » |
| 328 | 1602 | De Simone Raffaele | Fuorigrotta | 32 | 21 » | 3 » |
| 329 | 1603 | Alfieri Giulio | Giugliano | 41 | 24 » | 1 » |
| 330 | 1605 | Della Monaca Gabriele | Aversa | 9 | 22 » | 3 » |
| 331 | 1606 | Garganese Lorenzo | Francavilla Fontana | 54 | 16 » | 11 » |
| 332 | 1607 | Luongo Paolo | Cesa | 50 | 21 » | 6 » |
| 333 | 1608 | Beneduce Vincenzo | S. Anastasia | 3 | 21 » | 6 » |
| 334 | 1609 | Kaiser Giuseppe | Napoli | 18 | 23 » | 1 » |
| 335 | 1610 | Caputo Maria | Afragola | 19 | 27 » | 2 » |
| 336 | 1611 | Vincitorio Fran. Paolo | S. Marco in Lamis | 52 | 27 » | 7 » |
| 337 | 1612 | D'Auria Giovanna | Lettere | 28 | 4 Marzo | 4 » |
| 338 | 1613 | Margiotti Raffaele | Caserta | 55 | 5 » | 4 » |
| 339 | 1614 | Re Giovanni | Caserta | 6 | 5 » | 4 » |
| 340 | 1615 | Brancaccio Raffaele | Napoli | 28 | 6 » | 3 » |
| 341 | 1616 | Jannetta Nicola | Baranello | 47 | 3 » | 6 » |
| 342 | 1617 | Caiafe Erminio | Padula | 34 | 27 Febbraio | 10 » |
| 343 | 1618 | Greco Maria | Martina Franca | 2 | 7 Marzo | 4 » |
| 344 | 1619 | Cennema Arturo | Napoli | 14 | 10 » | 1 » |
| 345 | 1620 | Capolongo Ester | Napoli | 3 | 10 » | 3 » |
| 346 | 1621 | Siano Luciano | Sarno | 51 | 8 » | 5 » |
| 347 | 1622 | Contursi Raffaele | Napoli | 12 | 11 » | 2 » |
| 348 | 1624 | Pedaci Giorgio | Gallipoli | 10 | 12 » | 1 » |
| 349 | 1623 | Tricarico Angelo Raff. | Gallipoli | 58 | 12 » | 1 » |
| 350 | 1625 | Amato Gennaro | Napoli | 34 | 12 » | 1 » |
| 351 | 1626 | Improta Antonio | Napoli | 11 | 10 » | 3 » |
| 352 | 1627 | Chirichino Angelo | Gallipoli | 9 | 12 » | 4 » |
| 353 | 1628 | Ciriugno Biagio | Gallipoli | 5 | 12 » | 4 » |
| 354 | 1629 | Talà Luigi | Fallipoli | 5 | 12 » | 4 » |
| 355 | 1630 | Di Lorenzo Raffaele | Pianopoli | 19 | 7 » | 9 » |
| 356 | 1631 | Izzo Agostino | S. Leucio | 24 | 21 Febbraio | 25 » |
| 357 | 1632 | Buccomino Andrea | Spinazzola | 20 | 18 Marzo | 11 » |
| 358 | 1633 | Minileo Ignazio | Taurisano | 29 | 16 » | 13 » |
| 359 | 1642 | Sabato Umberto | Taurisano | 18 | 17 » | 3 » |
| 360 | 1634 | Panariello Gennaro | Torre del Greco | 10 | 14 » | 5 » |
| 361 | 1635 | Panariello Giuseppina | Torre del Greco | 15 | 16 » | 3 » |
| 362 | 1636 | Panariello Antonio | Torre del Greco | 19 | 14 » | 5 » |
| 363 | 1644 | Panariello Aniello | Torre del Greco | 9 | 15 » | 5 » |
| 364 | 1660 | Marrazza Rosina | Torre del Greco | 15 | 14 » | 14 » |
| 365 | 1637 | Tripodi Maria | Reggio Calabria | 5 | 13 » | 6 » |
| 366 | 1638 | Tripodi Grazia | Reggio Calabria | 8 | 13 » | 6 » |
| 367 | 1639 | Cefola Giovanni | Barile | 36 | 17 » | 2 » |
| 368 | 1653 | Basso Francesco | Barile | 19 | 17 » | 7 » |

| SEDE delle ferite | Fuoriuscita di SANGUE | CAUSTICA- ZIONE | CATEGORIA dell' animale morsicatore | OSSERVAZIONI |
|----------------------|-----------------------------|--------------------|---|---|
| dita * | molta | agen. chim. — | A | L' esperimento fu fatto a S. Se- vero, dove fu essa morsicata. <i>Morì di rabbia.</i> |
| labbro | poca | fuoco — | idem | Fu morsicato a San Severo. |
| mano | poca | nessuna | idem | |
| mano | poca | nessuna | A | Fu morsicato a Nola. |
| indice | discreta | agen. chim. — | C | |
| mano | poca | fuoco + | B | Fu morsicato a Nola. |
| antibraccio* | poca | agen. chim. — | C | |
| gamba | discreta | nessuna | A | Fu morsicato a Nola. |
| mano | molta | agen. chim. — | B | |
| mano* | poca | nessuna | B | Fu morsicato a Nola. |
| mano | poca | nessuna | C | |
| coscia L. | poca | nessuna | C | Fu morsicato a Nola. |
| gamba P | poca | fuoco — | C | |
| antib. P. coscia P. | discreta | agen. chim. — | B | Fu morsicato a Nola. |
| mano * | discreta | nessuna | B | |
| gamba P | discreta | nessuna | A | Fu morsicato a Nola. |
| gamba P | discreta | nessuna | idem | |
| gambe P | discreta | nessuna | B | Fu morsicato a Nola. |
| braccio P | poca | agen. chim. — | A | |
| gamba P | nessuna | nessuna | B | Fu morsicato a Nola. |
| testa e faccia * | molta | fuoco — | B | |
| gamba L | nessuna | fuoco — | C | Fu morsicato a Nola. |
| dito | poca | agen. chim. — | C | |
| gamba P | poca | fuoco — | A | Fu morsicato a Nola. |
| indice | discreta | nessuna | C | |
| gamba P, fronte* | poca | nessuna | B | Fu morsicato a Nola. |
| gamba P | poca | nessuna | A (idem) | |
| pollice | poca | fuoco — | A | Fu morsicato a Nola. |
| gamba | poca | nessuna | A | |
| antibraccio* | molta | nessuna | B | Fu morsicato a Nola. |
| braccio * P | poca | agen. chim. — | idem | |
| antibraccio P | poca | agen. chim. — | idem | Fu morsicato a Nola. |
| mano | poca | agen. chim. — | B | |
| gamba P | poca | fuoco — | A | Fu morsicato a Nola. |
| piede P | poca | fuoco + | B | |
| antibraccio * P | discreta | nessuna | A | Fu morsicato a Nola. |
| natica P | molta | nessuna | idem | |
| antibraccio P | poca | nessuna | A | Fu morsicato a Nola. |
| dito medio | poca | agen. chim. — | idem | |
| pollice | poca | nessuna | idem | Fu morsicato a Nola. |
| gamba P | discreta | nessuna | idem | |
| piede | nessuna | nessuna | idem | Fu morsicato a Nola. |
| guancia, spalla P | poca | fuoco — | B | |
| braccio P | poca | fuoco — | idem | Fu morsicato a Nola. |
| antibraccio L | discreta | agen. chim. — | B | |
| gamba P | nessuna | agen. chim. — | idem | Fu morsicato a Nola. |
| | | | | |

Morì di rabbia mentre era in
cura.

Un maiale, morsicato dallo stesso
cane, morì di rabbia.

| N.° d'ordine | N.° del Registro | COGNOME E NOME | PATRIA | ETÀ in anni | DATA della morsicatura | GIORNI scorsi dalla morsicatura alla cura |
|--------------|------------------|----------------------------------|---------------------|-------------------|------------------------------|---|
| 369 | 1640 | Nappi Sabato | Tufino | 7 | 16 Marzo | 4 giorni |
| 370 | 1641 | Gaglione M. ^a Carmina | Avella | 50 | 16 » | 4 » |
| 371 | 1643 | Vallardi Giovanni | Giugliano | 14 | 17 » | 3 » |
| 372 | 1645 | Maggiore Gennaro | Marano | 5 | 18 » | 3 » |
| 373 | 1646 | Maggiore Giuseppina | Marano | 18 | 18 » | 3 » |
| 374 | 1648 | Muoio Gilda | Marano | 11 | 19 » | 3 » |
| 375 | 1647 | Secli Luigi | Parabita | 6 | 12 » | 0 » |
| 376 | 1649 | Cioffi Luigia | Somma | 3 | 21 » | 2 » |
| 377 | 1650 | Cutolo Felicia | Somma | 5 | 21 » | 2 » |
| 378 | 1651 | Belfiore Adolfo | Napoli | 16 | 18 » | 5 » |
| 379 | 1652 | Davino Antonio | Somma | 21 | 12 » | 12 » |
| 380 | 1654 | Morgillo Pasquale | Arienzo | 53 | 23 » | 2 » |
| 381 | 1655 | Parisi Domenico | Resina | 22 | 17 » | 8 » |
| 382 | 1656 | Mennella Gennaro | Resina | 20 | 15 » | 10 » |
| 383 | 1657 | Somma Raffaele | Boscotrecase | 28 | 20 » | 6 » |
| 384 | 1658 | Barasciano Caterina | Afragola | 18 | 25 » | 1 » |
| 285 | 1659 | Pala Giuseppe | Afragola | 8 | 25 » | 1 » |
| 386 | 1661 | De Luca Antonio | Lecce | 9 | 25 » | 5 » |
| 387 | 1662 | De Giovanni Vincenzo | Lecce | 12 | 25 » | 5 » |
| 388 | 1663 | Consiglio Angela | Pizzo | 28 | 24 » | 6 » |
| 389 | 1664 | Consiglio Nicola | Pizzo | 6 | 24 » | 6 » |
| 390 | 1665 | Pavone Maria | Napoli | 55 | 26 » | 4 » |
| 391 | 1666 | Chioceola Giosuè | Napoli | 10 | 26 » | 4 » |
| 392 | 1667 | Vigilante Natalina | Napoli | 14 | 26 » | 4 » |
| 393 | 1672 | Cocco Ignazio | Napoli | 30 | 26 » | 5 » |
| 394 | 1673 | Pellegrino Giuseppe | Napoli | 9 | 26 » | 5 » |
| 395 | 1705 | Rossi Guglielmo | Napoli | 7 | 26 » | 14 » |
| 396 | 1698 | Catalani Fiorinda | Ceppaloni | 32 | 18 » | 13 » |
| 397 | 1669 | Curcione Vincenzo | Napoli | 5 | 30 » | 1 » |
| 398 | 1670 | Anicelli Antonio | Napoli | 2 | 30 » | 1 » |
| 399 | 1671 | Amiranda Giuseppe | Napoli | 11 | 30 » | 1 » |
| 400 | 1674 | Gragnaniello Michele | Pianura | 32 | 27 » | 5 » |
| 401 | 1675 | Palazzo Giovanni | Montalbano Jonico | 7 | 28 » | 5 » |
| 402 | 1676 | Cipriano Domenico | Montalbano Jonico | 3 | 28 » | 5 » |
| 403 | 1677 | Esposito Maria | Afragola | 60 | 29 » | 4 » |
| 404 | 1678 | Trastucci Enrico | Afragola | 14 | 29 » | 3 » |
| 405 | 1679 | Grevennino Carlo | Afragola | 14 | 27 » | 6 » |
| 406 | 1680 | Capolongo Domenico | Cicciano | 40 | 28 » | 5 » |
| 407 | 1683 | Capolongo Domenica | Cicciano | 14 | 28 » | 5 » |
| 408 | 1681 | Polcini Giuseppe | S. Giov. a Teduccio | 10 | 1 Aprile | 2 » |
| 409 | 1688 | Improta Ciro | S. Giov. a Teduccio | 8 | 1 » | 3 » |
| 410 | 1687 | De Maggi Raffaele | S. Giov. a Teduccio | 7 | 1 » | 3 » |
| 411 | 1689 | Improta Vincenzo | S. Giov. a Teduccio | 6 | 1 » | 3 » |
| 412 | 1682 | Formicola Francesco | Portici | 10 | 1 » | 1 » |
| 413 | 1691 | Mele Raffaella | S. Giov. a Teduccio | 12 | 1 » | 4 » |
| 414 | 1684 | Natale Nicola | Solofra | 38 | 30 Marzo | 2 » |
| 415 | 1685 | Cioffi Luigi | Cervinara | 8 | 1 Aprile | 3 » |
| 416 | 1686 | Tirone Vito | Cervinara | 19 | 23 Marzo | 3 » |
| 417 | 1690 | Raiano Luca Antonio | Alife | 21 | 29 » | 13 » |

| SEDE delle ferite | Fuoriuscita di SANGUE | CAUSTICA- ZIONE | CATEGORIA dell'animale morsicatore | OSSERVAZIONI |
|----------------------|-----------------------------|--------------------|--|--|
| braccio P | molta | fuoco + | B | L'esperimento sul cane fu fatto alla Veterinaria. |
| gamba L | discreta | fuoco + | idem | |
| braccio P | poca | nessuna | C | |
| ginocchio P | poca | nessuna | A | |
| gamba P | poca | nessuna | idem | |
| antibraccio | poca | nessuna | idem | |
| mano | poca | agen. chim. — | A | |
| antibraccio | poca | nessuna | A | |
| gamba | poca | nessuna | idem | |
| indice | molta | agen. chim. — | B | |
| mano, antibr. P | poca | nessuna | B | |
| mano | discreta | nessuna | C | |
| mano | poca | fuoco — | B | |
| mano | poca | nessuna | idem | |
| mano | poca | nessuna | C | |
| gomito | nessuna | fuoco — | B | |
| pollice | poca | fuoco — | idem | |
| antibr. P, faccia | discreta | fuoco + | B | |
| indice, gamba | poca | fuoco — | idem | |
| dito anulare | poca | nessuna | B | |
| dito mignolo | poca | nessuna | idem | |
| mano | poca | nessuna | A | |
| gamba P | poca | nessuna | idem | |
| gamba P | poca | nessuna | idem | |
| piede P | poca | nessuna | idem | |
| polso | nessuna | nessuna | idem | |
| gamba L | nessuna | nessuna | idem | |
| piede P | poca | nessuna | B | |
| gamba * | poca | fuoco + | A | |
| dito mignolo | poca | fuoco + | idem | |
| polpaccio P | discreta | fuoco + | idem | |
| mano | poca | nessuna | B | |
| pollice | discreta | nessuna | A | |
| polso | discreta | agen. chim. + | idem | |
| polso | discreta | nessuna | C | |
| mano | discreta | nessuna | idem | |
| mano | poca | nessuna | B | |
| gomito L | discreta | nessuna | B | |
| gomito P | nessuna | nessuna | idem | |
| spalla L, nuca | poca | nessuna | B | |
| braccio P | nessuna | nessuna | idem | |
| mano | nessuna | nessuna | idem | |
| braccio P | nessuna | nessuna | idem | |
| braccio P | nessuna | nessuna | idem | |
| antibraccio | discreta | nessuna | idem | |
| gamba P | poca | nessuna | B | |
| gamba P | nessuna | agen. chim. — | B | |
| gamba L | nessuna | agen. chim. — | idem | |
| gamba L | poca | nessuna | B | |
| | | | | Fu morsicato a S. Giov. a Ted. |

| N.° d'ordine | N.° del Registro | COGNOME E NOME | PATRIA | ETÀ in a n n i | D A T A della morsicatura | GIORNI SCORSI dalla morsicatura alla cura |
|--------------|------------------|----------------------|--------------------|----------------------|---------------------------------|---|
| 418 | 1692 | Marra Vincenzo | Cutrofrano | 28 | 29 Marzo | 8 giorni |
| 419 | 1693 | Procelle Gennaro | Casalnuovo | 8 | 3 Aprile | 3 » |
| 420 | 1694 | Natale Gaetano | Solofra | 74 | 2 » | 5 » |
| 421 | 1695 | Chianese Nicola | Marano | 11 | 5 » | 2 » |
| 422 | 1696 | Marino Carmine | Marano | 21 | 7 » | 0 » |
| 423 | 1697 | Caputo Antonio | Ruvo | 14 | 31 Marzo | 7 » |
| 424 | 1698 | Caputo Vincenzo | Ruvo | 18 | 1 Aprile | 6 » |
| 425 | 1699 | Petrone Raffaele | Ponticelli | 15 | 28 Marzo | 10 » |
| 426 | 1700 | Di Luca Filomena | Ponticelli | 55 | 6 Aprile | 1 » |
| 427 | 1701 | De Donato Raffaele | Napoli | 10 | 7 » | 2 » |
| 428 | 1702 | Izzo Fiore di Franc. | Afragola | 4 | 6 » | 2 » |
| 429 | 1703 | Amabile Basilio | Castel San Giorgio | 31 | 16 » | 23 » |
| 430 | 1704 | Brancaccio Ignazio | Boscoreale | 22 | 5 » | 4 » |
| 431 | 1706 | Apa Giulia | Marano | 42 | 9 » | 1 » |
| 432 | 1707 | Doria Giuseppe | Corato | 44 | 6 » | 6 » |
| 433 | 1708 | Piccoli Antonio | Afragola | 3 | 8 » | 4 » |
| 434 | 1709 | Lamonaca Giuseppe | Spinazzola | 42 | 8 » | 5 » |
| 435 | 1710 | Tundo Pietro | Galatina | 32 | 9 » | 5 » |
| 436 | 1711 | De Vaio Teresa | Chiaiano | 42 | 12 » | 2 » |
| 437 | 1712 | Vitolo Giuseppe | Afragola | 5 | 10 » | 5 » |
| 438 | 1714 | Castaldi Maddalena | Afragola | 12 | 10 » | 6 » |
| 439 | 1713 | Muscatella Giovanna | Mela | 58 | 7 » | 8 » |
| 440 | 1715 | Di Leone Maria | S. Eramo in Colle | 12 | 8 » | 7 » |
| 441 | 1716 | Stasalla Vita Maria | S. Eramo in Colle | 21 | 9 » | 6 » |
| 442 | 1717 | Indiveri Francesco | Monopoli | 30 | 15 » | 4 » |
| 443 | 1718 | Parisi Maria | Calabritto | 44 | 16 » | 3 » |
| 444 | 1719 | Licci Enrico | Calimera | 19 | 11 » | 8 » |
| 445 | 1720 | Montinari Raffaele | Calimera | 17 | 12 » | 10 » |
| 446 | 1721 | Zampardini Arturo | Afragola | 6 | 19 » | 3 » |
| 447 | 1722 | Zampardini Santa | Afragola | 18 | 19 » | 3 » |
| 448 | 1723 | Casa Pasquale | Torre del Greco | 8 | 20 » | 2 » |
| 449 | 1724 | Casciello Carlo | Scafati | 10 | 20 » | 2 » |
| 450 | 1727 | Vitiello Gabriele | Boscotrecase | 51 | 20 » | 5 » |
| 401 | 1725 | Spinosa Luigi | Piedimonte d'Alife | 9 | 12 » | 10 » |
| 452 | 1726 | Fusco Annibale | Sparanise | 26 | 20 » | 5 » |
| 453 | 1728 | Gargiulo Antonio | Piano di Sorrento | 11 | 18 » | 7 » |
| 454 | 1729 | Cammarota Carolina | Anstria | 29 | 26 » | 1 » |
| 455 | 1730 | Mitto Vincenzo | Copertino | 27 | 26 » | 1 » |
| 456 | 1731 | Ranieri Francesco | Ottaiano | 51 | 22 » | 5 » |
| 457 | 1732 | Liccardo Biagio | Parete | 13 | 25 » | 2 » |
| 458 | 1733 | Maione Ciuseppa | Parete | 12 | 25 » | 2 » |
| 459 | 1734 | Comm. Marziale Capo | Napoli | 55 | 27 » | 1 » |
| 460 | 1735 | Consolazio Graziella | Qualiano | 3 | 23 » | 5 » |
| 461 | 1736 | Manzione Salvatore | Corato | 4 | 21 Marzo | 38 » |
| 462 | 1737 | Moccia Maddalena | Afragola | 45 | 29 Aprile | 1 » |
| 463 | 1738 | Raia Raffaella | Afragola | 16 | 28 » | 2 » |
| 464 | 1739 | Guarriero Maria | Qualiano | 42 | 27 » | 3 » |
| 465 | 1740 | Capozzi Domenico | Qualiano | 23 | 27 » | 3 » |

| SEDE delle ferite | Fuoriuscita di SANGUE | CAUSTICA- ZIONE | CATEGORIA dell'animale morsicatore | OSSERVAZIONI |
|----------------------|-----------------------------|--------------------|--|--|
| antibraccio L | molta | nessuna | A | Fu morsicato a Gallipoli. |
| mano | discreta | nessuna | B | Fu morsicato a S. Sebastiano. |
| gamba L | discreta | nessuna | B | |
| gamba L | discreta | agen. chim. + | A | |
| coscia P | nessuna | nessuna | A | |
| mano | poca | nessuna | B | |
| mano | poca | agen. chim. — | idem | |
| mano | poca | nessuna | A | |
| mano | poca | nessuna | idem | |
| gamba P | poca | fuoco — | C | |
| faccia | poca | agen. chim. — | B | |
| mano | nessuna | nessuna | A | L'esper. fu fatto alla Veterinar. |
| coscia L | discreta | nessuna | B | Fu morsicato a Scafati. |
| mano | poca | fuoco + | A | |
| gamba P | poca | fuoco — | B | |
| gamba P | discreta | nessuna | B | |
| indice | discreta | agen. chim. — | B | |
| pancia L, gamba | poca | nessuna | C | |
| piede | discreta | nessuna | B | |
| mano | poca | nessuna | B | |
| piede P | discreta | nessuna | idem | |
| mano | poca | agen. chim. — | B | Fu addentata dal proprio figlio, morto idrofobo. |
| antibr. L, gamba | discreta | fuoco + | B | |
| faccia | discreta | fuoco — | idem | |
| gamba P | poca | agen. chim. + | B | |
| gamba L | poca | nessuna | B | |
| mano | poca | nessuna | A | |
| mano | poca | nessuna | idem | |
| mano | discreta | nessuna | B | |
| mano | nessuna | nessuna | idem | |
| mano | poca | agen. chim. — | B | |
| gamba L, natica | poca | nessuna | A | |
| gamba L | discreta | nessuna | idem | Fu morsicato a Scafati. |
| dito | discreta | nessuna | B | |
| mano | poca | fuoco — | B | |
| labbro | poca | agen. chim. — | A | |
| dito | discreta | agen. chim. — | B | Fu morsicata a Napoli. |
| mano | poca | nessuna | B | |
| mano * | discreta | agen. chim. — | B | |
| antibraccio | poca | fuoco — | A | |
| braccio | nessuna | nessuna | idem | |
| mano | poca | fuoco + | C | |
| antibraccio | nessuna | agen. chim. — | C | |
| guancia | nessuna | nessuna | A | Due cani morsicati dallo stesso perirono di rabbia, |
| pollice * | poca | nessuna | C | |
| guancia, piede | molta | nessuna | idem | |
| faccia | poca | nessuna | B | Fu graffiata dal figlio morto di rabbia. |
| mano | poca | nessuna | C | |

| N.° d'ordine | N.° del Registro | COGNOME E NOME | PATRIA | ETÀ in a n n i | D A T A della morsicatura | GIORNI scorsi dalla morsicatura alla cura |
|--------------|------------------|-----------------------|---------------------|----------------------|---------------------------------|---|
| 466 | 1741 | Della Ragione Pasq. | Napoli | 19 | 1 Maggio | 0 giorni |
| 467 | 1742 | Schettino Giuseppe | Pisticci | 13 | 3 Aprile | 28 » |
| 468 | 1743 | Santochirico Donato | Matera | 30 | 26 » | 6 » |
| 469 | 1744 | Bello Leonardo | Martina Franca | 12 | 24 » | 2 » |
| 470 | 1745 | Marangi Vitantonio | Martina Franca | 32 | 24 » | 2 » |
| 471 | 1716 | Cesarano Domenico | Napoli | 53 | 1 Maggio | 1 » |
| 472 | 1747 | Sacco Soldano | Bella | 15 | 1 » | 1 » |
| 473 | 1748 | Oropelli Alessandro | S. Nicola la Strada | 36 | 30 Aprile | 2 » |
| 474 | 1751 | Pasquariello Agostino | S. Nicola la Strada | 6 | 29 » | 7 » |
| 475 | 1804 | Zampella Michele | S. Clemente | 60 | 30 » | 64 » |
| 476 | 1749 | Lieto Anna | Napoli | 15 | 2 Maggio | 2 » |
| 477 | 1750 | Massa Luigi | Napoli | 57 | 1 » | 3 » |
| 478 | 1752 | Varriale Vincenzo | Napoli | 28 | 1 » | 4 » |
| 479 | 1753 | Marciano Antonino | Pomigliano | 9 | 3 » | 2 » |
| 480 | 1754 | D'Abramo Domenico | Toritto | 21 | 6 » | 1 » |
| 481 | 1755 | Colasanti Francesco | Bitonto | 9 | 5 » | 2 » |
| 482 | 1756 | Clemente Nicola | S. Nicola la Strada | 18 | 7 » | 2 » |
| 483 | 1757 | Tirella Rocco | Ruvo | 8 | 6 » | 3 » |
| 484 | 1758 | Bucci Giuseppe | Ruvo | 14 | 6 » | 3 » |
| 485 | 1759 | Passaro Giuseppe | Barletta | 45 | 24 Maggio | 15 » |
| 486 | 1760 | Sodano Francesco | Marigliano | 37 | 10 » | 1 » |
| 487 | 1761 | Sodano Carolina | Marigliano | 35 | 10 » | 1 » |
| 488 | 1762 | D'agostino Attilio | Casalvieri | 21 | 5 » | 8 » |
| 489 | 1763 | Lamarra Giovanni | S. Giov. a Teduccio | 8 | 12 » | 1 » |
| 490 | 1764 | Pronat Carlo | Pinerolo | 16 | 2 » | 12 » |
| 491 | 1765 | Pronat Olga | Bari | 7 | 2 » | 12 » |
| 492 | 1766 | Pronat Attilio | Bra (Cuneo) | 11 | 2 » | 12 » |
| 493 | 1767 | Palumbo Alfredo | Napoli | 4 | 12 » | 4 » |
| 494 | 1768 | Ciotti Alberto | Belluno | 36 | 15 » | 3 » |
| 495 | 1769 | Visciano Giuseppe | Torre del Greco | 20 | 13 » | 3 » |
| 496 | 1770 | Visciano Michele | Torre del Greco | 12 | 13 » | 3 » |
| 497 | 1771 | Guacci Angela | Giugliano | 12 | 16 » | 3 » |
| 498 | 1772 | Guarino Giuliano | Giugliano | 15 | 12 » | 8 » |
| 499 | 1773 | Pennasilico Carmela | Salerno | 43 | 15 » | 5 » |
| 500 | 1774 | D'Arco Anastasia | Salerno | 16 | 14 » | 6 » |
| 501 | 1775 | D'Arco Umberto | Salerno | 8 | 14 » | 6 » |
| 502 | 1776 | Veneruso Gennaro | Barra | 14 | 20 » | 1 » |
| 503 | 1777 | Perozzi Arcangelo | Giugliano | 3 | 19 » | 2 » |
| 504 | 1778 | Morrone Giuseppe | Giugliano | 10 | 18 » | 4 » |
| 505 | 1779 | Cuciniello Domenico | Giugliano | 35 | 18 » | 4 » |
| 506 | 1780 | Ascione Giuseppina | Napoli | 30 | 20 » | 3 » |
| 507 | 1781 | Ascione Maria | Napoli | 7 | 19 » | 5 » |
| 508 | 1782 | Ascione Carlo | Napoli | 9 | 19 » | 4 » |
| 509 | 1789 | Ascione Laura | Napoli | 6 | 19 » | 4 » |
| 510 | 1783 | Galdieri Domenico | Penta | 60 | 21 » | 3 » |
| 511 | 1784 | Pianese Giovannina | Qualiano | 10 | 22 » | 2 » |
| 512 | 1785 | Pianese Luigi | Qualiano | 6 | 23 » | 2 » |
| 513 | 1786 | Pianese Angelina | Qualiano | 3 | 23 » | 2 » |
| 514 | 1787 | Di Nardo Francesco | Qualiano | 4 | 22 » | 2 » |

| SEDE delle ferite | Fuoriuscita di SANGUE | CAUSTICA- ZIONE | CATEGORIA dell'animale morsicatore | OSSERVAZIONI |
|----------------------|-----------------------------|--------------------|--|---|
| coscia L | nessuna | fuoco — | C | <i>Mori di rabbia.</i> |
| gamba P | discreta | nessuna | A | |
| ginocchio P | poca | nessuna | A | |
| palpebre * | discreta | fuoco + | C | |
| braccio P | discreta | fuoco + | A (idem) | Fe morsicato a Napoli. |
| gamba P | nessuna | fuoco — | C | |
| fianco P | poca | fuoco + | A | |
| coscia P | poca | agen. chim. — | C | |
| spalla P | poca | nessuna | idem | Fu morsicato a Terlizzi. |
| mano | discreta | fuoco + | idem | |
| mano * | poca | fuoco + | B | |
| gamba L | poca | fuoco + | B | |
| anca P | nessuna | nessuna | C | |
| spalla P | poca | nessuna | B | |
| coscia P | discreta | agen. chim. — | B | |
| braccio, coscia P | poca | fuoco — | idem | |
| gamba L | poca | agen. chim. — | B | |
| gamba P | discreta | agen. chim. — | B | |
| antibraccio P | poca | agen. chim. — | idem | |
| mano | discreta | agen. chim. — | C | |
| mano * | poca | agen. chim. — | A | Furono morsicati a Lecce. |
| pollice | nessuna | agen. chim. — | idem | |
| polso | poca | nessuna | B | |
| antibraccio | poca | fuoco — | C | |
| mano | poca | nessuna | B | Furono morsicati a Lecce. |
| labbro e mano | poca | nessuna | idem | |
| naso | molta | nessuna | idem | |
| gamba | poca | agen. chim. — | C | |
| coscia | poca | fuoco — | A | Fu morsicato a S. Giov. a Teneduccio da un <i>gatto</i> . |
| antibraccio P | poca | nessuna | A | |
| antibraccio* P | poca | nessuna | idem | |
| braccio P | niente | nessuna | B | |
| gamba P | nessuna | nessuna | idem | Furono leccati dal cane su scalfiture preesistenti. |
| dito medio | discreta | nessuna | A | |
| dito | discreta | nessuna | idem | |
| mano* | discreta | nessuna | idem | |
| gambe | poca | agen. chim. + | A | |
| mano* | molta | nessuna | B | |
| braccio, dorso P | poca | nessuna | idem | |
| coscia P | poca | nessuna | idem | |
| mano, faccia | poca | nessuna | B | |
| mano | nessuna | nessuna | idem | |
| mano | nessuna | nessuna | idem | |
| mano | poca | nessuna | idem | |
| gamba L | poca | agen. chim. — | B | |
| gamba | nessuna | nessuna | A | |
| mano | nessuna | nessuna | idem | |
| faccia | poca | nessuna | idem | |
| polso | poca | nessuna | idem | |

| N.° d'ordine | N.° del Registro | COGNOME E NOME | PATRIA | ETÀ in anni | DATA della morsicatura | GIORNI SCORSI dalla morsicatura alla cura |
|--------------|------------------|------------------------|---------------------|-------------------|------------------------------|---|
| 515 | 1788 | Liccardi Raffaele | Qualiano | 16 | 22 Maggio | 2 giorni |
| 516 | 1790 | Canfora Giuseppe | Mi.no | 56 | 22 » | 3 » |
| 517 | 1791 | Cupani Carlo | Palermo | 43 | 16 » | 9 » |
| 518 | 1810 | La Porta Gaspare | Napoli | 34 | 16 » | 21 » |
| 519 | 1792 | Rella Giuseppe | Bitonto | 19 | 23 » | 3 » |
| 520 | 1795 | Battista Nicola | Bitonto | 70 | 23 » | 4 » |
| 521 | 1793 | Marotta Angelo | S. Angelo Ogliara | 6 | 25 » | 7 » |
| 522 | 1794 | De Bonis Giuseppe | Vico Equense | 23 | 31 » | 2 » |
| 523 | 1795 | Cennema Vincenzo | S. Anastasia | 60 | 23 » | 4 » |
| 524 | 1797 | Benigno Virginia | Avellino | 37 | 31 » | 2 » |
| 525 | 1798 | Lazzaro Michele | Napoli | 14 | 31 » | 3 » |
| 526 | 1799 | Pecoraro Battista | Taurisano | 13 | 30 » | 4 » |
| 527 | 1800 | Congedo Pantaleone | Galatina | 14 | 30 » | 4 » |
| 528 | 1801 | D'Avella Domenico | Roccarainola | 8 | 1 Giugno | 2 » |
| 529 | 1802 | Imbriani Sabato | Marano | 17 | 14 Maggio | 19 » |
| 530 | 1803 | Astarita Pasquale | Napoli | 3 | 31 » | 3 » |
| 531 | 1805 | Fontana Emanuele | Licignano | 57 | 28 » | 7 » |
| 532 | 1806 | Montanara Giacinto | Afragola | 2 | 4 Giugno | 1 » |
| 533 | 1807 | De Luca Giuseppe | Afragola | 1 | 3 » | 2 » |
| 534 | 1808 | Marra Gennaro | Torre del Greco | 57 | 4 » | 0 » |
| 535 | 1809 | Vitiello Vincenzo | Napoli | 42 | 6 » | 1 » |
| 536 | 1811 | Amato Felicia | Marigliano | 16 | 9 » | 1 » |
| 537 | 1812 | Allocca Luigi | Somma | 21 | 7 » | 3 » |
| 538 | 1813 | Di Sarno Salvatore | Somma | 46 | 7 » | 3 » |
| 539 | 1816 | Parillo Carolina | Somma | 12 | 7 » | 4 » |
| 540 | 1814 | De Rosa Antonio | Napoli | 17 | 7 » | 3 » |
| 541 | 1819 | Bruno Alfonso | Napoli | 53 | 8 » | 5 » |
| 542 | 1820 | Bruno Cristina | Napoli | 45 | 8 » | 5 » |
| 543 | 1821 | Bruno Giuseppe | Napoli | 18 | 8 » | 5 » |
| 544 | 1815 | Scardapani Carmine | Napoli | 9 | 9 » | 2 » |
| 545 | 1817 | D'Agostino Carmine | Teverola | 39 | 11 » | 2 » |
| 546 | 1825 | De Rosa Giovanni | Teverola | 10 | 10 » | 4 » |
| 547 | 1818 | Vitale Giuseppe | Teverola | 18 | 11 » | 2 » |
| 548 | 1826 | Simonelli Giuseppe | Teverola | 8 | 10 » | 4 » |
| 549 | 1827 | Pagliuca Raffaele | Teverola | 12 | 10 » | 4 » |
| 550 | 1828 | Colella Gennaro | Teverola | 9 | 10 » | 5 » |
| 551 | 1822 | Tagliablatela Filomena | Giugliano | 54 | 11 » | 2 » |
| 552 | 1823 | Pirozzi Michele | Giugliano | 10 | 11 » | 2 » |
| 553 | 1824 | Di Febbraio Vincenzo | Piscinola | 6 | 12 » | 1 » |
| 554 | 1829 | Mollo Antonio | S. Anastasia | 11 | 10 » | 5 » |
| 555 | 1830 | Guarracino Antonio | Piano di Sorrento | 18 | 13 » | 4 » |
| 556 | 1831 | Pontecorvo Luisa | Piano di Sorrento | 17 | 13 » | 4 » |
| 557 | 1832 | Toscana Anna | S. Giov. a Teduccio | 11 | 13 » | 4 » |
| 558 | 1833 | De Madova Maria | S. Giov. a Teduccio | 9 | 13 » | 4 » |
| 559 | 1834 | Vessantini Angelo | Molfetta | 6 | 15 » | 2 » |
| 560 | 1835 | De Nichilo Angelo | Molfetta | 14 | 15 » | 2 » |
| 561 | 1836 | D'Addurno Rosa | Pistecci | 34 | 28 Maggio | 52 » |
| 562 | 1837 | Jovino Pasquale | S. Paolo Belsito | 24 | 18 Giugno | 2 » |

| SEDE delle ferite | Fuoriuscita di SANGUE | CAUSTICA- ZIONE | CATEGORIA dell'animale morsicatore | OSSERVAZIONI |
|----------------------|-----------------------------|--------------------|--|--|
| mano | poca | nessuna | idem | <i>Mori di rabbia.</i> |
| coscia L. | poca | nessuna | B | |
| gamba P | nessuna | fuoco — | B | Fu morsicato a Napoli. |
| gamba L. | poca | nessuna | idem | |
| mano, gamba L. | discreta | fuoco + | A | |
| dito medio | poca | agen. chim. + | idem | |
| braccio P | nessuna | nessuna | B | |
| dito medio | discreta | nessuna | B | |
| mano | nessuna | nessuna | C | Fu morsicato a Trocchia. |
| indice* | poca | agen. chim. — | C | Fu morsicato a Napoli. |
| gamba | poca | fuoco — | B | |
| faccia * | discreta | nessuna | B | <i>Mori di rabbia.</i> |
| pollice | poca | nessuna | idem | Fu morsicato a Taurisano. |
| petto P | nessuna | fuoco + | B | |
| petto P | poca | nessuna | A | Un cane morsicato dallo stesso mori idrofobo. |
| antibraccio | poca | agen. chim. + | C | |
| mano | poca | nessuna | B | |
| mano | discreta | agen. chim. — | A | |
| indice | nessuna | nessuna | idem | |
| mano * | poca | nessuna | A | |
| mano | discreta | nessuna | C | |
| braccio P | discreta | nessuna | B | |
| piede | discreta | nessuna | B | |
| pollice | discreta | nessuna | idem | |
| braccio P | poca | nessuna | idem | |
| fianco P | poca | nessuna | A | |
| mano | poca | nessuna | idem | |
| mano | poca | nessuna | idem | |
| mano | poca | nessuna | idem | |
| faccia, mano | nessuna | nessuna | B | |
| mano | poca | agen. chim. — | A | |
| mani | poca | nessuna | idem | |
| mano | poca | agen. chim. — | idem | |
| mano | discreta | nessuna | idem | |
| mano, coscia P | poca | nessuna | idem | |
| mano | poca | nessuna | idem | |
| mano | poca | nessuna | B | |
| mano | poca | nessuna | idem | |
| faccia | discreta | nessuna | A | |
| naso | molta | fuoco — | C | |
| antibr., gamba P | molta | fuoco — | A | |
| gomito P | molta | agen. chim. — | idem | |
| indice | molta | fuoco — | A | L'esper. fu fatto alla Veterinar. |
| braccio | poca | nessuna | idem | |
| mano | discreta | nessuna | B | |
| gamba P | nessuna | nessuna | idem | |
| gamba * | poca | agen. chim. — | A | L'esperimento fu fatto dal vo- terinario di Pistieci. |
| pollice | poca | fuoco + | A | |

| N.º d'ordine | N.º del Registro | COGNOME E NOME | PATRIA | ETÀ in anni | DATA della morsicatura | GIORNI SCORSI dalla morsicatura alla cura |
|--------------|------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------|------------------------------|---|
| 563 | 1838 | Carmela Notaro | Afragola | 50 | 11 Giugno | 9 giorni |
| 564 | 1839 | Servillo Francesco | Striano | 35 | 13 » | 5 » |
| 565 | 1840 | Di Majo Feliciano | Marianella | 8 | 15 » | 6 » |
| 566 | 1841 | Polistro Losco | Striano | 5 | 20 » | 2 » |
| 567 | 1842 | Fiore Immacolata | Striano | 5 | 20 » | 2 » |
| 568 | 1843 | Sirano Alberto | Resina | 16 | 21 » | 1 » |
| 569 | 1844 | Del Villano Luigi | S. Cipriano di Aversa | 28 | 16 » | 6 » |
| 570 | 1845 | Pasano Raffaele | Napoli | 10 | 22 » | 3 » |
| 571 | 1846 | Bucconcelli Nicola | Lanciano | 21 | 22 » | 3 » |
| 572 | 1847 | Spina Luisa | Pozzuoli | 4 | 19 » | 6 » |
| 573 | 1848 | Padovano Teresina | Napoli | 6 | 25 » | 0 » |
| 574 | 1855 | Della Monaca Luigi | Napoli | 10 | 25 » | 6 » |
| 575 | 1849 | Pecoraro Federico | Napoli | 62 | 22 » | 5 » |
| 576 | 1850 | Fantini Giuditta | Milano | 36 | 25 » | 2 » |
| 577 | 1851 | Esposito Luigi | Napoli | 30 | 25 » | 3 » |
| 578 | 1852 | Sessa Nicola | Napoli | 46 | 27 » | 1 » |
| 579 | 1253 | Fusco Salvatore | Brusciano | 7 | 25 » | 3 » |
| 580 | 1854 | Troianiello Biagio | Lommo | 16 | 27 » | 3 » |
| 581 | 1856 | Picca Rachele | Molfetta | 50 | 27 » | 4 » |
| 582 | 1857 | Pansini Chiara | Molfetta | 11 | 27 » | 4 » |
| 583 | 1858 | Setola Giuseppe | Afragola | 40 | 2 Luglio | 1 » |
| 584 | 1862 | Silvestri Stefano | Afragola | 9 | 1 » | 2 » |
| 585 | 1867 | Esposito Antonio | Napoli | 37 | 27 Giugno | 7 » |
| 586 | 1859 | Minervino Antonio | Napoli | 34 | 28 » | 5 » |
| 587 | 1863 | D'Ambrosio Vincenzo | Napoli | 42 | 27 » | 7 » |
| 588 | 1865 | Rosiello Ciro | Napoli | 23 | 30 » | 3 » |
| 589 | 1871 | Granato Antopio | S. Anastasia | 15 | 27 » | 8 » |
| 590 | 1860 | Russo Gaetano | Napoli | 15 | 28 » | 5 » |
| 591 | 1870 | Esposito Francesco | Napoli | 26 | 27 » | 8 » |
| 592 | 1861 | Ercolino Salvatore | Avella | 10 | 22 » | 11 » |
| 593 | 1893 | Soriano Nunziata | Tufino | 12 | 22 » | 22 » |
| 594 | 1863 | Malivinto Giuseppe | Molochio | 23 | 28 » | 5 » |
| 595 | 1864 | Caruso Pasquale | Molochio | 6 | 27 » | 6 » |
| 596 | 868 | Palumbo Teresa | Mugnano di Capodim. | 12 | 1 Luglio | 3 » |
| 597 | 1863 | Montemurro F. Paolo | Matera | 34 | 30 Giugno | 5 » |
| 598 | 1872 | Sammartino Raffaele | Casal di Rocca Piem. | 17 | 27 » | 8 » |
| 599 | 1873 | D'Onofrio Vincenzo | Cammarota | 46 | 2 Luglio | 5 » |
| 600 | 1874 | D'Onofrio Eugenio | Napoli | 17 | 2 » | 5 » |
| 601 | 1375 | D'Onofrio Luigi | Napoli | 20 | 2 » | 5 » |
| 602 | 1876 | Concetta Vitale | Roccarainola | 44 | 6 » | 1 » |
| 603 | 1877 | Gallota Giovannina | Roccarainola | 8 | 6 » | 1 » |
| 604 | 1878 | Giorlano Vito | Galatina | 34 | 19 Giugno | 21 » |
| 605 | 1879 | Marccone Celestino | Pozzuoli | 27 | 8 Luglio | 3 » |
| 606 | 1880 | Arippa Raffaele | Quarto S. Elena | 24 | 30 Giugno | 10 » |
| 607 | 1881 | Caballo Pasquale | Galatina | 18 | 3 Luglio | 8 » |
| 608 | 1882 | De Paolis Giovanni | Galatina | 65 | 3 » | 8 » |
| 609 | 1883 | Licciardelli Domenico | Qualiano | 35 | 2 » | 9 » |
| 610 | 1884 | Biaso Natalina | S. Rocco | 3 | 10 » | 2 » |

| SEDE delle ferite | Fuoriuscita di SANGUE | CAUSTICA- ZIONE | CATEGORIA dell'animale morsicatore | OSSERVAZIONI |
|----------------------|-----------------------------|--------------------|--|---|
| mano | poca | nessuna | B | Fu morsicata a S. Mauro Forte. |
| mignolo | poca | agen. chim. — | C | |
| mano | poca | nessuna | C | |
| mano | poca | agen. chim. — | B | Fu morsicato da un <i>gatto</i> . |
| piede | poca | agen. chim. — | idem | |
| mano | poca | fuoco — | B | L'esper. fu fatto alla Veterin |
| mano | nessuna | nessuna | A | |
| gamba | poca | agen. chim. — | C | |
| coscia P | poca | agen. chim. + | B | |
| braccio | nessuna | nessuna | C | |
| faccia | discreta | nessuna | B | |
| mano | poca | agen. chim. — | idem | L'esper. fu fatto alla Veterin. |
| mano | poca | nessuna | A | |
| dita | discreta | nessuna | idem | |
| antibraccio P | poca | fuoco — | C | Fu morsicata a Napoli. |
| gamba P | discreta | fuoco — | C | |
| antibraccio P | nessuna | fuoco + | C | |
| mano | poca | nessuna | B | Fu morsicato a Napoli. |
| mano | nessuna | nessuna | A | |
| dito medio | poca | nessuna | idem | |
| dita | poca | nessuna | A | |
| pollice | poca | nessuna | idem | |
| dito | discreta | agen. chim. — | A | |
| mano | poca | agen. chim. — | idem | |
| dito | poca | nessuna | idem | |
| pollice | poca | agen. chim. — | idem | |
| mano | poca | nessuna | idem | |
| mano | discreta | nessuna | idem | |
| antibr. e mano | discreta | nessuna | idem | |
| natica L | discreta | agen. chim. — | B | Fu morsicata ad Avella. |
| piede | discreta | fuoco — | idem | |
| dito | discreta | agen. chim. — | B | |
| piede | poca | nessuna | idem | |
| natica P | poca | nessuna | C | |
| dita | poca | agen. chim. — | A | |
| piede P | poca | fuoco + | C | Fu morsicato a Napoli. Fu morsicato a Napoli. L'esper- rimento fu fatto alla Veterin. |
| mano | poca | agen. chim. — | A | |
| mano | poca | nessuna | idem | |
| antibraccio | nessuna | fuoco — | idem | Fu morsicato da un <i>gatto</i> . |
| gamba, dito | poca | fuoco + | A | |
| gamba | poca | fuoco + | idem | |
| gamba L | discreta | nessuna | B | Fu leccato dal cane sulla mano, dove avea delle ferite. |
| mano | nessuna | nessuna | B | |
| mano | poca | agen. chim. — | C | |
| gamba L | nessuna | fuoco + | A | |
| gamba L | poca | fuoco + | idem | |
| gamba P | poca | nessuna | C | |
| piede | discreta | nessuna | A | |

| N.° d'ordine | N.° del Registro | COGNOME E NOME | PATRIA | ETÀ in anni | DATA della morsicatura | GIORNI scorsi dalla morsicatura alla cura |
|--------------|------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------|------------------------------|---|
| 611 | 1885 | Biaso Gennaro | S. Rocco | 11 | 9 Luglio | 3 giorni |
| 612 | 1886 | Sabatino Giovanni | S. Rocco | 10 | 9 » | 3 » |
| 613 | 1887 | Cerulli Maria | S. Rocco | 30 | 11 » | 1 » |
| 614 | 1888 | Vetrani Giuseppe | Camposano | 6 | 10 » | 3 » |
| 615 | 1889 | Vetrani Gavino | Camposano | 51 | 11 » | 2 » |
| 616 | 1890 | Siciliana Anna | Camposano | 44 | 11 » | 2 » |
| 617 | 1891 | Franco Raffaele | Melito | 45 | 6 » | 7 » |
| 618 | 1892 | Nestola Cosimo | Copertino | 18 | 8 » | 6 » |
| 619 | 1894 | Ferrigno Giovanni | Napoli | 30 | 13 » | 1 » |
| 620 | 1895 | Lippo Cosimo | Taranto | 31 | 23 Giugno | 22 » |
| 621 | 1893 | Nuovo Vito | Canosa | 6 | 10 Luglio | 6 » |
| 622 | 1897 | Longobardi Salvatore | Succavo | 17 | 16 » | 2 » |
| 623 | 1898 | Ciotola Nunziata | Fuorigrotta | 17 | 16 » | 2 » |
| 624 | 1899 | Barretta Cosimo | Secondigliano | 8 | 18 » | 2 » |
| 625 | 1900 | De Rosa Giuseppina | Secondigliano | 2 | 18 » | 2 » |
| 626 | 1901 | Ronza Marianna | Aversa | 33 | 8 » | 12 » |
| 627 | 1 02 | Olivio Raffaele | Nocera de' Pagani | 40 | 19 » | 2 » |
| 628 | 1903 | Monaco Settimio | Manoppello | 45 | 19 » | 2 » |
| 629 | 1904 | Paudici Arturo | S. Giov. a Teduccio | 13 | 19 » | 2 » |
| 630 | 1905 | Odorato Giuseppe | Napoli | 43 | 19 » | 2 » |
| 631 | 1906 | Sarzano Clementina | S. Nicola | 50 | 21 » | 2 » |
| 632 | 1907 | Sarzano Maria | S. Nicola | 12 | 19 » | 4 » |
| 633 | 1908 | Cerulli Gaetano | Chiaiano | 17 | 20 » | 3 » |
| 634 | 1909 | Iovine Nicola | Napoli | 4 | 23 » | 2 » |
| 635 | 1910 | Grieco Paolo | Napoli | 11 | 23 » | 2 » |
| 636 | 1911 | Chierichella Antonio | Napoli | 3 | 23 » | 4 » |
| 637 | 1912 | Diso Vitantonio | Galatina | 45 | 23 » | 4 » |
| 638 | 1915 | Manta Salvatore | Arateo | 19 | 23 » | 6 » |
| 639 | 1913 | Fantini Eugenio | S. Giovanni Marignano | 40 | 27 » | 2 » |
| 640 | 1914 | Neri Taumaturgo | Spoletto | 33 | 25 » | 4 » |
| 641 | 1916 | Caporasi Clemente | Casamarciano | 55 | 29 » | 1 » |
| 642 | 1917 | Cerra Saverio | Castiglione | 11 | 27 » | 3 » |
| 643 | 1918 | Reja Giuseppe | Torre Annunziata | 13 | 27 » | 3 » |
| 644 | 1919 | Paradiso Apalia | Campagna | 45 | 29 » | 3 » |
| 645 | 1920 | Colella Eduardo | Napoli | 13 | 29 » | 5 » |
| 646 | 1921 | Pinto Raffaela | Scafati | 51 | 2 Agosto | 1 » |
| 647 | 1922 | Cervelli Ferdinando | Napoli | 17 | 1 » | 3 » |
| 648 | 1923 | Maurici Giulio | Napoli | 38 | 3 » | 1 » |
| 649 | 1924 | Spalluto Francesco | Campi Salentina | 71 | 25 Luglio | 10 » |
| 650 | 1925 | Quarta Giuseppe | Campi Salentina | 41 | 25 » | 10 » |
| 651 | 1926 | De Pascalis Raffaele | Campi Salentina | 22 | 25 » | 11 » |
| 652 | 1927 | Vecchione Michelan. | S. Paolo Belsito | 29 | 31 » | 4 » |
| 653 | 1928 | Russo Enrico | Pianura | 16 | 7 Agosto | 1 » |
| 654 | 1929 | Cefola Gennaro | Barra | 3 | 6 » | 4 » |
| 655 | 1930 | Salvemini Vito | Molfetta | 15 | 7 » | 5 » |
| 656 | 1931 | De Gennaro Mauro | Molfetta | 17 | 7 » | 5 » |
| 657 | 1932 | D'Aiuto Francesco | Molfetta | 13 | 7 » | 5 » |
| 658 | 1933 | Allegretto Sebastiano | Molfetta | 5 | 7 » | 5 » |
| 659 | 1934 | Pagliara Saverio | Casalbuono | 56 | 9 » | 3 » |
| 660 | 1925 | Dell'Aquila Giuseppe | Afragola | 8 | 8 » | 4 » |

| SEDE delle ferite | Fuoriuscita di SANGUE | CAUSTICA- ZIONE | CATEGORIA dell'animale morsicatore | OSSERVAZIONI |
|----------------------|-----------------------------|--------------------|--|----------------------------|
| mano | poca | nessuna | idem | |
| piede | nessuna | nessuna | idem | |
| piede | discreta | agen. chim. — | idem | |
| polso | poca | agen. chim. — | A | |
| mano * | poca | fuoco + | idem | |
| dito medio | nessuna | nessuna | idem | |
| piede P | nessuna | nessuna | B | Fu morsicato ad Agnone. |
| mano | discreta | nessuna | B | |
| mano e gamba L | molta | fuoco — | C | |
| coscia P | nessuna | agen. chim. — | B | Fu morsicato a Mesagne. |
| antibraccio | molta | agen. chim. — | B | |
| coscia P | discreta | fuoco — | B | Fu morsicato a Napoli. |
| mano | nessuna | fuoco — | idem | |
| gamba e mano | poca | nessuna | A | |
| mano | poca | nessuna | idem | |
| piede | nessuna | nessuna | B | |
| mano | poca | fuoco — | A | |
| natica P | discreta | fuoco — | idem | Furono morsicati a Barra. |
| pollice | molta | fuoco — | idem | |
| mano | poca | fuoco — | idem | |
| pollice | molta | agen. chim. — | A | |
| piede | poca | agen. chim. — | idem | |
| braccio P | poca | fuoco — | A | |
| gamba P | nessuna | fuoco — | A | |
| mano | poca | nessuna | idem | |
| coscia P | poca | nessuna | idem | |
| mano | molta | nessuna | B | |
| braccio | discreta | nessuna | idem | |
| mano | poca | fuoco + | B | Furono morsicati a Resina. |
| mano | discreta | nessuna | idem | |
| braccio P | discreta | agen. chim. — | A | |
| coscia L | poca | agen. chim. — | A | Fu morsicato a Salerno. |
| braccio P | nessuna | nessuna | A | |
| mano | discreta | nessuna | A | |
| gamba P | nessuna | nessuna | C | |
| gamba * | molta | nessuna | A | |
| dito | poca | nessuna | C | |
| pollice * | discreta | fuoco + | B | |
| braccio | discreta | nessuna | B | |
| mani | discreta | fuoco — | idem | |
| mano | discreta | nessuna | idem | |
| labbro | poca | fuoco — | B | |
| piede * P | poca | nessuna | B | |
| mani | poca | fuoco — | B | |
| antibraccio L | poca | agen. chim. — | B | |
| gamba | nessuna | agen. chim. — | idem | |
| gamba I. | nessuna | nessuna | idem | |
| guancia | poca | agen. chim. — | idem | |
| gamba P | nessuna | agen. chim. — | B | |
| fronte, dito | poca | nessuna | B | |

| N.° d'ordine | N.° del Registro | COGNOME E NOME | PATRIA | ETA in anni | DATA della morsicatura | GIORNI SCORSI dalla morsicatura alla cura |
|--------------|------------------|----------------------|-----------------------|-------------------|------------------------------|---|
| 661 | 1936 | Messina Marcello | Casaluce | 37 | 10 Agosto | 2 giorni |
| 662 | 1937 | Vitale Marietta | Casaluce | 3 | 10 » | 2 » |
| 663 | 1938 | Messina Beniamino | Casaluce | 18 | 10 » | 2 » |
| 634 | 1939 | De Donato Pasquale | Casaluce | 9 | 10 » | 2 » |
| 665 | 1940 | Cavagnoni Fiorina | Casaluce | 9 | 9 » | 3 » |
| 666 | 1941 | Cavagnoni Rosa | Casaluce | 50 | 7 » | 5 » |
| 667 | 1942 | Pascale Teresa | Casaluce | 6 | 10 » | 2 » |
| 668 | 1943 | Jorio Antonio | S. Lucido | 37 | 10 » | 2 » |
| 669 | 1944 | Durante Giuseppe | Paola | 55 | 10 » | 2 » |
| 670 | 1945 | Bergamasco Carlo | Aceruo | 5 | 6 » | 7 » |
| 671 | 1946 | Cuozzo Donato | Aceruo | 15 | 6 » | 7 » |
| 672 | 1947 | Romano Gennaro | Pomigliano | 14 | 13 » | 2 » |
| 673 | 1989 | Mingione Salvatore | Pomigliano | 12 | 13 » | 32 » |
| 674 | 1948 | Monda Sebastiano | Pomigliano | 11 | 11 » | 4 » |
| 675 | 1953 | Agostino Petro | Pomigliano | 15 | 13 » | 1 » |
| 676 | 1949 | Marciano Angiolina | Pomigliano | 5 | 13 » | 2 » |
| 677 | 1950 | Cerbone Filomena | Casalnuovo | 3 | 14 » | 1 » |
| 678 | 1954 | Eduardo Barbato | Carinaro | 12 | 12 » | 4 » |
| 679 | 1951 | Arzano Michele | Carinaro | 44 | 14 » | 1 » |
| 680 | 1955 | Barbato Nicola | Carinaro | 40 | 12 » | 4 » |
| 681 | 1952 | Di Pinto Pasquale | Napoli | 12 | 13 » | 3 » |
| 682 | 1956 | Cioffi Domenico | Cervinara | 7 | 12 » | 4 » |
| 683 | 1969 | Marra Gelardo | Cervinara | 8 | 12 » | 8 » |
| 684 | 1957 | Stanzione Maria | Cervinara | 5 | 12 » | 4 » |
| 685 | 1958 | Leonetti Gelsomina | Marigliano | 11 | 9 » | 8 » |
| 686 | 1959 | Orobono Michele | Aversa | 10 | 16 » | 1 » |
| 687 | 1960 | De Biaso Raffaele | Aversa | 24 | 16 » | 1 » |
| 688 | 1961 | Cestone Alfonso | Aversa | 7 | 16 » | 1 » |
| 689 | 1965 | De Cristofaro Donato | Aversa | 14 | 16 » | 2 » |
| 690 | 1866 | Perfetto Nicola | Aversa | 14 | 15 » | 3 » |
| 691 | 1976 | Mattia Anna | Aversa | 7 | 17 » | 4 » |
| 692 | 1967 | Piretto Vincenzo | Aversa | 15 | 16 » | 2 » |
| 693 | 1962 | Corrado Giovanni | Cicciano | 8 | 13 » | 4 » |
| 694 | 1963 | D'Amario Antonio | Alanno | 23 | 13 » | 3 » |
| 695 | 1968 | Di Meglio Vincenzo | Ischia | 23 | 13 » | 6 » |
| 696 | 1964 | Manci Giuseppe | Perugia | 9 | 16 » | 1 » |
| 697 | 1970 | Monda Raffaele | Lausdomini | 70 | 19 » | 1 » |
| 698 | 1971 | Costa Pasquale | Lausdomini | 19 | 19 » | 1 » |
| 699 | 1972 | Lombardi Agata | Lausdomini | 27 | 19 » | 1 » |
| 700 | 1973 | Piorito Rosina | Lausdomini | 10 | 19 » | 1 » |
| 701 | 1974 | Mannara Luigi | Sparanise | 6 | 16 » | 5 » |
| 702 | 1975 | Perozzi Tommaso | S. Cipriano di Aversa | 25 | 19 » | 2 » |
| 703 | 1977 | Guida Silvestro | S. Cipriano di Aversa | 50 | 19 » | 4 » |
| 704 | 1978 | Paglia Giuseppe | Napoli | 11 | 15 » | 8 » |
| 705 | 1979 | De Rosa Angelantonio | Arzano | 6 | 21 » | 4 » |
| 706 | 1980 | Di Nardo Umberto | Mercogliano | 15 | 20 » | 7 » |
| 707 | 1981 | Contilia Rosa | Cimitile | 34 | 25 » | 2 » |
| 708 | 1982 | Silvestri Grazi | Afragola | 52 | 24 » | 4 » |

| SEDE delle ferite | Fuoriuscita di SANGUE | CAUSTICA- ZIONE | CATEGORIA dell' animale morsicatore | OSSERVAZIONI |
|----------------------|-----------------------------|--------------------|---|---|
| piede P | nessuna | nessuna | A | |
| piede | discreta | agen. chim. — | idem | |
| dito | discreta | agen. chim. — | idem | |
| piede | nessuna | nessuna | idem | |
| piede | nessuna | nessuna | idem | |
| piede | nessuna | nessuna | idem | |
| piede | nessuna | nessuna | idem | |
| mano * | poca | agen. chim. — | A | |
| ginocchio P | poca | nessuna | idem | |
| braccio P | poca | nessuna | B | |
| coscia P | poca | agen. chim. — | idem | |
| polso, coscia L | discreta | agen. chim. — | B | |
| gamba P | | | | |
| mignolo | poca | nessuna | idem | |
| coscia* L | discreta | nessuna | idem | |
| fianco L | nessuna | agen. chim. — | idem | |
| spalla | poca | fuoco — | idem | |
| polso | poca | nessuna | A | Fu morsicata da un <i>gatto</i> . |
| coscia P | nessuna | nessuna | B | |
| gamba P | poca | nessuna | idem | |
| mano | nessuna | nessuna | idem | |
| braccio L | discreta | nessuna | A | |
| antibraccio P | nessuna | nessuna | A | |
| pollice | nessuna | nessuna | idem | |
| mano | discreta | nessuna | idem | |
| gambe | poca | nessuna | B | Fu morsicata da un <i>gatto</i> . |
| braccio P | discreta | fuoco — | A | |
| mano * | discreta | fuoco — | idem | |
| antibraccio P | nessuna | nessuna | idem | |
| natica e antibr. | poca | nessuna | idem | |
| braccio L | nessuna | nessuna | idem | |
| pancia P | poca | agen. chim. — | idem | |
| coscia, antibr. | poca | nessuna | idem | |
| mano | | | | |
| coscia e dorso P | discreta | fuoco — | B | |
| mano | poca | nessuna | A | Fu morsicato ad Ischia. L'espe- rimento fu fatto alla Veterin. |
| dito mignolo | discreta | nessuna | idem | |
| gamba | poca | fuoco + | C | |
| mano | discreta | nessuna | B | Fu morsicato a Napoli. |
| braccio P | poca | nessuna | idem | |
| piede | discreta | nessuna | idem | |
| gamba | discreta | nessuna | idem | |
| addome P | nessuna | nessuna | B | |
| gamba | nessuna | nessuna | A | |
| gamba P | molta | nessuna | idem | |
| gamba | poca | fuoco + | C | |
| polso * | poca | nessuna | B | |
| coscia e gamba P | poca | agen. chim. — | B | |
| antibraccio | nessuna | agen. chim. — | B | |
| mano | poca | nessuna | B | |

| N.° d'ordine | N.° del Registro | COGNOME E NOME | PATRIA | ETÀ in a n n i | D A T A della morsicatura | GIORNI SCORSI dalla morsicatura alla cura |
|--------------|------------------|-----------------------|------------------|----------------------|---------------------------------|---|
| 709 | 1983 | Musella Pasquale | Miano | 29 | 27 Agosto | 4 giorni |
| 710 | 1934 | Marciano Filomena | Licignano | 13 | 23 » | 3 » |
| 711 | 1985 | Serra Anna | Napoli | 21 | 24 » | 7 » |
| 712 | 1987 | Pascucci Nicola | Avellino | 44 | 25 » | 7 » |
| 713 | 1990 | Romeo Giuseppe | Napoli | 4 | 27 » | 5 » |
| 714 | 1986 | Fevò Giorgio | Pianura | 47 | 29 » | 2 » |
| 715 | 1988 | Masullo Luigi | Casalnuovo | 14 | 28 » | 4 » |
| 716 | 1991 | Masullo Giuseppe | Piscinola | 37 | 29 » | 4 » |
| 717 | 1992 | Vitiello Gelsomino | Torre del Greco | 8 | 28 » | 6 » |
| 718 | 1993 | Esposito Gennaro | Pistecce | 8 | 30 » | 4 » |
| 719 | 1994 | Ambrosini Giuseppe | Pistecce | 15 | 29 » | 5 » |
| 720 | 1995 | Maisto Gennaro | Melito | 10 | 3 » | 34 » |
| 721 | 1996 | Sarnataro Vincenzo | Napoli | 12 | 4 Settemb. | 2 » |
| 722 | 1997 | Centrella Cosimo | Tufo | 34 | 22 Agosto | 15 » |
| 723 | 1998 | Conte Raffaele | Pozzuoli | 30 | 25 » | 14 » |
| 724 | 1999 | Minelli Raffaele | Marano | 51 | 5 Settemb. | 3 » |
| 725 | 2000 | Minelli Natale | Marano | 21 | 5 » | 3 » |
| 726 | 2001 | Minelli Giuseppina | Marano | 18 | 5 » | 3 » |
| 727 | 2002 | Baiano Castrese | Marano | 12 | 5 » | 3 » |
| 728 | 2003 | Assunta Nicodemo | Napoli | 9 | 4 » | 4 » |
| 729 | 2004 | Desiderio Gaetano | Napoli | 11 | 3 » | 5 » |
| 730 | 2005 | Pignatelli Ferdinando | Massa Lubrese | 14 | 1 » | 8 » |
| 731 | 2006 | D'Ambrosio Nunziata | Aversa | 13 | 5 » | 4 » |
| 732 | 2007 | Pargentino Francesco | Cagliari | 27 | 2 » | 9 » |
| 733 | 2008 | Vitolo Vincenzo | Casaluce | 16 | 6 » | 11 » |
| 734 | 2009 | Tuccillo Maddalena | Casalnuovo | 7 | 10 » | 4 » |
| 735 | 2010 | Marcone Luigi | Portici | 2 | 11 » | 3 » |
| 736 | 2011 | Minichini Luciano | Nola | 70 | 13 » | 1 » |
| 737 | 2012 | Nappi Alfonso | Nola | 22 | 13 » | 3 » |
| 738 | 2013 | Grilli Luigi | Molfetta | 65 | 13 Agosto | 32 » |
| 739 | 2014 | Antignano Luigi | Pomigliano | 6 | 12 Settemb. | 2 » |
| 740 | 2015 | Sontoro Luigia | Baronissi | 60 | 9 » | 5 » |
| 741 | 2016 | Vetrani Michele | Napoli | 3 | 12 » | 14 » |
| 742 | 2017 | Gondola Gaetano | Miano | 13 | 14 » | 1 » |
| 743 | 2018 | Oronzio Caramia | Massafra | 13 | 6 » | 10 » |
| 744 | 2019 | Amato Cuono | Acerra | 62 | 15 » | 1 » |
| 745 | 2020 | Catapani Luigi | Acerra | 24 | 13 » | 5 » |
| 746 | 2021 | Barretta Antonio | Secondigliano | 18 | 14 » | 5 » |
| 747 | 2022 | Pennino Vincenzo | Secondigliano | 6 | 14 » | 5 » |
| 748 | 2023 | Piccoro Angelo | Fasanella Ottati | 50 | 16 » | 4 » |
| 749 | 2024 | Vessa Giovanni | Fasanella Ottati | 14 | 16 » | 4 » |
| 750 | 2025 | Capozzoli Luigi | Fasanella Ottati | 23 | 17 » | 3 » |
| 751 | 2026 | Palmieri Nicola | Busso | 15 | 17 » | 3 » |
| 752 | 2027 | Coppola Salvatore | Pomigliano | 5 | 21 » | 1 » |
| 753 | 2028 | Coppola Vittorio | Pomigliano | 7 | 21 » | 1 » |
| 754 | 2029 | D'angelo Vincenzo | Napoli | 22 | 20 » | 2 » |
| 755 | 2030 | Buonocore Ferdinando | Napoli | 55 | 27 » | 1 » |
| 756 | 2031 | Romeo Antonio | Napoli | 31 | 27 » | 1 » |

| SEDE delle ferite | Fuoriuscita di SANGUE | CAUSTICA- ZIONE | CATEGORIA dell'animale morsicatore | OSSERVAZIONI |
|----------------------|-----------------------------|--------------------|--|---|
| gamba | poca | agen. chim. — | B | L'esperimento sul cane fu fatto alla R. Veterinaria. |
| braccio | nessuna | fuoco — | B | |
| mignolo | poca | nessuna | A | |
| indice | nessuna | nessuna | idem | Fu morsicato a Napoli. |
| organi genit. P | nessuna | nessuna | idem | |
| antibraccio P | nessuna | nessuna | B | |
| braccio * P | nessuna | nessuna | B | Fu morsicato a Napoli. |
| mignolo | nessuna | nessuna | A | |
| antibraccio | poca | agen. chim. — | B | |
| gamba | nessuna | agen. chim. — | B | idem |
| polso | discreta | nessuna | idem | |
| antibraccio L | nessuna | fuoco + | C | |
| mano | discreta | fuoco + | A | idem |
| coscia P | poca | agen. chim. — | B | |
| gamba L | poca | nessuna | C | |
| mano | nessuna | nessuna | B | idem |
| mano | nessuna | nessuna | idem | |
| mano | nessuna | nessuna | idem | |
| gamba | nessuna | nessuna | idem | idem |
| naso e labbro | discreta | agen. chim. + | C . | |
| coscia P | poca | fuoco — | C | |
| indice | discreta | nessuna | B | Fu morsicato da uomo. |
| piede | poca | nessuna | C | |
| braccio P | poca | fuoco + | B | |
| gamba P | poca | nessuna | B | idem |
| piede | discreta | nessuna | C | |
| labbro * | poca | agen. chim. — | C | |
| mano e gamba | nessuna | agen. chim. — | A | idem |
| indice | poca | agen. chim. — | idem | |
| gamba L | nessuna | nessuna | B | |
| gamba P | poca | nessuna | B | idem |
| coscia P | discreta | fuoco — | B | |
| polso | discreta | agen. chim. — | B | |
| coscia P | poca | agen. chim. — | A | idem |
| braccio | poca | fuoco — | C | |
| mano | poca | fuoco + | A | |
| polso e mano | poca | nessuna | idem | idem |
| antibraccio | nessuna | nessuna | A | |
| braccio P | poca | nessuna | idem | |
| coscia P | poca | agen. chim. — | C | idem |
| gamba, mano | poca | agen. chim. — | idem | |
| antibraccio | | | | |
| coscia | poca | agen. chim. — | idem | idem |
| mano | poca | nessuna | B | |
| piede | poca | agen. chim. — | A | |
| pollice | poca | agen. chim. — | idem | idem |
| mano * | poca | fuoco — | C | |
| naso | discreta | nessuna | A | |
| mano * | molta | agen. chim. | idem | |

| N.° d'ordine | N.° del Registro | COGNOME E NOME | PATRIA | ETA in anni | D A T A della morsicatura | GIORNI SCORSI dalla morsicatura alla cura |
|--------------|------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------|---------------------------------|---|
| 757 | 2033 | Volpe Luigi | Napoli | 24 | 27 Settemb. | 1 giorni |
| 758 | 2032 | De Micco Clemente | Barra | 9 | 13 » | 15 » |
| 759 | 2034 | Tortora Salvatore | S. Paolo Belsito | 50 | 29 » | 2 » |
| 760 | 2035 | Giacci Antonio | Marano | 7 | 26 » | 5 » |
| 761 | 2036 | Baccanti Benedetto | Marano | 9 | 26 » | 5 » |
| 762 | 2037 | Marra Pasquale | Marano | 27 | 28 » | 3 » |
| 763 | 2040 | Fanatico Raffaele | Marano | 18 | 30 » | 2 » |
| 764 | 2043 | Musta Chiara | Marano | 50 | 30 » | 3 » |
| 765 | 2038 | Pacileo Teresa | Barra | 12 | 30 » | 1 » |
| 766 | 2039 | Botta Umberto | Marano | 7 | 30 » | 2 » |
| 767 | 2041 | Lamonica Carmine | Napoli | 33 | 1 Ottobre | 1 » |
| 768 | 2049 | Improta Isidoro | Napoli | 25 | 30 Settemb. | 2 » |
| 769 | 2042 | Pellirosa Aniello | Napoli | 12 | 30 » | 2 » |
| 770 | 2044 | Janniciello Francesco | S. Paolo Belsito | 17 | 3 Ottobre | 2 » |
| 771 | 2045 | D'Alessio Salvatore | Baculo | 3 | 1 » | 4 » |
| 772 | 2046 | Stuppone Antonio | Corropoli | 38 | 24 Settemb. | 13 » |
| 773 | 2047 | Ginaldi Giovanni | Corropoli | 18 | 26 » | 13 » |
| 774 | 2048 | Milone Raffaele | Napoli | 49 | 3 Ottobre | 4 » |
| 775 | 2058 | Caruso Angelina | Napoli | 46 | 18 Settemb. | 25 » |
| 776 | 2050 | Montefusco Vittorio | Lecce | 35 | 3 Ottobre | 6 » |
| 777 | 2051 | Peluso Antonio | Palma Campania | 62 | 1 » | 9 » |
| 778 | 2052 | Liguori Giuseppina | Marigliano | 13 | 8 » | 2 » |
| 779 | 2053 | Amato Felice | Marigliano | 4 | 8 » | 2 » |
| 780 | 2054 | Linardo Antonio | Castel Ruggiero | 14 | 7 » | 4 » |
| 781 | 2062 | Iannuzzi Rosa | Castel Ruggiero | 18 | 8 » | 6 » |
| 782 | 2063 | Spagnuolo Giovanni | Castel Ruggiero | 31 | 8 » | 7 » |
| 783 | 2055 | Turo Michele | Arzano | 4 | 9 » | 2 » |
| 784 | 2056 | Granito Raffaele | Pomigliano | 6 | 2 » | 9 » |
| 785 | 2057 | Guarnieri Giuseppe | Castellana | 20 | 9 » | 4 » |
| 786 | 2059 | Alfieri Girolamo | S. Cipriano di Aversa | 50 | 9 » | 4 » |
| 787 | 2060 | Alfieri M. Luisa | S. Cipriano di Aversa | 2 | 9 » | 4 » |
| 788 | 2061 | Alfieri Vincenzo | S. Cipriano di Aversa | 35 | 9 » | 4 » |
| 789 | 2064 | Tramontani Giuseppe | Mariglianella | 14 | 12 » | 3 » |
| 790 | 2065 | Sarnino Giovanni | Napoli | 35 | 18 » | 3 » |
| 791 | 2066 | Guadagno Francesco | Castel Cisterna | 15 | 21 » | 2 » |
| 792 | 2067 | Perillo Fortuna | S. Giuseppe Vesuviano | 5 | 22 » | 1 » |
| 793 | 2068 | Annunziata Francesco | S. Giuseppe Vesuviano | 5 | 22 » | 1 » |
| 794 | 2069 | Espcisto Antonio | Pomigliano | 5 | 20 » | 3 » |
| 795 | 2070 | Barbella Ferdinando | S. Vitiliano | 48 | 22 » | 1 » |
| 796 | 2071 | Candelori Crispino | Atri | 30 | 9 » | 18 » |
| 797 | 2072 | Bussone Marzia | Nola | 10 | 1 » | 1 » |
| 798 | 2073 | Stefanini Andrea | Nola | 25 | 1 » | 1 » |
| 799 | 2074 | Manganiello Chiarina | Nola | 21 | 1 » | 2 » |
| 800 | 2075 | Moscariello Salvatore | S. Severo | 21 | 31 » | 6 » |
| 801 | 2076 | Albanesi Luigi | S. Severo | 3 | 30 » | 7 » |
| 802 | 2077 | Marzino Luigi | S. Severo | 5 | 30 » | 7 » |
| 803 | 2078 | Gioia Domenico | Napoli | 14 | 5 » | 1 » |
| 804 | 2079 | Vitale Luigi | Salerno | 18 | 9 Novemb. | 2 » |
| 805 | 2080 | Franzese Vincenzo | Saviano | 15 | 6 » | 6 » |

| SEDE delle ferite | Fuoriuscita di SANGUE | CAUSTICA- ZIONE | CATEGORIA dell' animale morsicatore | OSSERVAZIONI |
|----------------------|-----------------------------|--------------------|---|---|
| mano | nessuna | nessuna | idem | |
| antibraccio | poca | nessuna | C | |
| gambe P | molta | fuoco — | A | Fu morsicato da un <i>gatto</i> . |
| mano | nessuna | nessuna | A | |
| braccio P | poca | nessuna | idem | |
| antibraccio | nessuna | nessuna | idem | |
| gamba P | nessuna | nessuna | idem | |
| pollice | nessuna | nessuna | idem | |
| gamba P | nessuna | nessuna | A | |
| polso | poca | nessuna | A | |
| mano | discreta | nessuna | A | Fu morsicato da un <i>gatto</i> . |
| mano | poca | fuoco — | idem | |
| piele | nessuna | nessuna | idem | |
| mano | poca | fuoco — | C | |
| mano | discreta | nessuna | B | |
| gamba P | nessuna | agen. chim. — | A | L'esperimento fu fatto dal professor Lanzillotti a Milano. |
| mano * | poca | nessuna | idem | |
| polso | poca | fuoco + | A | |
| braccio P | poca | nessuna | idem | |
| mano | poca | nessuna | A | Fu morsicato da un <i>gatto</i> . |
| mano | discreta | nessuna | B | |
| dito medio | nessuna | nessuna | A | |
| mano | poca | nessuna | idem | |
| braccio L | poca | fuoco — | B | |
| gamba, coscia L | molta | fuoco + | idem | |
| addome* cosc.* P | poca | fuoco + | idem | |
| mano | poca | nessuna | C | |
| gamba P | nessuna | nessuna | B | |
| mano | discreta | fuoco — | B | |
| spalla P | nessuna | nessuna | B | Fu morsicato da un <i>asino</i> . |
| braccio | nessuna | nessuna | idem | |
| mano | nessuna | nessuna | idem | |
| gomito P | poca | nessuna | C | |
| gamba | nessuna | nessuna | B | |
| ginocchio P | nessuna | agen. chim. — | C | |
| mano | poca | fuoco + | A | |
| braccio P | nessuna | agen. chim. — | idem | |
| mano | nessuna | nessuna | A | |
| pollice | nessuna | nessuna | B | |
| pollice | nessuna | agen. chim. — | B | |
| coscia P | nessuna | agen. chim. — | A | |
| coscia P | nessuna | nessuna | idem | |
| coscia P | poca | nessuna | idem | |
| gamba P | poca | agen. chim. — | A | L'esper. sul cane fu fatto dall'ufficiale sanitario di S. Severo. |
| polso | molta | fuoco + | idem | |
| antibraccio P | poca | nessuna | idem | |
| mano | nessuna | agen. chim. — | B | |
| mano | poca | nessuna | B | |
| mani * | poca | nessuna | B | |

| N.° d'ordine | N.° del Registro | COGNOME E NOME | PATRIA | ETÀ in anni | DATA della morsicatura | GIORNI scorsi dalla morsicatura alla cura |
|--------------|------------------|-----------------------|----------------------|-------------------|------------------------------|--|
| 806 | 2082 | Ciecone Federico | Saviano | 10 | 6 Novemb. | 7 giorni |
| 807 | 2081 | Romanucci Pasquale | Afragola | 12 | 9 » | 4 » |
| 808 | 2083 | Fierro Giuseppe | Chiaiano | 10 | 12 » | 1 » |
| 809 | 2084 | De Florio Domenico | Noicattero | 10 | 13 » | 3 » |
| 810 | 2085 | De Florio Angelo | Noicattero | 6 | 13 » | 3 » |
| 811 | 2086 | De Stefano Enrico | Rotello | 61 | 12 » | 8 » |
| 812 | 2087 | Tufani Carmela | Nola | 34 | 20 » | 2 » |
| 813 | 2088 | Pavone Ercole | Napoli | 20 | 25 » | 1 » |
| 814 | 2089 | Florio Serafino | Paternò Calabro | 34 | 17 » | 9 » |
| 815 | 2090 | Esposito Gaetano | Napoli | 8 | 26 » | 2 » |
| 816 | 2099 | Iorio Giovanni | Afragola | 21 | 26 » | 11 » |
| 817 | 2091 | Esposito Giambattista | Napoli | 32 | 26 » | 2 » |
| 818 | 2092 | Calabrese Vincenzo | Napoli | 50 | 26 » | 2 » |
| 819 | 2093 | Imparato Matteo | Napoli | 15 | 26 » | 2 » |
| 820 | 2094 | Zampino Luigi | Napoli | 39 | 26 » | 2 » |
| 821 | 1095 | De Rosa Vincenzo | Napoli | 28 | 26 » | 4 » |
| 822 | 2096 | Arato Francesco | Napoli | 28 | 26 » | 4 » |
| 823 | 2097 | Moro Angelo | Lentella | 40 | 29 » | 1 » |
| 824 | 2098 | Auricchio Cesare | S. Giuseppe Ottaiano | 33 | 1 Dicemb. | 1 » |
| 825 | 2100 | Merolla Giuseppe | Boscereale | 31 | 5 » | 2 » |
| 826 | 2101 | Mancini Angelo | Marzano Appio | 22 | 25 Novemb. | 12 » |
| 827 | 2102 | Manfredi Salvatore | Saviano | 16 | 7 Dicemb. | 2 » |
| 828 | 2103 | Cecere Generoso | Aversa | 28 | 2 » | 7 » |
| 829 | 2104 | Cecere Giuseppe | Aversa | 40 | 2 » | 7 » |
| 830 | 2105 | Cecere Francesco | Aversa | 33 | 2 » | 7 » |
| 831 | 2106 | Mariniello Pasquale | Aversa | 30 | 2 » | 7 » |
| 832 | 2107 | Rosa Michelangelo | San Leucio | 38 | 5 » | 5 » |
| 833 | 2108 | Miranda Giuseppe | Secondigliano | 30 | 10 » | 2 » |

| SEDE delle ferite | Fuoriuscita di SANGUE | CAUSTICA- ZIONE | CATEGORIA dell' animale morsicatore | OSSERVAZIONI |
|---------------------------|-----------------------------|--------------------------|---|--|
| coscia L. mano | poca nessuna | nessuna agen. chim. — | idem A | L'esperimento sul cane fu fatto alla R. Veterinaria. |
| coscia P antibraccio P | poca nessuna | nessuna nessuna | B B | |
| testa e faccia | poca | agen. chim. — | idem | |
| mano | poca | fuoco — | B | |
| mano | molta | agen. chim. — | A | |
| mano* | molta | nessuna | C | |
| gamba L | nessuna | nessuna | B | Fu morsicato a Montalto. |
| gamba L | discreta | nessuna | B | |
| coscia P | poca | fuoco — | idem | Fu morsicato a Napoli. |
| natica P | poca | fuoco + | idem | |
| gamba L | poca | nessuna | idem | |
| natica L | poca | nessuna | idem | |
| gamba L | nessuna | nessuna | idem | |
| coscia L | nessuna | fuoco — | C | |
| gamba L | nessuna | fuoco — | idem | |
| gamba L | nessuna | agen. chim. — | B | |
| mano | poca | nessuna | A | |
| coscia L | discreta | fuoco + | B | |
| mano | discreta | nessuna | A | |
| mano | poca | nessuna | C | |
| mano | nessuna | nessuna | A | Fecero la cura, perchè aveano delle piccole ferite sulle ma- ni, su cui potette capitare la bava del <i>buc</i> idrofobo. |
| mano | nessuna | nessuna | idem | |
| mano | nessuna | nessuna | idem | |
| mano | nessuna | nessuna | idem | |
| dito | poca | fuoco + | A | |
| mano | poca | nessuna | A | |

3242



